BIBLIOTECA CIVICA - TRIESTE

Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Giovedì, 21 dicembre 1978
Anno 97 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 200
N. 9810 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: PK, tel. 34931/2/3 - Prezzi mod.: Commerciali L. 41.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 49.200) - Redaz. L. 49.000 (F. L. 58.800) Pubbl. istituz. L. 70.000 (F. L. 84.000) - Finanziari e legali L. 1500 al mm alt. (largh. 1 col.) - Necrologie L. 900-1800 p.p. (Partecipazioni L. 1200-2400 p.p.) - Economici prezzi su rubriche (domen. +20%) IVA 14%
Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: (C/C Postale 11/5398): ITALIA con «Complemento illustr.» annuo L. 42.500, sem. 22.250, trim. 11.650 (col Piccolo del lunedì L. 51.500, 26.950, 14.150) - ESTERO annuo L. 80.500, sem. 41.500, trim. 21.500 (col Piccolo del lunedì L. 93.500, 48.450, 25.100) - Copie arretrate L. 400

BUON VISO DELL'URSS ALLA SVOLTA CINO-AMERICANA

Breznev ormai pronto ad incontrare Carter

Un messaggio conciliante a Washington - Oggi a Ginevra Vance e Gromiko affrontano i Salt - Summit il 15 gennaio?

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

WASHINGTON — I rapporti tra Stati Uniti e Unione Sovietica affrontano oggi una questione centrale per il processo della distensione. Il segretario di Stato Cyrus Vance e il ministro degli esteri sovietico Andrei Gromiko s'incontrano a Ginevra per tentare di compiere un altro sostanziale passo avanti o addirittura per concludere i negoziati sulla riduzione delle armi strategiche (Salt II). L'incontro avviene subito dopo la clamorosa mossa americana di procedere al riconoscimento diplomatico di Pechino ma anche sotto le favorevoli impressioni (si vedrà fino a qual punto suffragate dai fatti) di una dichiarazione distensiva di Breznev.

L'altra notte, infatti, Carter ha annunciato di aver ricevuto un messaggio dal Presidente Breznev nel quale il leader sovietico prende atto del riconoscimento statunitense della Repubblica popolare cinese e si allinea — come ha detto Carter — alla convinzione americana secondo la quale le nuove relazioni con la Cina contribuiranno alla pace nel mondo, mentre nello stesso messaggio Breznev riconosce che i maggiori stati sovrani devono avere relazioni diplomatiche. Pare logico dedurre dal tono di questo messaggio che l'Unione Sovietica non complicherà i negoziati Salt e perseguirà ancora la politica di trattativa con gli Stati Uniti.

E c'è di più: ieri sera il consigliere per la sicurezza nazionale di Carter, Zbigniew Brzezinski, ha dichiarato che il ventilato vertice tra Carter e Breznev potrebbe avere inizio il 15 gennaio prossimo e potrebbe durare quattro o cinque giorni con iniziali sedute a Washington seguite da colloqui informali nell'isola di St. Simons, al largo della costa della Georgia. Il vertice avverrebbe dieci giorni prima dell'arrivo negli Stati Uniti del vice primo ministro cinese Teng Hsiao-ping.

Le dichiarazioni di Brzezinski lasciano intuire che i colloqui Vance-Gromiko sarebbero destinati ad uno sviluppo positivo. In realtà il ministro sovietico Gromiko, giunto ieri a Ginevra, ha voluto mettere le mani avanti. Egli ha praticamente escluso che un accordo possa essere concluso in questa sessione sottolineando che aspettarsi ciò significherebbe essere «super ottimisti».

«Siamo venuti — ha soggiunto — animati di buona volontà e determinazione, nella speranza di poter trovare delle soluzioni accettabili per tutte e due le parti e di far avanzare notevolmente il negoziato verso la realizzazione di un accordo». Gromiko ha aggiunto che l'URSS è pronta a fare i necessari sforzi per anticipare la data della firma di questo accordo. Secondo diplomatici occidentali è possibile che Vance e Gromiko non raggiungano un accordo completo ma che la soluzione di dettaglio sia lasciata ai due statisti nel summit di Washington di metà gennaio.

I negoziati Salt, perno della collaborazione tra Russia e America, proseguono, con numerose battute d'arresto dal 1972 e riguardano la riduzione degli arsenali missilistici, delle testate nucleari multiple, dei vettori aerei e terrestri e della portata dei missili «Cruise». I problemi da risolvere, secondo fonti americane, non sono molti, ma toccano direttamente la sicurezza dei due paesi e chiedono non soltanto una soluzione tecnica, ma soprattutto politica. Le divergenze più profonde, a quanto è dato sapere, interessano in particolare i problemi relativi all'ammodernamento dei sistemi d'arma esistenti e ai limiti, da stabilire, dello sviluppo di nuovi missili. Altri disaccordi tra le due delegazioni vertono sui bombardieri russi «Backfire» e sul disarmo dei missili in soprannumero.

Su questo contesto politico generale scende però la reazione dell'opinione pubblica americana al «trattamento» riservato da Carter a Taiwan nel riconoscere la Cina popolare. Stando ai commenti rilasciati dalla stessa segreteria dell'ufficio stampa presidenziale il popolo americano non ha digerito facilmente la vicenda dell'abbandono dei cino-nazionalisti. Fra messaggi e telefonate i quattro quinti si sono dichiarati contro l'operato di Carter. Di questo malcontento si è reso interprete politico il senatore dell'Arizzona Barry Goldwater, il campione del conservatorismo americano. Egli ha attaccato l'esecutivo sostenendo che Carter non aveva il diritto di abrogare il trattato di difesa con Taiwan senza chiedere l'approvazione del senato che l'aveva approvato 23 anni fa. Abuso di potere, quindi, da parte di Carter.

La Coca-Cola in Cina: la storia in bottiglia.

Come la Cina in Asia, così la Romania in Europa è diventata un termometro su cui misurare la temperatura della distensione. Bucarest ha elogiato attraverso le colonne di «Scinteia», l'organo del p.c. romeno, la normalizzazione dei rapporti fra USA e Cina sostenendo la tesi che tale accordo migliorerà il clima internazionale.

Quasi a dimostrare fiducia in questi futuri sviluppi, il politburo del p.c. romeno ha deciso, sempre ieri, di ridurre le spese militare per il 1979 al fine di aumentare gli assegni familiari dei cittadini. La riduzione sarà pari a 110 milioni di dollari, ma il provvedimento non indebolirà il potenziale militare di difesa ritenuto assolutamente indispensabile.

Appare evidente che la mossa ha il suo significato politico, avendo Mosca sollecitato gli alleati dell'Est ad aumentare gli impegni militari. E' evidente che di fronte a questi atti di «indipendenza» e in presenza dei nuovi rapporti cino-americani, l'URSS ritiene più opportuno assecondare lo sviluppo dei contatti con gli Stati Uniti per non essere costretta a replicare con azioni non sufficientemente misurate di fronte a vicende che l'hanno colta di sorpresa.

A. F.

BLOCCATE LE POMPE DA UN GUASTO ELETTRICO: GRAVISSIMO IL DISAGIO PER L'INTERA PROVINCIA

Tutta Trieste senza acqua dopo due giornate di gelo

Coda per l'acqua in via San Pasquale. La «scoperta» di una sorgente ha favorito gli abitanti della zona per ottenere una riserva indispensabile ma soprattutto di acqua pura. (Italfoto)

Trieste e l'intera provincia sono rimaste ieri senz'acqua per un guasto di natura elettrica, che ha bloccato le pompe di convogliamento delle acque dall'acquedotto del Randaccio ai serbatoi della città. La stazione del Randaccio si trova a San Giovanni di Duino a una ventina di chilometri dal capoluogo regionale. Da qui, tutta l'acqua — per usi sia domestici sia industriali — che rifornisce la provincia giuliana viene convogliata a Trieste attraverso due condotte, una (più antica) del diametro di 90 centimetri, l'altra (sottomarina) del diametro di 130 centimetri, entrata in esercizio pochi anni fa, come prima tratta del nuovo acquedotto «del Duemila» fino alle falde dell'Isonzo, già in corso di costruzione.

E' forse la prima volta in Italia che, per un periodo di tempo così prolungato, la popolazione di una vasta zona è rimasta all'asciutto. Gli utenti serviti dalla municipalizzata triestina, l'Acega, sono oltre centomila. Il rifornimento idrico a Trieste è ripreso, sia pure gradualmente, nella serata di ieri, dopo che le squadre dell'Enel erano riuscite a riparare il guasto e a ridare, nel primo pomeriggio, corrente elettrica al Randaccio. Il ritorno alla normalità della situazione è però legato a complessi problemi di ordine tecnico, attraverso successive fasi di riempimento dei serbatoi cittadini e il sollevamento delle acque ai rioni più alti, data anche la conformazione del territorio provinciale.

Se per alcuni utenti l'acqua è ripresa a scorrere nei rubinetti già verso le 17.30 di ieri, nella tarda serata la maggioranza delle famiglie era ancora senz'acqua. Coloro che sono rimasti per primi senza il prezioso elemento, saranno con tutta probabilità gli ultimi a riaverlo. I dirigenti dell'Acega sono comunque del parere che il rifornimento idrico dovrebbe essere già questa mattina «abbastanza buono» e che nella giornata odierna l'acqua dovrebbe ritornare quasi ovunque, salvo singole utenze, in numero limitato, che potranno veder prolungata l'attesa.

Tuttavia, le autorità sanitarie hanno ritenuto opportuno sconsigliare l'uso alimentare dell'acqua ritornata nelle case, salvo la sua prolungata bollitura. Si tratta di una misura del tutto precauzionale, collegata all'ipotesi — scarsamente probabile, ma in alcuni casi pur sempre possibile — che in certi punti della rete di distribuzione le conduture idriche presentino delle fessurazioni, attraverso le quali si abbiano infiltrazioni di acque impure. Ciò non avviene fintantoché l'acqua è sotto pressione nelle tubature, mentre ieri, purtroppo, si è invece avuto un parziale svuotamento della rete.

L'acqua era venuta a mancare in tutte le abitazioni di Trieste (salvo rarissime eccezioni) fin dalla prima mattina di ieri. Già nella serata di martedì una fetta di utenti era però rimasta all'asciutto. Vi è stata, infatti, la successione di due guasti alla rete di alimentazione elettrica delle pompe del Randaccio. Il primo (come più esaurientemente spieghiamo in altro articolo) si era verificato poco dopo le 16 dell'altro ieri: in quel momento i serbatoi di Trieste avevano una riserva di 50 mila metri cubi, che hanno permesso alla municipalizzata di far fronte in gran parte all'emergenza. Alla mezzanotte fra martedì e ieri il guasto veniva riparato e l'acqua ripompata nelle condotte di convogliamento alla città.

L'acqua era appena arrivata alla città quando, alle 4.30 del mattino, accadeva la seconda interruzione di corrente, questa volta molto più grave della precedente. In quel momento i serbatoi della città, sfruttati fino allora come riserva di emergenza, erano pressoché vuoti, e non si era fatto in tempo a riempirli. L'acqua già convogliata nelle due condotte veniva a sua volta consumata dalle utenze direttamente collegate alla rete principale. Era il «black-out» idrico.

Per tutta la provincia di Trieste, l'Acega aveva a disposizione soltanto 12 mila metri cubi d'acqua, a fronte di un consumo medio giornaliero degli utenti di 200 mila metri cubi. Quest'ultima riserva è stata conservata per rifornire, con autobotti, ospedali, carceri e altri servizi di pubblica necessità e per poter far fronte a eventuali esigenze prioritarie, ad esempio lo spegnimento di incendi.

In una Trieste ancora provata dall'ondata siberiana di gelo, bora e ghiaccio che l'ha praticamente paralizzata nella giornata di martedì, proprio quando il rialzo della temperatura stava favorendo il lento ritorno alla normalità (con le

Baldovino Ulcigrai

Continua in 2.a pagina

L'emergenza

I triestini ricorderanno a lungo questa antivigilia di Natale. Due centimetri di neve, bora a 120-140 all'ora, una patina di ghiaccio sui moli, sulle rive, sulle strade, sui marciapiedi, sulle auto, sui davanzali delle finestre. Cose che non si vedevano da anni: la città paralizzata, il traffico bloccato. Ma non era mai capitato che 300 mila triestini rimanessero per due giorni e due notti senz'acqua e un buon terzo restasse anche senza luce e senza riscaldamento.

Questa volta è capitato e la città ne è rimasta scossa. Non potersi lavare, dover trascurare la casa e l'igiene, cucinare con l'acqua minerale. Ma ci rendiamo conto di che cosa significa togliere in modo assoluto e per così lungo tempo un elemento essenziale come l'acqua, potabile e non potabile, ad un'intera città? E' come fermare la vita negli alloggi e negli esercizi pubblici, negli uffici e nelle aziende. Anche «Il Piccolo», sorpreso in una delicata fase di trasformazione tecnologica, è costretto ad uscire oggi con un numero dimezzato di pagine e senza le edizioni per la provincia.

Non si tratta certo di pensare al nostro interesse e neppure di mettere in discussione la capacità e l'impegno dei dirigenti e del personale dell'Enel e dell'Acega, che si sono prodigati oltre ogni limite per rimediare ai guasti degli impianti e l'hanno fatto in un tempo da primato nelle condizioni in cui operavano.

Qui si tratta di precisare che la cittadinanza esige una rigorosa inchiesta per stabilire se tutti, anche le autorità amministrative di guida e di vigilanza, hanno fatto il loro dovere e se i servizi pubblici sono attrezzati per affrontare uno stato di emergenza, comunque si manifesti.

Trieste è una città civile e non risulta che nell'Italia del Nord sia mai avvenuto un fenomeno di questo genere. L'acquedotto del «2000» è una realtà, gli impianti sia idrici, sia dell'Enel sono potenti e moderni. Perché è mancata totalmente l'acqua per due giorni? Esistevano scorte? E' ammissibile che l'acquedotto disponga di una sola condotta elettrica? Che una città sia servita da una sola rete di acqua e di forza motrice?

Queste domande le rivolgiamo al sindaco, quale supremo rappresentante dei cittadini. E lo preghiamo anche di spiegare perché i servizi antineve e antigelo non sono entrati in azione la notte stessa della nevicata e il mattino seguente. Non abbiamo visto spargere né sale, né sabbia, non abbiamo visto usare gli attrezzi a spazzola o a lama o le autopompe con acqua salata. Perché?

f. b.

Perché le pompe a secco

Il gelido maltempo che ha colpito Trieste martedì è stato la causa del guasto elettrico che ha messo fuori uso le pompe dell'acquedotto del Randaccio. La centrale elettrica che alimenta la stazione di convogliamento delle acque nella rete idrica provinciale è a sua volta alimentata da due linee a 130 mila volt, una proveniente da Monfalcone e una dalla centrale di Opicina, sul Carso. A poco più di un chilometro di distanza dagli impianti del Randaccio, le due terne di fili ad alta tensione, in grado ciascuna di far funzionare separatamente le pompe idriche, si incontrano e camminano parallelamente, ad alcuni metri di distanza, fino al Randaccio. E' un sistema che dovrebbe assicurare il funzionamento degli impianti anche nella malaugurata ipotesi che una delle due alimentazioni venga a mancare. Come dire che le probabilità di una messa fuori uso della stazione, con le conseguenze che si sono avute ieri a Trieste, venivano considerate pressoché nulle.

Cos'è, invece, accaduto, in base a quanto è stato finora accertato? La caduta di pioggia gelata (fenomeno che va sotto il nome di gelicidio) ha ricoperto di uno strato di ghiaccio i conduttori, cioè i fili del tratto comune delle due linee che sono sospesi su una serie di sei tralicci alti circa 18 metri. Il «tubo» di ghiaccio che avvolgeva i conduttori li ha appesantiti e messi in enorme tensione. Complice la bora, nel pomeriggio di martedì un filo, quello della terna proveniente da Opicina, si è spezzato e ha vibrato nell'aria con un mvimento detto «a colpo di frusta». Prima di arrivare a terra, il filo rotto ha urtato anche i conduttori della terna vicina mettendoli in corto. E' stato questo il primo guasto.

Quando, verso la mezzanotte, è stata rimessa in esercizio la linea di Monfalcone, che appariva integra, dopo qualche ora il carico della corrente ha fatto spezzare anche due conduttori di questa linea. Probabilmente perché le scintille del corto circuito avevano indebolito i fili di rame che pure hanno due centimetri di diametro. E' stato il secondo guasto, il più grave, essendo in quel momento tutte e due le linee rotte. Sul posto, nelle due fasi di riparazione, sono accorsi complessivamente una cinquantina fra tecnici e operai del settore produzione e trasmissione dell'Enel di Udine. Il lavoro di sostituzione dei conduttori lesionati è avvenuto a tempo di record, tenuto conto delle proibitive condizioni in cui è stato effettuato l'intervento. I tralicci erano ricoperti da ghiaccio e la zona inaccessibile per la neve. Alle 15.05 di ieri, in meno di undici ore, è stata data corrente alle pompe del Randaccio.

B. U.

«Non è potabile»

Ieri l'ufficiale sanitario consortile incaricato, dott. Romano Botteghelli, ha emesso il seguente comunicato sulla crisi idrica e le prescrizioni per l'uso dell'acqua:

«In seguito alle interruzioni sulla rete elettrica dell'Enel che alimenta l'acquedotto del Randaccio che serve tutta la provincia di Trieste si è verificata una sospensione nell'erogazione dell'acqua con conseguente parziale svuotamento degli impianti, per cui sussiste il pericolo potenziale di ingresso nella rete di distribuzione di sostanze estranee con conseguente pregiudizio alla potabilità dell'acqua. E' previsto che nella notte fra mercoledì e giovedì (cosa che è appunto avvenuta, ndr.) avrà inizio la graduale ripresa dell'erogazione dell'acqua all'utenza Il presente comunicato ha lo scopo di informare la cittadinanza sulle modalità di utilizzo dell'acqua in questa prima fase e fino a che esaurienti esami di laboratorio permetteranno di togliere ogni limitazione di carattere igienico-sanitario. In questa prima fase l'acqua si potrà presentare normalmente limpida oppure torbida per la presenza di sostanze estranee. In entrambi i casi l'acqua potrà essere impiegata per i normali usi, salvo che per l'uso alimentare. In questo ultimo caso, dovrà essere utilizzata solo acqua di aspetto limpido e preventivamente bollita per almeno una ventina di minuti. L'acqua di aspetto torbido dovrà essere fatta scorrere fino a chiarificazione. L'utilizzo dell'acqua a scopo potabile rimane sconsigliato fino alla prossima comunicazione dell'autorità sanitaria».

MASSICCIA OPERAZIONE DEI CARABINIERI GUIDATI DAL GENERALE DALLA CHIESA

Sgominata la colonna bolognese di «Prima linea»: tredici arresti

Scoperti tre covi, sequestrati esplosivi, armi e materiale vario, tra cui uno schedario con 3000 «voci»

Bologna — L'entrata del palazzo in cui è stato scoperto uno dei covi terroristici. (Tel. Ansa)

BOLOGNA — *Tredici arresti, la scoperta di tre basi «logistico-operative» e di una grande quantità di materiale «compromettente»: è questo il bilancio di una vasta operazione antiterrorismo portata a termine, a Bologna, dai carabinieri del «nucleo speciale» del gen. Dalla Chiesa e che sembra aver interamente sgominato la «colonna» bolognese dell'organizzazione eversiva dell'ultrasinistra «Prima linea». Per 24 ore, sulla retata — che era stata preceduta da una trentina di perquisizioni domiciliari, a Bologna e in altre località — è calata la cortina del più rigoroso riserbo, e solo ieri sera un comunicato diramato dalla procura della Repubblica bolognese ha riassunto la situazione, confermando gli arresti e la localizzazione dei tre «covi».*

Nel documento si afferma che l'operazione è stata svolta da «militari di reparti speciali, provenienti dalle varie regioni, in concorso con il reparto operativo del gruppo carabinieri di Bologna, nonché con elementi del corpo di guardie di pubblica sicurezza», al termine di «prolungate indagini, molteplici accertamenti e persistenti attività di osservazione»; sembra che l'operazione sia stata personalmente seguita e coordinata dallo stesso Dalla Chiesa.

Risultano arrestati per partecipazione a banda armata, attività sediziosa, detenzione di armi comuni e da guerra, munizioni e materiale esplodente: Dante Forni, 27 anni, di Castiglione dei Pepoli (Bologna), impiegato comunale; Daniela Ubaldini, 23 anni, di Bologna, insegnante elementare; Giuseppe Rossetti, 32 anni, di Venezia, corniciaio; Paolo Klun, 25 anni, di Bologna, operaio; Claudio Veronesi, 27 anni, di Bologna, studente; Mario Malossi, 26 anni, di Bologna, studente; Gabriele Cazzolla, 25 anni, di Bologna, studente.

La sola accusa di partecipazione a banda armata e attività sovversiva riguarda poi: Alessandro Bandini, 30 anni, di Bologna, tipografo; Bruno Mondo Igor, 23 anni, di Capodistria (Jugoslavia), tipografo; Gabriele Gatti, 25 anni, di Bologna, tipografo; Claudio Baraldi, 26 anni, di Bologna, rappresentante; Francesco Onofrio, 26 anni, di Nicotera (Cosenza), studente. L'Onofrio è anche accusato di ricettazione, mentre un altro giovane, Alberto Ventura, 22 anni, di Bologna, studente-tipografo, è stato arrestato per la sola detenzione di armi comuni.

Nel corso dell'operazione — come precisato dal comunicato della procura — sono state sequestrate otto pistole, caricatori di vario tipo, un centinaio di proiettili, una bomba rudimentale predisposta, un timer e un limitato quantitativo di esplosivo. Tra le armi scoperte, secondo indiscrezioni, vi sarebbe anche la pistola calibro 7,65 che servì, nel maggio scorso, per l'«azzoppamento» del direttore del personale della «Menarini», dott. Antonio Mazzotti. I carabinieri avrebbero anche sequestrato le matrici originali dei volantini ciclostilati con le quali «Prima linea» rivendicò l'attentato, e così pure le matrici di altri documenti che attribuivano alle «squadre armate proletarie» l'attentato (fallito) alla «Banca del Monte di Bologna e Ravenna» e l'assalto (firmato dalle «unità territoriali comuniste») alla «Visplant», un'industria produttrice di anticrittogamici e diserbanti.

Ma ecco, in dettaglio, il «materiale vario» sequestrato durante le perquisizioni, secondo il comunicato ufficiale emesso ieri sera: «Ampia documentazione sull'attività del movimento eversivo "Prima linea"; matrice del comunicato a ciclostile rivendicante un attentato, da compiersi nei giorni successivi, al centro medico di via Alvisi; studi inediti in corso di elaborazione, aventi per fine la ripresa delle iniziative rivoluzionarie e della lotta armata nella città; oltre tremila schede, più o meno aggiornate, su partiti politici, personalità del settore politico, civile, giudiziario, militare, economico, e su presunti avversari politici; tre patenti militari in bianco; piante dettagliate dell'intera rete Enel della provincia di Bologna; carte topografiche militari della provincia stessa; varie macchine da scrivere, tra cui due Ibm con 18 testine rotanti; ricco e idoneo materiale per travestimento, tra cui cinque berretti per vigili urbani, parrucche, passamontagna e un'intera dotazione per l'applicazione sul viso di false cicatrici o nei; note spese di vario genere, sostenute e rimborsate a componenti dell'organizzazione; lire quattro milioni e 500 mila in biglietti di vario taglio».

Nel corso dell'operazione, come detto, sono state scoperte tre basi dei terroristi: una in via Tovaglie 9 a pochi metri dal palazzo di giustizia), un'altra in una tipografia, in via del Falcone, di proprietà di Francesco Onofrio; non è stata resa nota, invece, l'ubicazione del terzo «covo». Da notare che l'appartamento di via Tovaglie era intestato a Dante Forni, dipendente comunale e figlio del vicepresidente (socialista) dell'azienda trasporti consorziali; dopo aver fermato il giovane, i carabinieri hanno perquisito il suo posto di lavoro, sequestrando — sembra — il nutrito schedario, che comprenderebbe nomi (con abitudini e altro) di magistrati, giornalisti, carabinieri e funzionari di pubblica sicurezza.

Nella «Litografia del Falcone», oltre all'Onofrio, sono stati arrestati — a quanto risulta — anche il Gatti, il Ventura e il Mondo. Nella tipografia era stato tra l'altro stampato un numero di «Contro-Carlino Bologna», in data 16 dicembre, nel quale veniva fornita la versione del Movimento studentesco sugli scontri del giorno 15, culminati nel ferimento a colpi d'arma da fuoco di due carabinieri nella zona universitaria.

Scelto il nuovo premier del governo iraniano?

TEHERAN — Potrebbe essere Gholam - Hossein Sadiqi il nuovo primo ministro iraniano. Secondo fonti attendibili, l'anziano professore universitario avrebbe già accettato l'offerta dello Scià.

CONFERENZA STAMPA CON RISPOSTE SCONTATE DI BERLINGUER, CHIAROMONTE, NATTA, TORTORELLA

Sul governo il Pci non si sbottona

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Chi si aspettava qualche rivelazione a sorpresa o qualche anticipazione «piccante» sul futuro del monocolore d.c. dalla conferenza stampa di Berlinguer, Chiaromonte, Natta e Tortorella sulle tesi precongressuali, è rimasto a bocca asciutta. Lo staff dirigenziale comunista non si è sbottonato. E anche a qualche domanda diretta sulla situazione politica attuale sono state date risposte scontate. Ad esempio, «in caso di crisi di governo — ha detto Berlinguer — il Pci proporrà un governo di solidarietà democratica con la partecipazione comunista. Soluzione, questa, non soltanto preferibile a qualsiasi altra, ma necessaria per fare uscire il Paese dalla crisi». A chi voleva saperne di più, il segretario comunista ha risposto che al Pci non si lavora per la crisi ma si esige il rispetto degli accordi programmatici da parte del governo (vuol dire che attendono il governo e gli altri partiti alla verifica sul piano Pandolfi).

Quanto poi alle altre possibili ipotesi di governo, nuovo monocolore d.c. con significativa immissione di tecnici, o governo Psi-Pci-Pri-Psdi con astensione Dc, Berlinguer ha detto di non volerle nemmeno prendere in considerazione: «Non sarebbe né produttivo né utile».

La «chiacchierata» con i massimi dirigenti delle Botteghe Oscure, quindi, si è incanalata presto sui binari dell'illustrazione vera e propria delle tesi precongressuali diffuse qualche giorno fa. Si è così parlato di alcuni argomenti quali egemonia e pluralismo, rapporti tra comunisti e governo, significato delle tesi, rapporti tra Pci e leninismo, rapporti con i socialisti. «Noi non vediamo alcuna contraddizione tra la rivendicazione dell'assunzione dirigente della classe operaia e il riconoscimento del pluralismo. La rivendicazione del ruolo dirigente della classe operaia, che si può esprimere anche nella formula dell'egemonia, non è un principio che noi pensiamo debba essere codificato in qualche norma particolare della vita statale. Noi pensiamo che ogni società finora esistita o esistente abbia come forza produttiva una determinata classe o un raggruppamento di classi. La conquista di questa funzione egemonica, di guida, non è un principio che si può stabilire in una norma della Costituzione».

La funzione egemonica della classe operaia — secondo il segretario comunista — si può e si deve esercitare in un sistema pluralistico, nel quale si riconosca anche l'esistenza e la funzione di partiti e di forze che rappresentano altre posizioni e classi. E' sbagliato, poi, secondo il leader del Pci, considerare il centralismo democratico come un metodo non democratico. «Esso prevede chiaramente — ha commentato — che si possano formare maggioranze o minoranze nella vita del partito e in generale ogni volta che si svolge un'assemblea di organismi dirigenti, in modo particolare quando si apre una discussione congressuale».

Al tempo stesso, il centralismo democratico richiede che tutto il partito, compresa quella parte che ha votato contro, si unisca poi all'esecuzione delle decisioni adottate dalla maggioranza. «Prevede inoltre che le posizioni non si cristallizzino e non diano luogo alla formazione di correnti organizzate, che i comunisti ritengono un ostacolo allo sviluppo di una reale dialettica democratica».

Compromesso storico e formulazione che di questo viene data nelle tesi: «Viene concepito il compromesso storico non soltanto come alleanza ma come un incontro, allo scopo di trasformare la società, tra le grandi correnti che caratterizzano il movimento popolare italiano: la corrente cattolica, quella comunista e quella socialista. Quindi non soltanto un'alleanza politica, ma un incontro tra queste forze che non sono racchiuse soltanto nel Partito comunista, nel Partito socialista o nella Democrazia cristiana. Noi pensiamo che questo incontro sia condizione decisiva per difendere la democrazia e per realizzare profonde riforme nella società italiana. Al tempo stesso, affermiamo che al-

Alberto Castagna

Continua in 2.a pagina

I SOCIALISTI NON CERCANO LA CRISI

Craxi: «Inattuabile un governo col Pci»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — I socialisti non intendono premere sull'acceleratore per far precipitare i temi della possibile crisi di governo. Ieri la direzione del partito ha escluso di poter prendere una iniziativa in tal senso. Anzi, nel corso della riunione c'è stato un vivace battibecco tra Craxi e Agostino Marianetti, leader della corrente socialista nella Cgil, che proponeva di chiedere la formazione immediata di un governo con la partecipazione diretta dei comunisti.

La risposta del segretario del Psi è stata molto secca: è un'ipotesi impraticabile. Chiedere oggi la formazione di un governo con la partecipazione del Pci, sostiene Craxi, significa due cose: o volere le elezioni anticipate, oppure mantenere inalterata la situazione attuale.

E allora, quale strategia seguire per controbilanciare la carenza del governo Andreotti? «Il nostro intendimento — ha spiegato Craxi — non è quello di promuovere azioni dimostrative, o di fare della polemica per la polemica. Noi intendiamo porre problemi politici, preoccupati come siamo della dannosa incertezza delle prospettive».

I socialisti faranno dunque un esame complessivo (nel corso del comitato centrale convocato per il 18, 19, 20 gennaio) sulla base delle indicazioni che saranno offerte dal governo con il piano triennale, in materia di politica economica e sociale. «Nel caso di apertura della crisi — ha poi precisato il vicesegretario del partito, l'on. Signorile — i socialisti sono contrari al ritorno di ipotesi di centro sinistra e sostengono che bisogna tener conto della posizione della Dc contraria all'ingresso del Pci al governo. Bisogna cioè tener conto dei due limiti obiettivi: quello della Dc contraria a un ingresso del Pci al governo, e quello del Psi contrario a una riedizione del centrosinistra».

Ed ecco la proposta: «Un vero governo di unità nazionale — ha detto Signorile — non è la somma dei rappresentanti dei partiti, ma è composto da ministri, non ridotti al ruolo di notai della maggioranza, ma realmente responsabili e operativi». Più che a una vera crisi i socialisti, punterebbero dunque a un rimpasto che consenta l'ingresso al governo di tecnici graditi alle sinistre.

Parlare di crisi del monocolore Andreotti è dunque ancora prematuro, anche se alcuni segnali e le difficoltà oggettive che esistono per la soluzione dei problemi più scottanti non lasciano intravedere nulla di positivo. Tra le questioni più urgenti alle quali il governo deve dare una soluzione c'è quella delle nomine negli enti pubblici. Ieri, sull'argomento, si sono svolte numerose riunioni in casa democristiana. A palazzo Chigi c'è stato un incontro tra Andreotti, Bisaglia, Prodi, Evangelisti. Bisaglia e Prodi si sono poi incontrati con Galloni e Piccoli nella sede del gruppo d.c. della Camera.

In serata c'è stata tutta una serie di contatti informali. La segreteria d.c. ha fatto sapere di essere favorevole a soluzioni tecniche, e perciò fa queste proposte: all'Eni, Sette; all'Iri, o Ercolani, o Cerruti, o eventualmente Saraceni; all'Enel, Angelini presidente onorario, affiancato dal prof. Filippi, presidente effettivo; all'Ina Ochiuto; al Cnen, il prof. Umberto Colombo; all'Efim, un tecnico. In via subordinata, la Dc accetterebbe, anzi subirebbe lo spostamento di Sette alla presidenza dell'Iri, ma chiede la nomina a direttore generale dell'Eni del dott. Roasio; il controllo sulle società associate e soprattutto nel settore editoriale («Giorno» e agenzia Italia).

La segreteria democristiana continua a fare molte resistenze alla nomina di Mazzanti a presidente dell'Eni e ha fatto nuovamente presente questo suo punto di vista al presidente del Consiglio. La Dc non escluderebbe un nuovo rinvio delle nomine, pur rendendosi conto che sarebbe forse un errore lasciare aperto questo problema in caso di crisi di governo. La Dc, probabilmente, sarebbe costretta, pur di rifare un nuovo monocolore, a pagare un prezzo maggiore rispetto a quello che pagherebbe oggi.

Il Consiglio dei ministri di domani sarà dunque in condizioni di decidere? Ieri il segretario del Psdi Longo ha inviato una lettera al presidente del Consiglio per chiedere che il governo, prima di procedere alle nomine, interpelli tutti i partiti della maggioranza. Longo rivendica il diritto del Psdi a esprimere la propria opinione su queste importanti scelte. A giudizio di Longo, non sussisterebbero però motivi tali da giustificare un rinvio delle decisioni governative.

T. G.

Dimissioni alla Camera di Emma Bonino

ROMA — Dopo Adele Faccio, anche Emma Bonino ha rassegnato — con una lettera al presidente Ingrao — le sue dimissioni da deputato. Emma Bonino, che sarà sostituita in Parlamento da Franco De Cataldo, precisa nella lettera i motivi delle dimissioni. Mi sembra necessario — afferma — dare al paese un esempio concreto di «esercizio attento e critico, non abitudinario o burocratico, delle funzioni parlamentari da parte degli eletti».

Occorre «agire perché appaia chiaro quanto improprio e pericoloso sia — alla lunga — l'adeguamento — psicologico al titolo araldico e onorifico di "onorevole" piuttosto che la vigile attenzione alle ragioni obiettive per le quali siamo deputati a svolgere alcune funzioni istituzionali».

Emma Bonino polemizza quindi con la politica della maggioranza, che «non di rado ha stravolto quanto Costituzione e regolamento ci riconoscono di diritti e di doveri». «Si è continuato a rendere non di rado formale, liturgico omaggio a Costituzione e regolamento per meglio poterli colpire e superare, così come era necessario per raggiungere gli obiettivi dei partiti».

Le dimissioni dell'on. Bonino sono state nel pomeriggio accettate dall'assemblea di Montecitorio.

Rilascio

BARI — E' stato rilasciato ieri sera a Genzano di Lucania (Potenza) il dott. Filippo Patella, di 32 anni, rapito la sera del 18 novembre scorso ad Altamura, comune a una cinquantina di chilometri da Bari. Secondo quanto si è appreso, i familiari hanno pagato un riscatto di 500 milioni di lire.

Gelo e bora bloccano l'Istria

FIUME — Il vento impetuoso e temperature sotto zero hanno bloccato l'Istria, Fiume e gran parte della costa dalmata. A causa del ghiaccio la strada litoranea adriatica è stata bloccata da Fiume a Karlobag, e il vento che soffiava a oltre cento chilometri all'ora ha reso vani gli sforzi per spargere sale e ghiaia sul manto stradale ridotto a una lastra gelata.

Anche la strada che valica da Fiume il gruppo montuoso del Gorski Kotar, verso Zagabria, è chiusa al traffico pesante. Sulla montagna la neve ha oltrepassato i 20 centimetri di spessore. Il traffico veicolare è praticamente bloccato anche su tutte le strade dell'Istria.

Molte imbarcazioni, investite dalle raffiche di bora, hanno rischiato di affondare. Un mercantile panamense di 500 tonnellate di stazza, lo «Elleni B», che si trovava al largo di Pola, non ha potuto essere riportato sotto costa e ha dovuto essere abbandonato dall'equipaggio di sei persone che una motonave jugoslava e una nave sovietica hanno tratto in salvo. Lo «Elleni B» sta andando ora alla deriva, spinto dal vento verso le coste italiane, a una velocità media di 3-4 miglia all'ora.

DOPO L'ARRESTO E L'ESPULSIONE DAL PARLAMENTO

Insurrezione popolare a favore di Indira Gandhi

Proteste e scontri in molte città: cinque morti - A migliaia si sono fatti arrestare - Dirottato aereo con 126 persone

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NUOVA DELHI — Insurrezione popolare in India per Indira Gandhi: migliaia di suoi simpatizzanti hanno protestato violentemente per il suo arresto e la sua espulsione dalla Camera dei deputati. Decine di migliaia di persone si sono fatte volontariamente arrestare e cinque sono rimaste uccise. Per lei c'è stato perfino un dirottamento aereo: due pirati dell'aria hanno costretto un velivolo delle linee interne con 126 passeggeri proveniente da Lucknow, capitale dell'Uttar Pradesh e diretto alla capitale, ad atterrare a Benares, 600 km da Nuova Delhi, ed hanno chiesto la liberazione di Indira.

I sostenitori della figlia di Nehru hanno disertato il lavoro, dato fuoco all'effigie del primo ministro Desai, assalito uffici postali e stazioni ferroviarie, incendiato autobus e treni e sostenuto violenti scontri con la polizia tre persone sono state uccise a Bangalore, al Sud, quando i poliziotti hanno aperto il fuoco contro una folla scatenata che aveva preso gli agenti a sassate. Sulla costa Sud orientale, a Cannonore, un dimostrante per l'ex primo ministro è stato pugnalato a morte in una zuffa con simpatizzanti del governo, nel Kerala c'è stata una quinta vittima.

A Bombay la folla ha versato benzina su di un ufficiale di polizia e gli ha dato fuoco. Le condizioni del malcapitato, ricoverato in ospedale, non sono gravi. La polizia ha dovuto sostenere delle vere e proprie battaglie: ha sparato in aria, lanciato bombe lacrimogene e ha fatto ricorso ad ogni altro possibile mezzo per avere ragione della folla scatenata. Gran parte delle persone fermate hanno provocato volontariamente il loro arresto salendo sui furgoni della polizia dopo avere trasgredito al divieto di manifestazioni di piazza: una tattica largamente usata contro le autorità inglesi all'epoca della lotta per l'indipendenza.

Fra gli arrestati ci sono anche il segretario della signora Gandhi R.K. Dhawan e Devendra Sen, ex capo del servizio segreto. Sono stati rinchiusi nel carcere di Tihar. Martedì il Parlamento, su richiesta del primo ministro, aveva deliberato, come per la Gandhi, il loro arresto per avere bloccato nel 1975 l'indagine parlamentare su di una impresa industriale del figlio della Gandhi, Sanjay. Per l'ex primo ministro l'accusa è anche di disprezzo del Parlamento e abuso di potere, quando era in carica. Complessivamente le persone arrestate e che si sono fatte arrestare sarebbero 15.000.

Il governo ha fatto affluire a Nuova Delhi 2500 agenti della guardia di frontiera per dare eventualmente aiuto alle forze dell'ordine impegnate al massimo. Centinaia di sostenitori di Indira si sono ammassati davanti al carcere di Tihar, dove la signora Gandhi ha trascorso una tranquilla notte in una cella riscaldata con televisore. I pasti le vengono portati dalla nuora italiana, Sonia.

Bangalore è stata paralizzata dallo sciopero dei dipendenti dei trasporti pubblici simpatizzanti di Indira. Interruzioni del lavoro si sono verificate a Wagpur, Poona, Bombay, Kanpur e nelle città gemelle di Hyderabad e Secunderabad. Sette membri del partito di Indira hanno continuato lo sciopero della fame di protesta iniziato subito dopo l'espulsione e l'arresto di Indira. Lo proseguiranno sino a quando la figlia di Nehru sarà scarcerata il che dovrebbe avvenire venerdì il giorno in cui si concluderà la sessione parlamentare, ma il governo potrebbe prolungarla. Il più spettacolare gesto a favore di Indira Gandhi è stato, comunque, il dirottamento dell'areo.

Barry Shlachter

INTERROTTA IERI LA RIUNIONE TRA IL MINISTRO E I PARTITI DI MAGGIORANZA

Per il «mini-decreto» Pedini la vita si presenta difficile

Due ipotesi: proroga degli attuali contratti o passaggio dei precari tra gli «aggiunti»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *Anche il «mini-decreto Pedini» sembra avere vita difficile. Ieri la riunione tra il ministro e i partiti della maggioranza è stata interrotta a pochi minuti dall'inizio per consentire al senatore Spadolini e allo stesso Pedini di partecipare ad una seduta dell'ufficio di presidenza del Senato sulla riforma universitaria. Una nuova riunione tra ministro e partiti è prevista per stamattina, ma difficilmente, come ha dichiarato anche l'on. Spadolini, si potrà andare più in là di una proroga pura e semplice dei contratti e degli assegni scaduti nell'agosto scorso, considerando che il decreto di copertura per gli oltre diecimila precari deve essere presentato entro domani al Consiglio dei ministri.*

Le ipotesi presentate dal ministro della P.I. sulle quali i partiti della maggioranza devono trovare un accordo sono due: la prima, come dicevamo, è quella che prevede la semplice proroga degli attuali contratti; la seconda, invece, ricalcando la precedente stesura bloccata dall'ostruzionismo, prevede il passaggio dei precari nella fascia degli «aggiunti», ma, a differenza del vecchio decreto, dovrebbe portare il «tetto» da 14 mila a 18 mila posti.

Sulla eventuale attuazione della prima ipotesi c'è una «forte preoccupazione» dei sindacati confederali che non la vedono di buon occhio, soprattutto perché non credono che la riforma universitaria possa essere approvata in tempi credibili, per cui temono che una semplice proroga risulti poi un nulla di fatto di tutta la questione. I sindacati spingono, invece, per una ripresentazione del decreto Pedini che contenga naturalmente anche gli emendamenti migliorativi che sono stati approvati dalla commissione istruzione della Camera e dal dibattito svoltosi in aula.

Su questa posizione si trova anche il Consiglio nazionale universitario (Cnu) che anche ieri, con un telegramma del suo presidente nazionale Leontino Battistin, inviato ad Andreotti e Pedini, ai segretari dei partiti (Zaccagnini, Berlinguer, Craxi, Longo e Biasini), ai responsabili scuola dei partiti (Tesini, Occhetto, Benadusi, Orsello, e Galasso), ha ribadito questa richiesta. Dopo aver espresso «indignazione» e una vibrata protesta per il modo «parziale e inconsulto» di affrontare la situazione del personale universitario, il telegramma del Cnu esprime la richiesta di ripresentare il testo riguardante l'intera materia del personale docente e non docente nella versione concordata dalla Camera.

Per quel che riguarda invece la seconda ipotesi, quella che prevede il passaggio dei precari nella fascia degli aggiunti, la «nuova» soluzione ricalcherebbe, come abbiamo detto, quella già contenuta nella precedente stesura, con la variante dell'abolizione del «tetto» dei 14 mila posti riservati ai borsisti, ai contrattisti e agli assegnisti; al suo posto, il governo sarebbe intenzionato ad arrivare a quota 18 mila, concedendo in tal modo il posto a tutti coloro che supereranno lo scoglio del giudizio di idoneità. Se il tetto comunque sale a quota 18 mila, e quindi tutti i precari entrano in ruolo, a essere sacrificati saranno i 4 mila posti destinati, con i concorsi liberi agli esercitatori.

Sul fronte del sindacato autonomo, intanto, lo Snals università ha deciso di sospendere, a partire da oggi, lo sciopero a oltranza contro il decreto Pedini. Lo Snals, nel ribadire la propria soddisfazione per il ritiro del decreto, chiede al governo «una responsabile e costante consultazione sindacale preliminare al nuovo decreto e sollecita l'approvazione della riforma universitaria e la soluzione immediata del grave problema dei precari».

U. C.

LA RIORGANIZZAZIONE DI ALCUNE STRUTTURE DEI COMUNI

Finanza locale: decreto approvato dalla Camera

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La Camera ha approvato ieri gli articoli del decreto - legge che stabilisce nuove disposizioni in materia di finanza locale. Il voto dell'assemblea sull'intero provvedimento sarà pronunciato nella giornata di domani, dopo di che passerà al Senato per la definitiva conversione in legge. Il provvedimento si propone l'obiettivo di riorganizzare su nuove basi i servizi e gli uffici dei comuni italiani.

A questo fine abolisce, anzitutto, la distinzione tra spese obbligatorie e spese facoltative e fissa una serie di criteri per accelerare le procedure di formazione degli strumenti urbanistici da parte dei comuni e le procedure di approvazione da parte delle regioni. Il decreto, inoltre, consente limitati aumenti del personale dei piccoli e medi comuni nel caso di associazione per curare le questioni relative alla materia urbanistica, all'equo canone, all'accertamento tributario e prevede l'obbligo, per gli enti locali, di decidere entro il prossimo 30 giugno '79 un piano generale di riorganizzazione di tutti gli uffici, servizi e aziende speciali gestite dagli enti stessi con l'adozione di forme di mobilità del personale.

La Camera approverà sempre domani il provvedimento che apporta una serie di variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli delle aziende autonome. Il provvedimento stanzia circa 500 miliardi di lire per l'esecuzione di opere pubbliche marittime ed idrauliche.

R. R.

Medici e ospedalieri: firmato l'accordo

ROMA — Le organizzazioni sindacali medico ospedaliere (Amopi, Anaao, Anmdo, Anpo e Cimo) comunicano che è stato firmato l'accordo nazionale di lavoro del personale ospedaliero, per la parte economica e per quella normativa degli istituti peculiari dei medici. La firma è avvenuta al ministero del Tesoro e per il governo è intervenuto l'on. Mancini, sottosegretario per i problemi della pubblica amministrazione.

Le organizzazioni sindacali medico - ospedaliere rilevano che «la firma è giunta dopo due anni di estenuanti trattative, che sino all'ultimo hanno determinato una situazione di profondo disagio tra i medici operanti negli ospedali.

«Le organizzazioni sindacali medico - ospedaliere rilevano inoltre che tutta la trattativa ha mostrato nella controparte pubblica mancanza assoluta di chiari indirizzi di politica sanitaria, carenza di collegamenti con gli altri settori della sanità, alternanza di interlocutori diversi nella controparte stessa, scarico reciproco di responsabilità e tendenza continua ad umiliare la professionalità dei medici, elementi tutti che con altissimo senso di responsabilità le associazioni hanno tollerato soltanto in vista della grave situazione attuale del Paese».

Al Senato il piano sull'industria navale

ROMA — Il piano di ristrutturazione dell'industria delle costruzioni navali, che prevede gli investimenti e le misure che saranno adottate per un rilancio e la ristrutturazione dell'industria cantieristica, ha iniziato ieri il suo iter parlamentare dinanzi alla commissione lavori pubblici del Senato.

In base a questo piano, non sarà più possibile creare nuovi cantieri per costruzioni di navi mercantili. Le iniziative di ristrutturazone dei cantieri saranno assoggettate ad autorizzazione per impedire sviluppi della capacità produttiva. Saranno chiusi i cantieri attualmente già in crisi ed inutilizzati (Pietra Ligure, Naval - Sud). Il personale diretto dei cantieri sarà ridotto di tre mila ulteriori unità entro il 1980.

Il piano prevede poi la stabilizzazione su una capacità produttiva annua di 325 mila tonnellate di stazza lorda compensata nei cantieri medio-minori. E' prevista inoltre la stabilizzazione su una forza lavoro di 25 mila addetti complessivamente.

NESSUNO SA ANCORA SPIEGARE NE' LE CAUSE NE' LA PROVENIENZA

Rinvenute sulle coste argentine una decina di salme sconosciute

BUENOS AIRES — Continua ad essere un mistero il rinvenimento di non meno di nove cadaveri sulle spiagge atlantiche della provincia di Buenos Aires, nei pressi delle località di Santa Teresita e Mar del Tuyu, a circa 350 chilometri a Sud di questa capitale. Stando a quanto si è appreso, il rinvenimento delle salme — che alcune fonti indicano in numero di nove ed altre di quindici — è avvenuto durante vari giorni. Il fatto è oggetto di indagini da parte della polizia della provincia di Buenos Aires.

Sebbene esista un totale segreto istruttorio, fonti di stampa hanno detto che i corpi sarebbero tutti di sesso maschile e non presenterebbero ferite di pallottola o d'arma bianca, seppure a causa del prolungato tempo di permanenza nell'acqua si trovino in avanzato stato di putrefazione e con mutilazioni causate dai pesci.

La mancanza di ferite nelle salme è stata confermata dal comandante regionale della polizia di Chascomus — località a 110 chilometri a Sud-Est di Buenos Aires — il quale ha indicato che i corpi cominciarono ad apparire verso mezzogiorno di domenica scorsa nella zona di Santa Teresita e sono stati scoperti da bagnanti che hanno avvisato le autorità di polizia.

L'agenzia «Noticias Argentinas» ha detto che il capo della polizia, invece, non ha saputo dare spiegazioni sulla possibile provenienza dei corpi ed ha affermato che potrebbe trattarsi dell'equipaggio di una nave naufragata nella zona. Cosa che non sembra molto probabile dato che non vi sono notizie di incidenti di quel tipo negli ultimi tempi.

Secondo quanto hanno segnalato alcune fonti, la permanenza dei corpi nell'acqua si è prolungata per un periodo da quindici a trenta giorni, il che ha reso i corpi praticamente irriconoscibili.

Si è anche appreso dalle stesse fonti che i corpi erano semivestiti e che si sta lavorando alla loro possibile identificazione da parte della polizia della provincia di Buenos Aires.

Circa il sesso non vi è concordanza. Fra le fonti: mentre il giornale «Cronica» afferma che è stato confermato che le salme sono quindici, altre fonti parlano soltanto di una decina. Lo stesso «Cronica», poi afferma che la maggior parte dei corpi sono di sesso femminile, invece, altre fonti dicono che si tratta di tutti uomini.

Ancora Ufo (Ovni) sull'Abruzzo

L'AQUILA — *Gli Ovni (oggetti volanti non identificati), o Ufo, all'inglese, continuano a distrarre gli abruzzesi dai problemi quotidiani con le loro inquietanti apparizioni, divenute ormai appuntamento consueto. Gli Ovni sono stati avvistati chiaramente a Trasacco (l'Aquila), Penne (Pescara) e Castellafiume, nella Marsica. I casi più eccezionali tra i tanti riferiti dai protagonisti degli «incontri ravvicinati di primo e secondo tipo» sono due.*

A Trasacco, grosso centro della Marsica in provincia dell'Aquila non distante dalla stazione di Telespazio, il fotografo dilettante Vincenzo Corsi ha ritratto all'alba un globo luminoso molto più grande di ogni altro presente in cielo al momento. Sempre a Trasacco, è stato fotografato un Ovni ovoidale, splendente, rimasto fermo sui monti per diversi minuti. Dall'oggetto proveniva, dicono gli avvistatori, una sorgente di luce intensa.

Presso Pescara, si sarebbe avuto un tentativo di atterraggio di un oggetto luminoso di forma circolare, con zone circoscritte più luminose.

Trieste senza acqua

Dalla prima pagina

strade ancora in parte ricoperte da una superficie vitrea di ghiaccio o sporche di poltiglia nevosa) l'interruzione del rifornimento idrico è stata una vera sciagura. Il disagio per i cittadini è stato enorme: voci in parte allarmistiche sull'inquinamento delle acque ancora nelle tubazioni, temperate dai primi comunicati, hanno originato un certo panico. Nel corso della giornata la popolazione ha però dato prova di saper affrontare l'emergenza. Naturalmente, in poco meno di tre ore non c'era in città una sola bottiglia d'acqua minerale da acquistare. Un razionamento delle «minerali» è stato disposto dalle Cooperative operaie. Fonti risorgive riscoperte nel loro uso, e pozzi, sono stati meta di pellegrinaggio di uomini e donne con damigiane e altri recipienti. C'è chi, per certi usi, ha pensato di sciogliere neve e ghiaccio presi in strada. Diversi bar hanno chiuso e — nota curiosa — molte persone sono rimaste sorprese che, mancando l'acqua, dovessero rinunciare anche alla tazzina di caffè.

Il quadro della situazione è stato comunque drammatico. Tutte le scuole hanno chiuso i battenti, e anche per oggi è stata disposta la chiusura degli istituti di ogni ordine e grado e di quella degli asili comunali. Negli ospedali si è provveduto alla distribuzione di acque in bottiglia, i pasti sono stati confezionati a secco ed è stato dato ai malati latte (salvo controindicazioni), mentre con acqua non potabile si è assicurato all'ospedale Maggiore, il principale nosocomio cittadino, il funzionamento degli impianti di riscaldamento. Ma negli ospedali cittadini — dove gli accoglimenti sono stati limitati ai casi urgenti — sono rimasti bloccati le sale operatorie (salvi interventi urgenti), i servizi radiologici (l'acqua serve allo sviluppo delle lastre), i servizi di emodialisi (è occorso il trasporto agli ospedali attrezzati della regione), i laboratori, i reparti disinfezione, le celle frigorifere del Maggiore, i cui compressori sono raffreddati ad acqua. Serie conseguenze anche per le industrie cittadine: all'Italsider è stato addirittura necessario fermare un altoforno, una cockeria e un impianto di colata.

Mezzi dei vigili del fuoco e autobotti comunali hanno provveduto ai primi rifornimenti idrici, con acqua presa a Monfalcone e anche a Udine. In tal modo si sono approvvigionati, nei limiti del possibile, ospedali, scuole materne e asili, le carceri e, in serata, i negozianti panificatori, per assicurare la sfornata di pane odierna. Singoli panificatori si sono recati di persona a prelevare, dai vigili del fuoco, l'acqua per l'impasto.

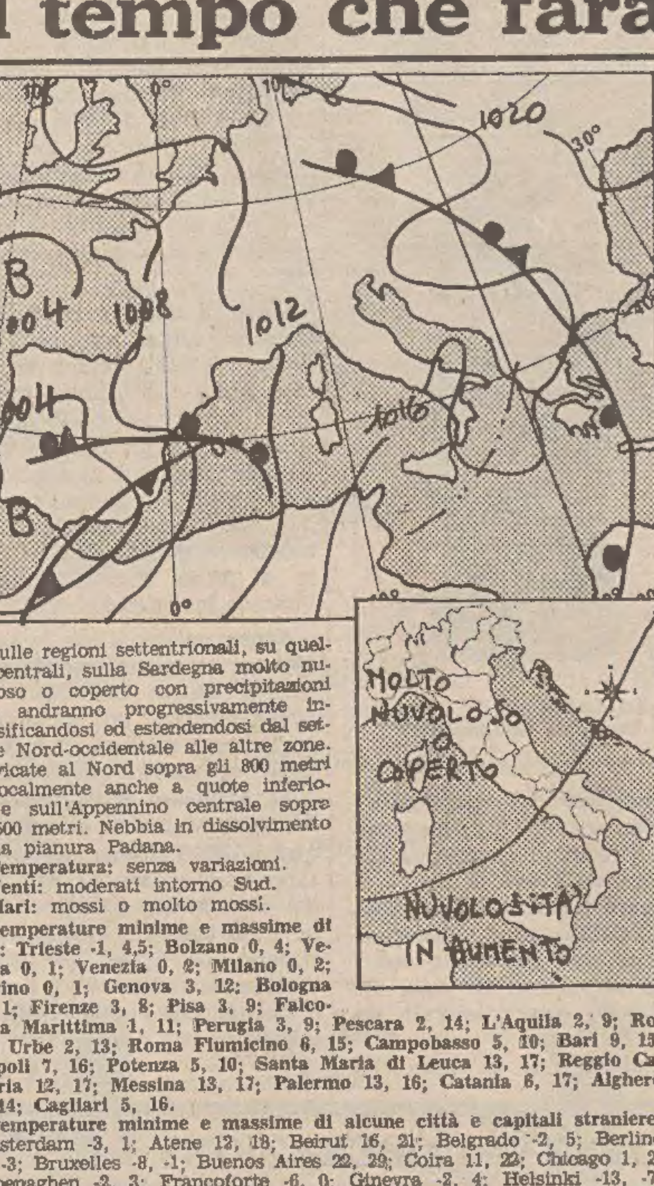
Il più pressante interrogativo degli utenti riguarda, ora, la potabilità dell'acqua. Come si è detto, un comunicato — improntato a precauzionale rigore — è stato emesso ieri sera dall'ufficiale sanitario consortile. Bere acqua non è proibito se si segue l'avvertenza di farla bollire. La bollitura, nella preparazione dei cibi come minestre e minestroni, può avvenire anche durante la stessa cottura. Va smentito nel modo più assoluto — ha tenuto a precisare il direttore generale della municipalizzata, ing. Castaldi — che vi possano essere inquinamenti chimici, che i controlli sistematici in rete, effettuati nell'apposito laboratorio dell'Acega e con strumentazioni fra le migliori installate in Italia, evidenzierebbero prima della distribuzione.

E' da escludersi anche — secondo quanto afferma il dirigente capo del servizio comunale di acqua e gas, ing. Devescovi — che i tubi possano lasciare tracce di ruggine. Può accadere invece che l'immissione dell'acqua nelle condotte sollevi residui depositatisi nel tempo lungo le tubazioni, che determineranno una prima uscita dai rubinetti di acqua torbida, che sarà dunque bene far scorrere.

Fra le difficoltà connesse al ritorno alla normalità, c'è da sottolineare che l'acqua verrà consumata, oggi, dagli utenti in misura molto superiore al normale per gli usi arretrati: gli utenti più fortunati finiranno per ritardare l'arrivo dell'acqua agli utenti delle zone alte della città, e sarà questo il problema che terrà impegnato anche nella giornata odierna il personale della municipalizzata triestina. dopo la lunga notte fra martedì e mercoledì.

B. U.

Il tempo che farà



Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali, sulla Sardegna molto nuvoloso o coperto con precipitazioni che andranno progressivamente intensificandosi ed estendendosi dal settore Nord-occidentale alle altre zone. Nevicate al Nord sopra gli 800 metri e localmente anche a quote inferiori e sull'Appennino centrale sopra i 1500 metri. Nebbia in dissolvimento sulla pianura Padana.

Temperatura: senza variazioni.

Venti: moderati intorno Sud.

Mari: mossi o molto mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste -1, 4,5; Bolzano 0, 4; Verona 0, 1; Venezia 0, 2; Milano 0, 2; Torino 0, 1; Genova 3, 12; Bologna -1, 1; Firenze 3, 8; Pisa 3, 9; Falconara Marittima 1, 11; Perugia 3, 9; Pescara 2, 14; L'Aquila 2, 9; Roma Urbe 2, 13; Roma Fiumicino 6, 15; Campobasso 5, 10; Bari 9, 13; Napoli 7, 16; Potenza 5, 10; Santa Maria di Leuca 13, 17; Reggio Calabria 12, 17; Messina 13, 17; Palermo 13, 16; Catania 6, 17; Alghero 7, 14; Cagliari 5, 16.

Temperature minime e massime di alcune città e capitali straniere: Amsterdam -3, 1; Atene 12, 18; Beirut 16, 21; Belgrado -2, 5; Berlino -6, -3; Bruxelles -8, -1; Buenos Aires 22, 29; Coira 11, 22; Chicago 1, 2; Copenaghen -2, 3; Francoforte -6, 0; Ginevra -2, 4; Helsinki -13, -7; Lisbona 5, 11; Londra 0, 5; Los Angeles 4, 12; Madrid -2, 5; Manila 22, 31; Miami 17, 26; Montreal -17, -12; Mosca -18, -9; New York -7, -1; Rio de Janeiro 17, 28; Stoccolma -3, 0; Tel Aviv 9, 21; Vienna -8, -4.

RAPPRESAGLIA DI «PHANTOM» PER GLI ULTIMI ATTENTATI

Gli israeliani martellano tre basi fedain in Libano

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TEL AVIV — Improvvisa rappresaglia dell'aeronautica militare israeliana contro tre basi dei guerriglieri palestinesi in Libano. A partire dalle 15 per un quarto d'ora i cacciabombardieri Phantom con la stella di David hanno colpito Dahar el Bourj, Kassiamieh e Bourj el Shimali, nella zona circostante l'antica città di Tiro. Le forze armate israeliane hanno voluto in questo modo «punire» i fedain per una serie di operazioni terroristiche effettuate da novembre a oggi e nelle quali quattro civili israeliani sono rimasti uccisi e una settantina feriti.

«Le basi sono state colpite e gli aerei sono ritornati indenni nel nostro territorio. L'incursione è stata effettuata nello spirito della politica difensiva israeliana che vuole che siano attaccate le basi dei terroristi e quelle che servono da trampolino di lancio per operazioni di terrorismo e sabotaggio in territorio israeliano», ha spiegato un portavoce del quartier generale israeliano. E' ferma convinzione delle autorità israeliane che Dahar el Bourj, Kassiamieh e Bourj el Shimali servissero da campo di addestramento e basi operative per gli uomini di Al Fatah, il braccio militare dell'Olp. In ciascuna base si trovavano, al momento del «raid», da dieci a venti guerriglieri palestinesi.

Opposta, al solito, la versione offerta dalle autorità libanesi, ma soprattutto dalle fonti palestinesi. L'alto comando di Arafat nega innanzitutto il carattere militare degli obiettivi colpiti: i Phantom di Israele avrebbe mitragliato a bassa quota il campo profughi di Bourj el Shimali e tre posizioni adiacenti.

Nel campo profughi di Bourj el Shimali vivono circa diecimila persone. La precedente operazione militare israeliana in Libano risaliva a ottobre. In quella occasione alcune motovedette bombardarono i quartieri occidentali di Beirut per dare evidentemente manforte agli uomini della Falange cristiana che combattevano contro i soldati siriani facenti parte del corpo di pace interarabo. Anche allora gli israeliani sostennero di essersi limitati a colpire alcune basi palestinesi, ma la versione fu contestata dalle autorità libanesi.

Il «raid» israeliano fa seguito a un'improvvisa recrudescenza del terrorismo palestinese in Israele. L'ultimo attentato è di ieri mattina: una bomba, esplosa davanti a un ristorante della parte vecchia di Gerusalemme, ha provocato il ferimento di sei persone. Domenica un ordigno piazzato su un pullman di linea aveva ferito, in modo più o meno grave, 22 passeggeri.

A. P.

SI TEMONO ALTRI CADAVERI TRA I ROTTAMI

Grave scontro fra treni Due morti in Inghilterra

LONDRA — Un treno in sosta su un binario a circa cinque chilometri da Brighton è stato tamponato la scorsa notte da un altro convoglio ferroviario che viaggiava sulla stessa linea alla velocità di circa ottanta chilometri orari. Dalle lamiere contorte di vari vagoni sono stati finora estratti due cadaveri e circa 20 feriti, alcuni dei quali in condizioni molto gravi. E' possibile che altri cadaveri siano ancora prigionieri dei rottami.

Il treno tamponato, composto da 12 vetture, era stato fermato da un segnale perché alla stazione di Brighton una donna era caduta sui binari. Il treno investitore, che avrebbe dovuto a sua volta fermarsi ad un segnale più indietro, era formato da quattro vetture.

Mentre continua l'opera di ricerca delle vittime del disastro ferroviario di Brighton, un altro scontro di treni è accaduto in Gran Bretagna, questa volta nell'Irlanda del Nord: l'espresso Belfast-Dublino ha tamponato un altro treno in sosta nella stazione di County Antrim. Il guidatore del treno investitore è rimasto ucciso, e quattro passeggeri feriti.

Il Pci

l'interno di questa concezione, una volta che si realizzino le convergenze sugli obiettivi, possono aversi diverse formule di governo».

Quanto al significato delle tesi, Berlinguer ha detto che esse permettono un'elaborazione più collegiale già al centro e offrono un documento che sia una base di discussione. «Un documento è cosa diversa — ha detto il leader comunista — dalla relazione di un segretario, perché si presta meglio a delle proposte di emendamento. Si ottiene così uno sviluppo della collegialità del dibattito. D'altra parte — ha osservato — le tesi furono utilizzate come base di discussione congressuale dall'ottavo al dodicesimo Congresso. Si tratta di un documento lungo, è vero, ma abbastanza accessibile, e i dati che si hanno possono dire che al partito è stato registrato un buon indice di lettura di queste tesi».

Non poteva poi mancare una domanda sul leninismo. E' stato Tortorella a rispondere a questa domanda. «Il Pci critica — ha detto Tortorella — l'idea che vi sia una meccanica consequenzialità tra il pensiero di Lenin e la costruzione del socialismo in Unione Sovietica. Non è che gli errori della società sovietica siano dovuti al pensiero di Lenin, così come non vi è una meccanica consequenzialità tra l'insegnamento di San Paolo e il modo anche sanguinoso come nei secoli scorsi fu portato avanti l'insegnamento cristiano. Nelle tesi si critica il XX Congresso del Pcus perché non si andò a fondo anche sui limiti del pensiero di Lenin, ma sulle conseguenze di scelte politiche che sono alla base dell'attuale impostazione sovietica. Lenin è stato un grande rivoluzionario e sottovalutarlo sarebbe un errore».

A. C.

Tante idee per un regalo

Natale è ormai prossimo portando con sé calore e intimità ma anche il problema di un regalo che dimostri alla persona cara il vostro affetto e il vostro buon gusto.
GODINA SPORT è una fonte inesauribile di idee: dal maglioncino all'accessorio di moda, dall'attrezzo per lo sportivo al capo casual per chi è aggiornato e perché no? anche per un regalo a voi stessi.
Inoltre una gradita novità: ad ogni acquirente di un paio di sci sarà offerta gratuitamente l'ormai nota «polizza dello sciatore» studiata dalla Zurigo Assicurazioni con massimali elevati ed un anno di validità.

Godina SPORT VIA CARDUCCI 10

ZURIGO ASSICURAZIONI VIA VALDIRIVO 21 TELEFONO 80144

Aut. n. 33784/3753/VIII

GIORNALE DI TRIESTE

MENTRE NEVE E GHIACCIO SI SCIOGLIEVANO LA MAZZATA DEL BLACK OUT ALL'ACQUEDOTTO

Dopo la bufera l'incubo dell'acqua

Dopo tanta neve, la carestia d'acqua: questa la nota saliente della prima giornata di tregua dopo l'eccezionale sfuriata atmosferica di martedì. Come viene ampiamente riferito in prima pagina, due successivi guasti alla centrale elettrica che fornisce la stazione del Randaccio hanno improvvisamente interrotto l'erogazione dell'acqua, creando notevolissimi disagi alla popolazione: scuole in gran parte chiuse; emergenza negli ospedali e nelle carceri, che hanno dovuto essere riforniti con autobotti; grossi problemi di natura igienica e alimentare nelle case private.

In questo frangente, la presenza della neve che ancora ingombrava le strade, è stata provvidenziale visto che molti l'hanno raccolta e sciolta per usi sanitari. Eccezionale come prevedibile, il consumo di piatti di carta e di acqua minerale; da registrare anche l'assalto dato dalla popolazione dei rioni periferici alle risorgive naturali del costone carsico, piccole ma numerose nella fascia che va da Monte Radio a Cattinara. Non hanno funzionato — ecco un'altra delle tante note di colore di ieri — le macchine del caffè espresso nei bar, bloccate appunto dalla mancata erogazione di acqua.

Termometro in rialzo

Intanto, mentre le condizioni del tempo sono andate gradatamente migliorando (la temperatura è salita a oltre quattro gradi sopra lo zero, mentre la pioggia e il vento sono cessati quasi del tutto), si è provveduto a «rimarginare» i danni del maltempo. La città, ieri mattina, si è risvegliata letteralmente sotto vetro: strade, alberi, case, pali della luce erano ricoperti da uno spesso strato di ghiaccio che, coll'aumentare della temperatura, in un diffuso rumore quasi di cristalleria in frantumi, si è staccato abbattendosi pericolosamente a terra (fortunatamente non si registrano danni alle persone).

Particolarmente duro e difficile è stato il lavoro di ripulitura delle strade, alcune delle quali sono tuttora percorribili solo con catene da neve. Per quanto riguarda il territorio comunale, il servizio di nettezza urbana è entrato in azione già nella scorsa nottata, cospargendo di sale le strade dai camion: si è trattato di un servizio che ha messo a dura prova il personale, che ha lavorato per parecchie ore all'aperto su mezzi in movimento e per giunta in condizioni atmosferiche (neve e bora) ancora proibitive.

Ieri mattina hanno lavorato praticamente tutti gli addetti alla nettezza urbana: circa quattrocento uomini, alcuni dei quali sono stati richiamati dalle ferie dato l'eccezionale frangente. All'alba tre autobotti hanno cosparso acqua di mare sui tratti dove il gelo era più tenace; alle 8 si è provveduto a una seconda «buttata» di sale, che è stato cosparso anche nelle vie più più impervie, da strada per il Friuli a erta Sant'Anna e via Moreri alta.

Il personale, completamente impegnato nella ripulita delle strade, non ha potuto effettuare la raccolta delle immondizie, raccolta che — salvo nuovi rovesci del tempo — è stata rinviata a stamane. Durante la notte le strade sono state nuovamente cosparse di acqua marina dalle stesse autobotti che in giornata avevano provveduto a rifornire di acqua non potabile l'ospedale e gli altri enti in difficoltà idriche.

Incetta di «minerale»

Sono andate a ruba, già nella prima mattinata di ieri, le bottiglie di acqua minerale: su invito di molti negozianti, i clienti si sono accontentati di quattro bottiglie a testa (Italfoto)

Strade difficili

Questa la situazione delle strade ieri sera. Percorribili tutte le statali: senza catene la costiera, con catene la «camionale» 202 (nel frattempo liberata dai camion che il ghiaccio aveva fatto sbandare nella parte più ripida da monte Spaccato al porto), la 58 per Opicina e la 14 per Basovizza. Decisamente più difficile la situazione sulle provinciali, cioè su tutta la vasta rete di strade minori dell'altopiano. Nonostante l'assiduo lavoro, il personale della Provincia non è riuscito a sgombrare completamente le strade, che sono tuttora coperte da uno strato di circa quindici centimetri di melma: obbligatorie per circolare le catene o, come minimo, le gomme da neve. Particolarmente difficile la situazione nelle zone più interne del Carso, da Precenico a Sgonico e a Monrupino.

In città i disagi più gravi sono stati registrati nella fascia periferica da Monte Radio a Chiadino, dove le strade sono state affrontate solo da campagnole o da pochi temerari muniti di catene e trazione anteriore.

Chiusi asili e scuole

Il provveditore agli studi ha disposto per la giornata odierna la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado, a causa dell'inagibilità dei servizi igienici dovuta alla mancanza d'acqua.

Analogo provvedimento è stato adottato dal Sindaco, il quale ha disposto che oggi rimangano chiusi, pure per motivi igienici, gli asili nidi e le scuole materne comunali.

Sistiana al buio

Il gelo ha messo fuori combattimento anche parte della rete elettrica dell'Enel: sono rimaste al buio da martedì a ieri sera Sistiana e i centri limitrofi. I tecnici si sono messi al lavoro fin da martedì pomeriggio per riparare le linee di media e bassa tensione cadute a causa della bora. La luce è tornata nella tarda serata, sollevando gli abitanti della zona dal «black out» che si era drammaticamente aggiunto a quello della rete idrica.

Pane assicurato

Ai problemi causati dal gelo la città ha risposto con l'abituale compostezza e civismo. Chi non ha potuto recarsi sul posto di lavoro in machina, lo ha fatto a piedi e solo poche sono state le assenze sia nel settore commercio che in quello industriale. Così, se alcuni bar hanno tenuto chiusi i battenti, quasi tutti i negozi hanno tenuto invece aperto: eccezionalmente alto è stato ieri l'afflusso di clientela locale che — sfidando il ghiaccio e approfittando della scarsità di acquirenti d'oltreconfine — ha invaso il centro per gli acquisti natalizi. Analogamenti, i panificatori hanno annunciato di poter effettuare la vendita del pane stamattina, grazie a un approvvigionamento straordinario d'acqua organizzato mediante autobotti.

Volontari al lavoro

Buona volontà è stata anche quella dimostrata dai lavoratori della ex Vetrobel che — tramite il comitato di fabbrica — si sono messi a disposizione della Prefettura per lo sgombero della neve e del ghiaccio dalle vie cittadine: tanto zelo non ha avuto tuttavia soddisfazione, in quanto la Prefettura mancava di scope, pale e del materiale necessario all'operazione. Molti, comunque, i cittadini che si sono improvvisati spalatori, soprattutto in tutte quelle strade secondarie dove i mezzi del Comune non erano potuti passare e dove di conseguenza il gelo aveva intrappolato le automobili, a loro volta minacciate dal ghiaccio pericolante sui tetti.

Numerose, al solito, le note di colore che hanno animato una città resa più allegra dalla presenza della neve e dalla conseguente scarsità di automobili che ha costretto i più a camminare e quindi a incontrarsi una volta tanto. Un'ulteriore nota di spensieratezza è stata data dalla presenza dei ragazzi messi in libertà dalle scuole, che non hanno mancato di ingaggiare per le strade furiose battaglie a palle di neve.

Lavori stradali

Per ragioni di sicurezza è stato disposto il divieto di transito lungo la via Sottomonte, limitatamente al tratto compreso tra le vie degli Olmi e dei Molini. Un altro provvedimento di viabilità interessa la via Botticelli, dove è stato istituito un divieto di sosta a carattere temporaneo su ambo i lati dalle 8 alle 17.

Per lavori di rifacimento del manto stradale della via Rittmeyer, nel tratto compreso tra la via Udine e la piazza Scorcola, sono stati disposti, per il solo tempo necessario all'esecuzione dei lavori, il divieto di transito e di sosta nei due sensi.

Chiamata d'imbarco — Per oggi alle ore 10, Turno generale, Contratto nazionale a viaggio: 1 mozzo di coperta, turno n. 238.

CON IL RITORNO DELL'ACQUA NEI TUBI

Tante case allagate dai rubinetti aperti

Anche ieri le forze dell'ordine, i vigili del fuoco, la Croce rossa e i vigili urbani sono stati impegnati per aiutare cittadini e automobilisti a risolvere quei problemi spesso drammatici che la morsa del gelo ha creato in città. Particolarmente gravosa l'opera dei vigili del fuoco, il cui centralino telefonico ha squillato senza un attimo di sosta. Ancora una volta decine di automobilisti rimasti in panne o con la macchina finita di traverso sulla strada sono stati messi in grado di riprendere la marcia.

Numerosi gli interventi per allagamenti in appartamenti dove l'acqua, rifluita dopo l'interruzione del rifornimento idrico, ha avuto «via libera» attraverso i rubinetti dimenticati aperti. I vigili del fuoco poi sono accorsi in molte abitazioni poste all'ultimo piano per porre rimedio alle infiltrazioni causate dallo scioglimento della neve e del ghiaccio sui tetti.

Un po' meno pesante dei giorni scorsi l'attività della Croce rossa: cessata la bora e sgombrati marciapiedi e strade, le cadute di passanti si sono verificate in numero minore. Le autoambulanze inoltre hanno potuto intervenire con assoluta tempestività proprio grazie alle migliorate condizioni della viabilità.

Per quanto riguarda il traffico, questo è ripreso abbastanza spedito, per cui i vigili sono stati impegnati a districare ingorghi solo in alcune zone dove erano ancora presenti crostelli di ghiaccio più o meno estesi. Anche nella giornata di ieri le autopattuglie del centro motorizzato dei vigili urbani hanno provveduto ad accompagnare all'ospedale i pazienti che necessitavano di sottoporsi ad emodialisi.

Un giorno solamente

Proprio mentre si legge di Parigi per otto ore in balia del black out, Trieste è senz'acqua. Una prospettiva inipotizzabile il giorno prima soltanto. Poi è bastato il gelo, l'acquedotto del Randaccio fuori uso, e il capoluogo di Regione resta all'asciutto. Si fa per dire, con tutto questo ghiaccio.

Certo, Parigi in black out è lontana, le nevrosi di un agglomerato, ma anche di una civiltà, le viviamo come elementi di colore (ma meglio sarebbe pensarli senza colore) perché capita ovunque di rimanere senza luce. Basta, e il più delle volte è così, che le valvole dell'impianto di casa saltino. Ma non è black out.

Se il nostro appartamento è senza energia elettrica, ci conforta la vereconda fiammella di una candela, e soprattutto, ma soprattutto, le finestre illuminate tutto d'intorno nelle case più fortunate, suoni di musichette, parole di speaker rassicuranti del rassicurante ente radiotelevisivo. Mancanza sì, ma non totale assenza.

Trieste senz'acqua. Trieste senza l'elemento essenziale per bere, lavare, lavarsi, cucinare. Non è rassicurante neanche la riserva di acqua minerale. Spaghetti al pomodoro, magari frizzanti; doloroso pizzicore in bocca, bruciata già dal dentifricio e sciacquata con una sorsata di S. Pellegrino; bambinetti che si vedono puliti con una miriade di bollicine (provvidenziali). Eppoi senza le tre o quattro tazzine di caffè! Ma che diamine, siamo senz'acqua? Attoniti, stupiamo.

Certezza di una giornata diversa: senza scuola, senza lavoro (solo qualcuno), poter girare giustificati con orecchie non perfettamente pulite, sorridere con sufficienza al «lavati le mani prima di seder a tavola». Finalmente non avere il riposo pomeridiano squassato dallo sciacquone del vicino di appartamento.

Ma per un giorno solamente. Se di più, si potrebbe rimpiangere quello sciacquone dannato e si potrebbe avere tanta voglia di lavarsi le mani prima di sedere a tavola. Pur sentendo acuti gli stimoli di un appetito inusitato.

lub.

Legislazione edilizia: conferenza al Salvemini

Questa sera, alle ore 19, nella sede di corso Italia 12 il circolo di studi sociali «G. Salvemini» organizza una conferenza sul tema «La nuova legislazione edilizia (legge Bucalossi, piano decennale, equo canone)». Relatore sarà il dott. Umberto Zuballi, che illustrerà la nuova situazione del settore; in particolare i cambiamenti che la nuova normativa necessariamente deve comportare per le forze politiche.

Stasera premiazione alla Barcola - Grignano

Stasera alle 20.30, nella nuova sede della Società velica di Barcola-Grignano avrà lugo la cerimonia della premiazione dei concorrenti alla regata di chiusura «Coppa d'autunno». Sono invitati a intervenire tutti i soci.

Treni: da Udine in 12 ore
Autobus verso la normalità

Anche i treni hanno dovuto fare i conti, dal punto di vista meteorologico, con il «fenomeno Trieste», il quale consiste non già nella semplice nevicata (anche in montagna nevica, e abbondantemente, eppure i treni non si bloccano) ma nella pioggia gelata: essa cade allo stato liquido ma al primo contatto, specie sotto la sferza gelida della bora, si vetrifica. Ed ecco tale fenomeno mettere fuori causa anche i più moderni sistemi di riscaldamento dei fasci di binari in corrispondenza con gli scambi elettromeccanici.

La pioggia e la neve che vi si infiltra si trasforma in un crostello compatto; e per riattivare gli scambi occorrono interventi manuali, resi difficoltosi dalle condizioni del tempo. Analogo inconveniente investe i cavi delle linee d'alimentazione elettrica, che vengono sovraccaricati della pioggia «vetrificata» fino a spezzarsi. Risultato: il treno partito l'altra sera da Udine alle 19.30 è arrivato a Trieste alle 7.30, dopo un'odissea di 12 ore che ha incluso una lunga sosta notturna a Redipuglia, dove sono rimasti bloccati cinque convogli per un totale di circa 500 viaggiatori, per lo più pendolari.

Altro esempio: il rapido da Milano è giunto alla stazione centrale ieri mattina, anziché la sera prima. Ritardi gravissimi, anche superiori alle 12 ore, hanno registrato gli arrivi dei treni internazionali dalla Jugoslavia. Scambi paralizzati dal ghiaccio e cadute di cavi elettrici aerei hanno provocato blocchi a Latisana, al bivio di Aurisina, a Opicina. Solamente ieri pomeriggio il traffico viaggiatori si è avviato, alla partenza, a una normalizzazione, mentre irregolari permanevano ancora gli arrivi, per i ritardi accumulati sui percorsi nazionali.

Quanto al traffico merci, rimasto praticamente bloccato, esso riprenderà lentamente oggi, compatibilmente con le esigenze del movimento viaggiatori.

Meno grave la situazione delle corse degli autobus, dove il quadro delle linee sospese ricalca perfettamente la «geografia» del maltempo che — più ancora che sull'altopiano — ha intralciato la percorribilità delle strade nella fascia periferica della città: Monte Radio, costone sopra San Dorligo, zona di Caresana e Prebenico, Longera e Conconello. Queste, nell'ordine, le linee che hanno subito abbreviazione o sono state temporaneamente sospese (la situazione si riferisce alla serata di ieri).

Linea 2 (tram di Opicina): funziona solo nel tratto superiore, da vetta Scorcola in su, essendo il tratto a fune bloccato dal gelo; linea 3 (da via Cicerone a Conconello) sospesa; linea 12, da piazzale Gioberti a San Pelagio, sospesa; linea 24, dalla stazione centrale a San Giusto, sospesa per difficoltà di transito in via San Michele; linea 35, da piazza Oberdan a Longera, limitata al tratto inferiore fino a Sottolongera; linea 38, da piazza Oberdan al sanatorio pneumologico «Santorio», deviata sulla strada di Opicina per intransitabilità di via Bonomea; linea 40, dalla stazione centrale a Prebenico e Caresana, fa capolinea provvisorio a San Dorligo; linea 41 per San Giuseppe della Chiusa sospesa per i lastroni di ghiaccio che permangono sulle strade del costone carsico; linea 45 da Prosecco a Monrupino interrotta a causa della fanghiglia spessa una quindicina di centimetri.

Ripristinata completamente nel pomeriggio la rete bus a Muggia, dove in giornata le linee 31, 32 e 47 avevano subito limitazioni.

Inserzione pubblicitaria

Radio ANTENNA
F.M. 101 - 89.700 MHz

I programmi di oggi

Ore 6.30: Apertura programmi; 7.20: Notiziario 1.o; 7.40: Intermezzo musicale; 8: El Borineto; 9: Il Vostro carnet; 10: Astroflash; 11: Offerta speciale; 12: Francamente; 13: Locandina; 13.20: Notiziario 2.o; 13.30: Personaggi celebri; 14: Ultimo scaffale; 15: Antenna dediche; 16: Giochiamo insieme (progr. per i piccini); 17: Parapsicologia; 18: «R. & R.» Quiz & quiz; 19: Tutto pugilato; 19.45: Notiziario 3.o; 20: Disco Antenna; 21: Spazio Musica; 22.15: «Il Piccolo» domani; 22.30: Buona notte in musica.

VIVAI CONTOVELLO
Contovello 235 - Tel. 225218

Sono arrivati alberi e piante di quasi tutti i tipi, viti, piante per appartamento

SE AVETE PROBLEMI DI GIARDINO INTERPELLATECI

PRENOTATE L'ALBERO DI NATALE

Siamo aperti anche la domenica mattina

Lotteria amici di San Giacomo
AUT. D.M. N. 4/193751 del 6/10/78

ESTRAZIONI IL 6 GENNAIO 1979
Dal 15 novembre al 31 dicembre 1978 per ogni 5.000 lire di spesa effettuata nei negozi aderenti (escluse le macellerie), riceverai un biglietto che parteciperà all'estrazione del 6 gennaio 1979.
Buona spesa allora e... tanti auguri, di cuore!
SAN GIACOMO NEGOZI ADERENTI

LODEN
parola di origine incerta (dal gergo tirolese "lode" = "barbuto"?) ma di certissima attualità. Nato come tessuto rustico, eminentemente pratico (caldo, impermeabile, resistente), il "loden" non è più semplicemente una stoffa, ma un capo d'abbigliamento dalle caratteristiche ben note. In un guardaroba ben fornito dev'esserci un loden: ma di qualità impeccabile.

Provate da Drioli.

Piazza S. Antonio 4. **DRIOLI** ABBIGLIAMENTO

SCARPE DI PRIMA QUALITA' IN PURO CUOIO
SCARPE PER PIEDI DELICATI
GRANDE ASSORTIMENTO UOMO - DONNA NEI MODELLI PIU' ATTUALI

CALZATURE MODELLINA
VIA FILZI ang. VIA MACHIAVELLI - TEL. 31692

miscela di caffè
decaffeinato
DK 005
conserva inalterate le caratteristiche di tazza del caffè intero

perchè 005?
perché contiene meno di 0,05 di caffeina.
E' un prodotto dell'industria di torrefazione
Cremcaffè di PRIMO ROVIS
Solo provandolo vi renderete conto della sua bontà!
Richiedetelo alla degustazione di piazza Goldoni 10 e nei migliori bar, supermercati e negozi.

casa Amica N° 51

ha voluto sulla sua copertina un arredamento della ►

zinelli & perizzi
arredamenti s.r.l.

in montagna il camino è una zona di grande interesse

se l'edicole avessero esaurito questo numero, venite a trovarci e Vi daremo, con piacere una copia.

Solo Philips stira a vapore ogni tessuto.

PHILIPS

In offerta natalizia da
RADIO ANCONA

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12-13.30 e 18-20
VIA TORREBIANCA n. 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740

VIAGGI IT
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7

Novità regalo!
«la spazzola magica»
che vi pettina da sola
PROFUMERIA
FELICE
Via Muratti 1

Io viaggio da secoli, ma le mie scarpe sono sempre nuove. Anche voi scegliete con me...
CALZATURE • PELLETTERIE
EURO SHOE
TRIESTE via Giulia 4 ex caffe' Firenze

L'INCHIESTA GIUDIZIARIA PER LE LICENZE EDILIZIE

Polemiche a Muggia sulla Giunta Bordon

La vicenda giudiziaria che ha coinvolto a Muggia l'ex assessore all'urbanistica Berné e il suo collega di studio Bonato — entrambi arrestati con l'imputazione di interesse privato in atti d'ufficio — ha avuto un'eco al Consiglio comunale, dando luogo a un vivace dibattito. Nell'occasione è stata in particolare registrata la presa di posizione del Psi, che condivide con i comunisti la responsabilità di quella Giunta. Il consigliere Amelia Trame ha infatti dichiarato che il suo partito uscirà dall'attuale maggioranza «se dall'indagine della magistratura dovesse risultare che le responsabilità dell'ex assessore sono reali, e non circoscritte alla sua persona, sì da coinvolgere responsabilità dell'Amministrazione».

In ogni caso i socialisti si sono astenuti sull'ordine del giorno presentato dai partiti di minoranza (Dc, Pri, Pli e Psdi)in cui si respingevano le affermazioni contenute in una nota del Pci, secondo la quale la vicenda giudiziaria nasconderebbe «manovre e speculazioni di natura politica in un clima di scontro e di contrapposizione frontale nei confronti dell'Amministrazione comunale». Nel documento veniva pertanto rilevata «la gratuità e la gravità di queste insinuanti affermazioni che con la minaccia e il ricatto della speculazione e della strumentalizzazione politica evidenziano la volontà del Pci di porre un limite alle critiche di qualsiasi tipo e da qualsiasi parte provengano e concludeva respingendo questo tentativo di prevaricazione».

I socialisti si sono astenuti, ritenendo «inopportuna» e fuori luogo» una polemica di questo tipo in un Consiglio che «dev'essere luogo di confronto e verifica gestionale e non di schermaglie partitiche fomentate dalle segreterie».

Per la Dc è intervenuto il consigliere Rizzi, il quale ha accusato il Pci di aver spostato l'accento, nelle sue note, dal fatto giudiziario a un ipotetico fatto scandalistico, e ha polemizzato con il sindaco Bordon sottolineandone la responsabilità personale e politica insita nella delega all'ex assessore della firma delle licenze edilizie.

Dal dibattito si è di proposito assentato il rappresentante del Psdi, Derin, che dopo aver sottoscritto l'ordine del giorno della minoranza se n'è dissociato in segno di protesta per la «fuga di notizie» riguardante la terza comunicazione giudiziaria connessa con la vicenda Berné - Bonato, quella nei riguardi del capo dell'ufficio tecnico comunale, Petronio.

L'ordine del giorno è stato infine respinto, in presenza degli undici voti contrari del Pci; astenuti i socialisti, a favore hanno votato i sei democristiani e i consiglieri del Pri e del Pli.

Elevato il reddito per gli alloggi popolari

La Giunta regionale ha deliberato di adeguare, elevandoli, i limiti di reddito per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica tale limite viene elevato da 6 a 7 milioni e mezzo. Il cittadino che desidera partecipare ai concorsi per l'assegnazione di alloggi realizzati con contributo pubblico, può farlo avendo un reddito annuo non superiore al nuovo «tetto» di sette milioni e mezzo.

Festa rotariana

Questa sera alle 20.30 i soci del Rotary club Trieste si riuniranno attorno all'albero di Natale per il tradizionale scambio degli auguri, assieme alle gentili signore e agli ospiti.

Il prof. Bugliarello domani all'Università

Su di un tema di grande rilevanza per l'avvenire di Trieste e della regione parlerà domani sera all'Università il rettore del Politecnico di New York, prof. Giorgio Bugliarello, al quale, anche in omaggio al suo attaccamento alla città natale i cronisti giuliani hanno conferito il «San Giusto d'oro». La sua conferenza, che sarà tenuta con inizio alle 18 nell'aula «Felice Venezian» s'intitola: «Ipotesi per un'area di ricerca scientifica e tecnologica».

DEFINITA LA VENDITA DALL'ITC

Una nave al Kuwait

Pochi giorni dopo la conclusione delle trattative per la vendita alla Repubblica popolare cinese della motonave bulkcarrier «Sextum», un altro importante contratto è stato concluso dall'Italcantieri: la vendita della «costruzione 4331» alla «Kuwait National Petroleum Company».

In tal modo l'Italcantieri ha esaurito la serie delle otto motocisterne multiprodotto da 30.300 tpl., ricevendo un' ulteriore conferma del favore che tali unità hanno incontrato nell'armamento estero.

Avviata nel cantiere di Castellammare di Stabia e trasferita successivamente in quello di Monfalcone per i lavori di completamento, la «Costruzione 4331» è dotata di un apparato motore costituito da due diesel semiveloci della Grandi Motori di Trieste del tipo «A 550.6» sviluppanti una potenza complessiva di 14.400 c.v., capaci di imprimere alla nave a pieno carico una velocità di 16,5 nodi. La «4331» dispone di un sofisticato impianto di purificazione e separazione dell'acqua oleosa di lavaggio per evitare rischi di inquinamento, di cisterne trattate con una vernice speciale che permette il trasporto a elevata temperatura di prodotti petroliferi grezzi e raffinati, di un sistema di tubolature e pompe che consente la segregazione di numerosi tipi di carichi diversi, di doppiofondo integrale che permette il trasporto di una grande quantità di zavorra segregata nonché una rapida e facile pulizia delle cisterne ed infine di una validissima prevenzione degli inquinamenti in caso di danni al fondo dello scafo.

Lirica in Tribunale

Umberto Sebastiani, l'avvocato che avrebbe fatto tremare il mondo della lirica, compare stamane per la terza volta davanti al Tribunale penale, presieduto dal dott. Visalli e formato dai giudici dott. Amodio e dott. Grassi, p.m. il dott. Coassin, per rispondere di diffamazione in danno del sovrintendente e del direttore artistico del «Verdi».

La causa era stata messa in ruolo la scorsa estate ed aveva subito un rinvio per consentire l'acquisizione di atti della Pretura. All'udienza successiva si era reso necessario un altro rinvio per poter acquisire una denuncia presentata dall'avvocato Sebastiani alla procura generale.

L'ATTIVITA' DEI CONSIGLI

Oggi Provincia domani Comune

Questa sera si riunirà alle 18.30 il Consiglio provinciale e per domani sera, alla stessa ora, è riconvocato il Consiglio comunale.

Nella seduta di stasera verranno affrontate decine di delibere d'ordinaria amministrazione, tra le quali figurano varie nomine di rappresentanti della Provincia al vertice di vari organismi locali come l' Iacp, il comitato di controllo, il comitato ordinatore dell' area di ricerca scientifica.

Quella del Consiglio comunale, domani sera, dovrebbe essere l'ultima seduta dell'anno, in quanto i capigruppo consiliari hanno «prenotato» la data del 29 dicembre solo nell'eventualità che si renda necessaria una riunione sussidiaria. Ad ogni modo la successiva seduta è già stata fissata per il 5 gennaio.

L'ATTIVITA' DELLA REGIONE

All'esame del Consiglio il bilancio di previsione

Il più importante atto legislativo di questa IV legislatura della Regione, ossia il bilancio di previsione per l'anno 1979 e il piano finanziario pluriennale per gli esercizi che vanno dal 1979 al 1982, viene da ieri trattato nell'aula del Consiglio.

Dati per letti i contenuti dei relatori sui bilanci predisposti dai consiglieri Dominici (Dc) e Vespasiano (Psdi), hanno avuto luogo gli interventi sul merito iniziatisi con Dal Mas (Psdi), che ha fatto un'ampia disamina concludendo con la seguente dichiarazione: «Questo non è un bilancio della Giunta ma della maggioranza».

Sono seguiti nell'ordine Bologna (LpT), Barazzutti (Pdup), Morelli (Msi - Dn), Chinellato (Dc). I lavori sono ripresi nel pomeriggio e sono proseguiti fino a tarda sera con gli interventi di: Puppini (Mf), Tarondo (Pci), Brancati (Dc), Zanfagnini (Psi), Proserpio (Pci), Pellis (LpT), Vigini (Dc). Nell'odierna mattinata e nel pomeriggio proseguiranno gli interventi sempre sulla materia dei bilanci.

Stasera il concerto del coro Illersberg

Questa sera alle 21 nella chiesa della Madonna del mare il coro Illersberg diretto da Tullio Riccobon terrà il suo concerto natalizio. Questo il programma. Prima parte: di Hassler «Cantate Domino»; di Mainerio «Magnificat»; di Schubert «An der Fruehling die nacht»; di Grieg «Ave maris stella»; di Poulenc «Trois laudes de st. Antoine de Padua»; di Milhaud «Pasaume 121». Seconda parte: «Adeste fideles», «Go, tell it on the mauntain», «Ninna nanna istriana», «Lauda dell'Epifania», «Staimi atenz», «Caminando giorno e note». L'ingresso è libero.

Radio Antenna — Il prof. Giorgio Bugliarello, «San Giusto d'oro» 1978, sarà ospite oggi della rubrica «L'intervista della settimana», condotta da Fulvia Costantinides, che va in onda dalle 13.40 alle 14.

L'APPUNTAMENTO È ALLA STAZIONE MARITTIMA

Sabato distribuiremo i doni del «Piccolo»

Il quadro delle iniziative de «Il Piccolo», iniziato con il concorso delle vetrine natalizie, si sta completando con un'altra imponente manifestazione dedicata anche quest' anno ai bambini. Un grande albero alto 6 metri e luccicante di lampade e lustrini, sarà allestito nella Stazione marittima gentilmente concessa dall'Ente porto.

Per il suo addobbo e per offrire doni ai bambini, per dare calore o colore al Natale cittadino hanno già aderito numerosi enti e istituzioni assicurando il loro tangibile apporto. All'Unione commercianti che ha aperto con slancio un appello a tutti i soci si è aggiunta l'Azienda autonoma di soggiorno. Si tratta di rinnovare una tradizione che riscuoterà anche quest'anno l'entusiasmo ed il successo dei grandi e dei piccini.

Strenne natalizie, tanti e tanti doni per i piccoli ospiti delle prime e seconde classi elementari che si riuniranno alle 15 di sabato 23 dicembre negli ampi locali della Stazione marittima. Per ritirare il pacco dei regali dovranno presentare il tagliando che «Il Piccolo» pubblicherà domani.

Tutti gli enti e le ditte che vogliono dare una mano per garantire alla festa il migliore «successo» sono pregate di far pervenire i doni alla redazione del «Piccolo» in via Pellico 8. Molti saranno consegnati ai piccoli ospiti di istituti assistenziali.

Ungheresi da estradare: si deciderà in gennaio

Un intoppo di carattere procedurale ha fatto slittare al 12 gennaio la discussione per l' estradizione degli ungheresi Istvan Gyris, Yeno Body, Josvai Laszlo e Joszef Zsentorgyorgyi.

Come abbiamo già riferito, l' Austria ha inoltrato già due richieste per la loro estradizione in quanto essi avrebbero seminato il terrore nella Carinzia meridionale e in un'altra regione della Repubblica federale. La prima domanda risale alla scorsa estate, l'altra è di qualche settimana fa.

Alle undici, la sezione istruttoria della Corte d'appello, presieduta dal dott. Salis e formata dai consiglieri dott. Cossu e dott. Ambrosi, p.g. il dott. Franzot, cancelliere Paolich, si è riunita in camera di consiglio, presenti Gyuris e Body, i quali si trovano al Coroneo, (gli altri due sono detenuti a Gorizia) e i loro patroni, l'avv. Roncelli da Trieste e l'avv. Maniacco da Gorizia. Quest'ultimo ha eccepito la tardiva notifica della discussione e, pertanto, la trattazione del caso è stata rinviata a data da fissarsi.

CALENDARIETTO

Oggi: San Pietro Canisio. — Il sole sorge alle 7.43 e tramonta alle 16.24; la luna si leva alle 23.16 e calerà domani alle 11.58.

Ieri: temperatura massima gradi 4,5, minima —1; pressione millibar 1015,4 stazionaria; umidità 92 per cento; vento 15 km orari da Nord-Ovest; cielo coperto; mare leggermente mosso con temperatura di gradi 8,5; pioggia mm 21,9 (neve fusa).

Maree oggi: alta all'1.50 con cm 28 e alle 12.14 con cm 7 sopra il livello medio; bassa alle 8.04 con cm 2 e alle 19.09 con cm 19 sotto il livello medio.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): Largo Sonnino 4, telefono 790965; piazza Libertà 6, telefono 421125; erta di S. Anna 10 (Coloncovez), tel. 813268; strada per Longera 172, tel. 55396.

Farmacie in servizio serale (dalle 19.30 alle 20.30): largo Sonnino 4, tel. 790965; piazza Libertà 6, telefono 421125; erta di S. Anna 10 (Coloncovez), tel. 813268; strada per Longera 172, tel. 55396; corso Italia 14, tel. 31661; via Giulia 14, tel. 572015.

Farmacie in servizio notturno (dalle 20.30 in poi): corso Italia 14, tel. 31661; via Giulia 14, tel. 572015.

Servizio medico Inam: prefestivo (ore 14-22) tel. 68441; festivo (ore 7-22) tel. 68441; notturno (ore 22-7) tel. 732627.

Aeroporto - Ronchi dei Legionari: telefono (0481) 77001.

Automobile Club d'Italia (soccorso stradale): telefono 116.

Carabinieri: telefono 212121.
Soccorso pubblico: telefono 113.
Telefono amico: n. 786666 - 785667.
Pronto soccorso Cri: telefono 68888.

TELEQUATTRO

I PROGRAMMI ODIERNI

18.30: Johnny Tiger - film western con Robert Taylor (replica) **; 20.00: Controluce città - rubrica sui problemi di Trieste a cura di Flora Palazzini *; 20.30: Fatti e commenti - notiziario *; 21.05: Applausi - settimanale dello spettacolo *; 21.30: The musical box - film-concerto. Programma musicale a cura di Valerio Fiandra: «Monterrey» **; 22.45: Ai confini dell'Arizona: «I sopravvissuti» - telefilm; 23.30: Fatti e commenti - notiziario (edizione della notte) *.

** a colori - * parzial. a colori

moncini
PIRELLI P8

Cronache degli spettacoli

Un ballo nel «trittico»

Si tratta de «La giara» di Alfredo Casella

Un'immagine suggestiva del balletto «La giara». (Foto de Rota)

Oggi, alle ore 20 al teatro comunale andrà in scena l'annunciato spettacolo straordinario fuori abbonamento del «trittico» a prezzi ridotti.

Il «trittico», che conclude l'anno solare al teatro Verdi, comprende «Allamistakeo» di Giulio Viozzi, «Cavalleria rusticana» di Pietro Mascagni e il balletto «La giara» di Alfredo Casella. I primi due lavori sono diretti da Gianfranco Rivoli mentre «La giara» è affidata alla bacchetta del maestro Luciano Rosada. Orchestra, coro e corpo di ballo sono del teatro Verdi, maestro del coro è Andrea Giorgi.

Rinviato di una settimana il concerto in S. Silvestro

L'Associazione «Appuntamenti Musicali» avverte che a seguito dell'inclemenza del tempo il concerto di Cristina Brancato e Francesca Fuga, che doveva aver luogo oggi in S. Silvestro, è rinviato a giovedì prossimo alle ore 18.30.

«Che botte...» alla Cappella

Da oggi a sabato, alle ore 18, 20 e 22, la Cappella underground di via Franca 17 presenterà il film: «Che botte se incontri gli orsi» (1976) diretto da Michael Ritchie, ed interpretato da Walter Matthau e Tatum O'Neal.

Questa commedia satirica molto popolare negli Stati Uniti è una delle opere più recenti del regista de «Il candidato», Michael Ritchie, fra i maggiori talenti del cinema americano degli anni '70. Con questo film si chiude la prima parte della stagione cinematografica della Cappella; l'attività regolare riprenderà il 4 gennaio con due novità del regista polacco Krysztof Zanussi.

Cinema dei ragazzo — Con inizio alle 17 nella sala della Repubblica dei ragazzi, sarà proiettato il film a colori «Il sepolcro indiano».

ARRICCHITE LA VOSTRA TAVOLA NATALIZIA

SCEGLIETE fra le
13.812
bottiglie esposte
a LA NUOVA
LIQUORERIA CADORNA

incontri ravvicinati di nuovo tipo per scegliere una STRENNA NATALIZIA diversa «PERSONALIZZATA» in un ambiente diverso!

via CADORNA 17 - tel. 728260

Domenica aperto tutto il giorno

CASSETTE NATALIZIE e CONFEZIONI SPECIALI
PANETTONI :: BONBONS
CHAMPAGNE :: CAFFE'

VINI e LIQUORI da TUTTO il MONDO alla LIQUORERIA CADORNA con

RISPARMIO CADORNA

un'idea regalo...
20% di sconto
CADETTE
SU TUTTE LE BORSETTE DI COCCODRILLO
P.zza della Borsa 2/c

La pelliccia è il sogno di tutte le donne, perché non accontentarle?
GODINA ne ha a centinaia in modelli, prezzi e qualità diversi. Per onorare i trent'anni della sua attività, la ditta GODINA fa delle condizioni particolari anche per carte di credito Diners' American Express, Carte Blanche e American Card.
Svariati capi di pellicceria singoli con lo sconto del 20 e 30%.
ATELIER Godina
TRIESTE - VIA CARDUCCI 12

Black&Decker
con tutte le novità, accessori e ricambi da:
GUSELLA & Co. - Via Gambini, 26

LE OCCASIONI DI NATALE DEL PARADISO DELLA SETA
a Vostra disposizione l'intero assortimento invernale a prezzi che finora avete visto solo..... ...IN ALTRE CITTA'...
PARADISO DELLA SETA
Abbigliamento - Tessuti
Largo Barriera Vecchia 14

SUPERCOOP
COOPERATIVE OPERAIE

GALLINA NOVELLA AL KG. 990
APERITIVO APEROL CL.75 1960
TORRONE ALLE NOCCIOLE SPERLARI G.125 780
TONNO ALL'OLIO DI OLIVA COOP G.184 760
SPUMANTE DOC PROSECCO MASCHIO CL.75 1390
MAIONESE KRAFT G.250 590
ASTI SPUMANTE CORA DOC CL.75 1670
BAROLO DOC A.C.T. CL.72 1450
CHIANTI DOC VISEL LT 1490 1150
PANFORTE MARGHERITA COOP G.454 1850
PANETTONE COOP G.950 2590
MARRONS GLACES MOTTA G.165 2190

buon natale

SALAME FRIULI PURO SUINO ETTO 428
ZAMPONE BELLENTANI AL KG. 3930
EMMENTHAL AUSTRIACO ETTO 339
FINDUS FILETTI DI MERLUZZO G.400 1730
FINDUS SPINACI IN FOGLIA G.450 690
PANDORO BAULI G.682 2390
FARINA BIANCA '0' G.1000 260
OLIO DI OLIVA DANTE LT.1 1990
CAFFE' SUERTE G.200 1190
ANANAS SOL D'ORO ALLO SCIROPPO G.565 680
MELE GOLD AL KG. 540
ANANAS FRESCO AL KG. 970

SUPERCOOP
COOPERATIVE OPERAIE

studio battistella trieste C48

BORSE E MERCATI

Selettivi recuperi

MILANO — Selettivi recuperi nei prezzi con scambi modesti. Il mercato ha denotato una maggior compostezza, quale risultato di una diminuita pressione delle vendite, che nei giorni scorsi avevano provocato ampie erosioni nei prezzi, e di qualche intervento tonificatore che ha messo in moto alcune ricoperture di posizioni al ribasso. Il movimento di ripresa è partito ancora dalle Fiat a seguito del riaffiorare di illazioni relative a presunte operazioni sul capitale in occasione della creazione della Holding con lo scorporo del settore autoveicoli.

Insieme alle Fiat (più 2,9 p.c. con il titolo privilegiato e più 1,8 p.c. con quello ordinario) hanno recuperato anche le Montedison più 2,5 e le Generali più 2,3 p.c. attenuando l'atmosfera depressa della vigilia. Tuttavia l'attività si è mantenuta su livelli modesti per la persistente cautela degli operatori anche in vista delle imminenti festività natalizie e di fine anno.

Al listino, dove in genere sono stati iscritti i massimi della seduta, recuperi di rilievo hanno acquisito le Coge più 5,8 p.c., Sifa più 4,5 p.c., Bonifiche Siele più 3,3 p.c., Interbanca più 2,4 p.c., Fisac e Fond. Incendio più 2,1 p.c. e Alleanza più 2 p.c. Tra gli altri valori guida migliori le Pirelli spa (più 3,3 p.c.), Italcementi (più 1,9 p.c.), Ifi priv. (più 1,6 p.c.) e Viscosa (più 1,3 p.c.).

Deboli invece le Binda (—19,5 p.c.), Borgosesia (—9.6 p.c.), Pacchetti (—7,9 p.c.), Erc. Marelli (—4,3 p.c.), Nai (—4 p.c.), Risanamento (—3,4 p.c.) e Cantoni (—2,7 p.c.). Da segnalare poi la nuova «caduta» delle Gas Napoli, le quali dopo il rinvio della chiamata di chiusura per eccessivo ribasso, sono terminate a 50 contro 180 di ieri.

Attività modesta sul mercato obbligazionario con frazionali migliorie per i Bt e per le Enel.

TITOLI TRATTATI: *di Stato 858.000.000: obblig. 1.584.750.000; azioni 4.352.350.*

DOPOBORSA: Senza scambi.

TRIESTE

Assicuratrice Italiana 20.400; Generali 35.400; Ras 53.500; Anic 30; Liquigas 28; Liquigas priv. 28; Liquigas risp. 20; Montedison 163,75; La Rinascente 54; Rinasc. pr. 48; Gerolimich 1200; Premuda 370; Sip 1360; Tripcovich 25.650; Bastogi 462; Finmare 100; Finsider 130; Pirelli S.p.A. 892; Sme 990; Stet 1700; Beni Stabili 3790; Gen. Imm. Sogene 69; Fiat 2720; Fiat priv. 2118; Dalmine 245; Italsider 290; Terni sospesa; Lane Marzotto priv. 1120; Snia Viscosa 839; Snia Viscosa priv. 470; Patriarca 2900.

FRANCOFORTE — Chiusura al rialzo nonostante gli scambi siano stati alquanto fiacchi. Gli analisti attribuiscono infatti l'ascesa della borsa a una serie di recuperi tecnici, uniti al fatto che verso la fine dell'anno — a meno di notizie particolari — il mercato tende a mantenersi stabile. Il titolo Volkswagen ha tirato la tendenza rialzista. Indice 814,30, precedente 812,60, variazione + 0,24.

LONDRA — I prezzi hanno chiuso in leggero rialzo con attività piuttosto ridotta a causa delle imminenti festività natalizie. L'indice industriale del Financial Times verso la chiusura segnava una perdita di 1,4 punti a 477,5. Tra i valori guida industriali si notano mediamente rialzi di uno o due penny, perdite di 1/8 di punto invece per i prestiti governativi nel timore (già confermato) di nuovi rialzi dei tassi di interesse USA.

PARIGI — Chiusura in lieve rialzo al termine di un'attività di scambi piuttosto tranquilla. L'andamento è da ascriversi alla mancanza di notizie particolari e alla debolezza del dollaro. I metalliferi hanno guidato la tendenza, seguiti dagli edili, bancari, petroliferi. Indice 118,82, prec. 118,66, variaz. + 0,16.

ZURIGO — Chiusura sostanzialmente invariata rispetto a ieri e quindi sempre su un tono misto. L'indice ha infatti guadagnato solo lo 0,80 p.c. Tutti i settori sono stati praticamente toccati dallo stesso andamento «misto»: su 88 titoli, 47 hanno guadagnato, 19 hanno perso e 22 sono rimasti invariati. Indice 247,60, precedente 247,40, variazione + 0,08.

Prezzi dell'oro

LONDRA — I mercati dell'oro nel mondo hanno fatto registrare ieri 19 dicembre i seguenti prezzi chiusura espressi in dollari USA per oncia troy.

Francoforte	220,32	(+ 7,61)
Hongkong	216,95	(+ 6,80)
Londra	216,30	(+ 3,40)
New York	217,55	(+ 3,40)
Milano	223,65	(+ 8,24)
Parigi	221,53	(+ 6,90)
Zurigo	214,75	(+ 1,63)

LIRA AL «PARALLELO»

Il mercato valutario italiano ha registrato i seguenti cambi in lire per valute estere trattate all'esterno del mercato ufficiale:

MILANO: dollaro Usa 820-830, franco svizzero 500-507, marco tedesco 450-455, franco francese 196-199, sterlina 1680-1700.

EURODIVISE

Tassi informativi (in %) del 20-12 validi per transazioni tra banche

	1 mese	3 mesi	6 mesi
Dollaro Usa	10-5/8	11-3/4	12-3/8
Sterlina br.	12-3/8	13-1/4	13-1/2
Franco svizz.	—	1/16	3/8
Marco ger.	3-9/16	3-5/8	3-13/16

FONDI D'INVESTIMENTO

TITOLI		PREZZI	
Amitalia Fund	doll.	2,23	—
Capitalitalia	»	10.54	—
Italamerica	»	9,07	9,61
Italunion	»	7,39	8,05
Fonditalia	»	11,55	—
Int. Sec. Fund	»	6,35	—
Europrogr.	frsv.	138,19	—
Robeco	fiorini	162,50	—
Rolinco	»	125,00	—
Rominvest	doll.	11.39	12,30
Fondo Tre R	lire	6.897,70	—
Interfund	doll.	10,00	—
Mediolanum	»	10,68	11.60
Italfortune	»	8,17	8,66

Titoli azionari di Milano

TITOLI	19-12	20-12
Alimentari e agricole		
Alivar	3030	3020
Bonifiche Ferraresi	5080	5000
Buton	—	3110
Chiari & Forti	1960	1960
Eridania	2005	—
Imm. Vittoria	5690	5690
Ind. Buitoni Perug.	2600	2595
Unidal	—	—
Romana Zucchero	96	96
Romana Zucch. pr.	—	—
Venchi Unica	—	—
Assicurative		
Alleanza Assicuraz.	12300	12550
Assicuratrice Ital.	20800	20400
Ausonia	1290	1290
Bowring	1600	1600
Comp. Ass. Milano	7120	7100
» » » pr.	3000	3005
Comp. Latina	657	663
Comp. Latina priv.	353	349
Firs	3150	3155
Generali	34600	35400
Italia Assicurazioni	9960	9851
L'Abeille Italiana	6550	6550
Fondiaria Incen.	5680	5800
La Fondiaria Vita	13550	13305
Ras	[illegible]	53500
Sai	4105	4070
Toro Assicuraz.	5650	5625
Toro Assicuraz. pr.	2950	2911
Bancari		
Banca Comm. Ital.	8000	8020
Banco di Roma	6410	6490
Banco Lariano	1880	1865
Credito Italiano	1319	1319
Cred. Varesino	2665	2651
Interbanca priv.	9170	9400
Mediobanca	33720	33920
Cartarie - Editoriali		
Binda	895	720
Burgo	5685	5705
Burgo priv.	4901	4900
De Medici	360	340
Donzelli	—	—
Mondadori priv.	1599	1580
Cementi - Ceramiche		
Cementir	525	525
Cer. Pozzi	51	49.50
Eternit	705	696
Eternit priv.	700	700
Italcementi	21900	22320
Richard Ginori	—	—
Unicem	4730	4790
Chimiche-Idrocarburi-Gomma		
Anic	31	30.50
Brioschi	9900	9900
Caffaro	246	248
Carlo Erba	985	980
Carlo Erba priv.	642	650
Italgas	742	740
Lepetit	12460	12400
Lepetit priv.	12380	12380
Liquigas	28	28
Liquigas priv.	28.50	28.75
Mira Lanza	19110	19028
Montedison	160	164
Napoletana Gas	180	50
Perlier	980	980
Petrolifera Italiana	355	[illegible]
Pierrel	575	568
Rumianca	910	900
Saffa	5000	4910
Siossigeno	7097	7090
Commercio		
La Rinascente	54.50	54.50
La Rinascente priv.	46.75	3280
Silos di Genova	1615	1611
Standa	1598	1598
Comunicazioni		
Alitalia	1285	1290
Ausiliare	3280	3290
Aut. Torino-Milano	890	890
Italcable	2830	2818
Nai	240	230
Nord Milano	545	545
Sip	1360	1355
Elettrotecniche		
Magneti Marelli pr.	516	510
Marelli E.	220	218.50

TITOLI	19-12	20-12
Pan Electric	—	—
Superfila	3970	3970
Tecnomasio	315	312
Finanziarie		
Agricola	1580	1597
Bastogi	459	462
Centrale	4170	4210
Fin. Ernesto Breda	1375	1358
Finmare	100	100
Finsider	130	130.50
Flaminia Nuova	—	—
Generalfin	810	810.50
Gim	1858	1854
Ifi	2239	2275
Ifil	3805	3840
Invest	1465	1455
Mittel	910	890
Part. Fin.	1760	1729
Pirelli & C.	1803	1785
Pirelli SpA	863	892
Riva Finanziaria	5070	5060
Sarom	899	899
Sme	977	985
Stet	1695	1693
Svil. Bon.	—	4350
Immobiliari - Edilizie		
Aedes	1330	1330
Beni Imm. Italia	379	382
Beni Imm. It. pr.	210	211
Beni Stabili	3760	3790
Certosa	—	—
Coge	892	944
Condotte d'Acqua	231	232
De Angeli Frua	4600	4602
Finrex	2900	2900
Gen. Immobil.	6750	69
Iniziativa Edilizia	4130	4125
Isvim	1770	1770
La Milano Centrale	27550	27650
Risanamento	3220	3110
Sifa	641	670
Meccaniche - Automobilistiche		
Fiat	2670	2720
Fiat priv.	2058	2118
Franco Tosi	[illegible]	10520
Gilardini	3445	3420
Nebiolo	—	—
Olivetti	947	963
Olivetti priv.	1122	1144
Westinghouse	9110	9151
Worthington	3215	3295
Minerarie - Metallurgiche		
Broggi Izar	680.50	680.50
Dalmine	245	245
Falck	2475	2490
Falck priv.	2140	2148
Ilssa Viola	1705	1695
Italsider	297	290
Magona	2040	2010
Pertusola	1555	[illegible]
Smi	—	2050
Terni	—	—
Trafilerie	450	450
Tessili		
Centenari e Zinelli	38.75	39.25
Cantoni	3400	3307
Cucirini	2480	2505
Cascami Seta	4220	4210
Fisac	1120	1145
Lanerossi	—	—
Linif. e Canapif.	352	352
Marzotto priv.	1120	1120
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Olcese Veneziano	43.50	43.50
Rotondi	11400	11400
Scotti	—	—
Snia Viscosa	829	840
Snia Viscosa priv.	450	470
Tilane	—	—
Unione Manifatture	7980	7980
Diverse		
Acqua Marcia	—	1843
Acqu. De Ferrari	1369	1312
Acque Potabili	629	626
Calz. di Varese	2810	2800
Ciga	929	945
Cir	7050	7100
Pacchetti	34.75	32
Rejna	—	5035
Smeriglio	—	—
Terme Acqui	576	576
Trenno	1260	1265

Titoli di Stato e Obbligazioni

TITOLI		20-12
Rendita	5%	71.40
Prest. Red. '34	3,50%	—.—
Ricostruzione	3,50%	101.25
Redim. Trieste	5%	102,05
Rif. Fondiaria	5%	—.—
Redimibile '54	5%	102.05
Edil Scol. '67	5,50%	89.50
» » '68	5,50%	86.—
» » '69	5,50%	83.50
» » '70	6%	82.50
» » '71	6%	80.—
Cert. Cr. Tes. '78	5,50%	—.—
» » » '79	5,50%	100.—
B.T. 1978 nov.	5%	—.—
» 1979 nov.	5,50%	99.80
» 1980 nov.	5,50%	93.95
» 1982 nov.	5,50%	81.45
» 1978 quadr.	7%	—.—
» 1979 I quadr.	9%	99.15
» 1979 II quadr.	9%	97.75
» 1980 quadr.	9%	96.80
» 1981 quadr.	10%	95.50
Am. FF.SS. 67/87	6%	76.40
» » 68/88	6%	73.90
» » 70/80	7%	73.90
» » 71/86	7%	80.—
IMI XXII	5%	88.20
» XXIII	5%	—.—
» XXIV	5,50%	65.20
» XXV	6%	85.60
» XXVI	6%	74.40
» XXVII	6%	71.70
» XXVIII	7%	76.65
» XXIX	7%	77.80
» XXXI	7%	95.30
» XXXII	7%	89.40
» XXXIII	7%	76.45
» XXXIII opt	7%	—.—
» XXXIV	7%	70.60
» XXXV	7%	76.80
» XXXVII	7%	70.80
» XXXVIII	7%	69.70
» XXXIX	7%	71.60
» XL	7%	94.—
» XLI	8%	74.25
» XLII	8%	69.65
» XLIII	8%	85.10
» XLV	8%	84.20
» serie sp.	6,50%	85.60
» XLVIII	10%	89.85
» L	10%	96.—
» Interfund	8%	91.10
Cons. Op. Pubbl.	5%	62.80
» » »	5.50%	64.—
» » »	6%	62.20
» » »	7%	63.70
COP ss. I	6%	83.40
» ss. II	6%	80.20
» ss. III	6%	78.20
» ANAS '66	6%	62.25
» ANAS '72	7%	64.—
» Dotaz. I	6%	79.80
» Dotaz. II	6%	78.05
» Int. St. 1	6%	77.—
» Int. St. 2	6%	74.50
» Int. St. 3	6%	72.75
» Int. St. 4	6%	71.—
» Int. St. I	7%	73.50
» Int. St. II	7%	72.55
» Int. St. III	7%	72.10
» Int. St. IV	7%	71.50
Ferrovie 1959	5.50%	99.—
» 1960	5%	89.30
» 1961	5%	86.30
» 1965 I	6%	80.60
» 1965 II	6%	81.90
» 1966 I	6%	77.60
» 1966 II	6%	77.40
» 1969 I	6%	73.—
» 1971	7%	72.55
» 1972	7%	73.90
» 1972 II	7%	71.10

TITOLI		20-12
Pubbl. Ut.	5,50%	90.10
Pubbl. Ut. Vent.	6%	76.05
Pubbl. Ut. Ed. '56	6%	—.—
» » Montec.	6%	—.—
Sviluppo Ind. ss. B	7%	81.60
» Ind. ss. C	7%	—.—
» Ind. ss. D	7%	80.90
» Ind. ss. E	7%	79.70
Isveimer VII	5,50%	—.—
» VIII	5,50%	—.—
» IX	6%	98.55
» X	6%	95.15
» XI	6%	92.75
» XII	6%	91.25
» XIII	6%	88.25
» XIV	6%	86.05
» XV	6%	86.30
» XVI	6%	84.40
» XVII	7%	83.05
» XVIII	7%	82.80
» XIX	7%	80.60
» XX	7%	79.—
Enel 1965 II	6%	81.90
» 1966 I	6%	77.60
» 1966 II	6%	76.80
» 1967	6%	74.60
» 1968 I	6%	72.70
» 1968 II	6%	73.60
» 1969 I	6%	71.35
» 1969 II	6%	72.10
» 1970	7%	84.60
» 1971	7%	82.90
» 1972/87	7%	80.30
» 1972/92	7%	71.40
» 1973/93	7%	70.55
» 1974 Ind.	8%	123.—
» 1975	10%	94.50
» 1975 II	10%	93.25
» 1974	9%	82.10
» 1975	9%	92.25
» Europa	6%	94.10
E.N.I. '64-'79	6%	97.30
» '65-'80 II	6%	93.60
» '66-'81	6%	92.40
» Gela	5,5%	96.40
» Sud '61-'78	5,5%	—.—
» » '61-'80 IV	5,5%	90.20
» » '62-'81 V	5,5%	89.40
» » '62-'81 VI	5,5%	93.80
» » '63-'78 VII	5,5%	—.—
» » '63-'78 VIII	5,5%	—.—
» » '64-'79 IX	6%	99.40
I.R.I. '58-'78	6%	—.—
» '59-'79	5,50%	99.20
» '60-'80	5,50%	92.20
» '61-'86	5,50%	74.90
» '63-'83	5,50%	84.30
» '64-'82	6%	89.75
» '65-'83	6%	83.70
» Alfa R.	7%	79.—
» Stet	7%	79.10
Autostr. C.C. '63	5,50%	68.90
» C.C. '65	6%	80.90
» C.C. '67	6%	74.70
» C.C. '68 I	6%	72.40
» C.C. '68 II	6%	75.40
» C.C. '69	6%	69.50
» C.C. '71	7%	81.10
» C.C. '72	7%	79.10
B. Sic. Op. ex 5%	6%	95.—
Banco Sicilia OP	6%	95.—
Cred. Fondiario	5%	82.40
Cred. Fond. conv.	6%	67.—
» » 1985	6%	87.—
» » 1986	6%	83.20
» » 1987	6%	94.80
» » 1990	6%	73.—
» » 1991	6%	68.70
» » 1992	6%	68.—
» » 1995	6%	69.—
» » 1996	6%	65.70
» » 1997	6%	72.10

Obbligazioni in valuta estera

E.N.E.L. '70-'85	7½%	94.50
E.N.I. '66-'81	6%	98.50
» '66-'81	6½%	98.50
» '67-'82	6½%	98.25
» '67-'87	6½%	90.—
» '68-'88 I	6¾%	98.50
» '68-'88 II	6¾%	98.25
» '69-'81	7%	98.50
I.M.I. '70-'81	7¼%	99.—
B.E.I. '66-'86	6½%	93.25
» '67-'82	6½%	97.—

B.E.I. '67-'88 II	6½%	97.—
» '63-'80	6¾%	97.25
» '69-'84	7½%	88.50
» '71-'78	7¾%	91.75
» '71-'86	8,50%	89.25
» '71-'88	8¾%	96.50
C.E.C.A. '66 giug.	6½%	94.50
» '66 dic.	6½%	95.—
» '67-'87	6½%	[illegible]
» '67-'87	6,5/8%	96.—
» '70-'85	8%	[illegible]

BANCO DI ROMA

Trieste Sede	tel. 7698	Monfalcone	tel. 45191
Trieste Borsa	» 64609	Udine	» 56045

Cee: disaccordo agricolo
Lo Sme rischia di slittare

BRUXELLES — Il mancato accordo tra i ministri dell'agricoltura Cee sull'introduzione della nuova unità monetaria europea (Ecu) nell'Europa verde rischia di far slittare l'avvio del sistema monetario europeo (Sme) rispetto alla preannunciata scadenza del 1.o gennaio. E' quanto si apprende da rappresentanti della commissione Cee. Nella seduta conclusasi ieri all'alba il consiglio dei ministri dell'agricoltura della Cee ha, infatti, respinto la richiesta avanzata dalla Francia per una svalutazione del 3,6 per cento del franco verde e quella dell'Italia per una svalutazione del 5 p. c. della lira verde.

Sono inoltre state respinte anche le altre proposte francesi relative alla definizione di precise scadenze per la graduale eliminazione dei montanti compensativi, i dazi e sussidi utilizzati per neutralizzare le disparità valutarie negli scambi agricoli comunitari. Il ministro dell'agricoltura francese, Pirre Mehaignerie, aveva posto, infatti, come condizione all'introduzione dell'Ecu nell'Europa verde la svalutazione del franco verde. Gli esponenti della commissione Cee hanno precisato che la situazione che si è venuta a creare dopo lo stallo delle trattative, all'interno del Consiglio dei ministri agricoli, sul ruolo dell'Ecu nell'Europa verde non risulta affatto chiara, e che in assenza di «una decisione politica» da parte francese, l'avvio dello Sme potrebbe subire ritardi.

Il portavoce della commissione si è tuttavia dichiarato fiducioso che i problemi possano venire risolti in tempo per consentire un regolare avvio del nuovo sistema monetario europeo. Nella loro riunione, i ministri dell'agricoltura della Cee hanno respinto anche la richiesta dell'Italia di svalutare la lira verde del 50 p.c. I principali paesi Cee ritengono infatti che il problema dell'aggiustamento delle monete verdi possa essere affrontato soltanto nell'ambito delle discussioni sui prezzi agricoli da applicare alla prossima campagna di commercializzazione, che inizia ad aprile. Tali discussioni inizieranno verso la metà di gennaio.

I prezzi agricoli vengono fissati, all'interno della comunità europea, in termini di unità di conto Cee e poi tradotti nelle valute locali per mezzo appunto delle cosiddette «monete verdi». Una svalutazione del franco francese e della lira verdi comporterebbe un aumento del reddito agricolo dei rispettivi paesi. Poiché la commissione Cee ha proposto qualche tempo fa di congelare i prezzi agricoli sugli attuali livelli per la prossima campagna di commercializzazione, una svalutazione della lira e del franco verdi andrebbe a questo punto, fanno notare gli esperti, ad esclusivo vantaggio degli agricoltori italiani e francesi.

Sarà forse necessaria una riunione a brevissima scadenza dei ministri economici e finanziari della Cee per rimuovere l'improvviso ostacolo che, nelle prime ore di stamane, la Francia ha collocato davanti al programmato inizio dello Sme il 1.o gennaio prossimo. Non essendo state accolte le sue richieste relative a una serie di misure agromonetarie, il ministro francese dell'agricoltura a conclusione della riunione dei ministri agricoli, ha rimesso in discussione la partecipazione della Francia allo Sme.

Negli ambienti della Cee si parla di una «iniziativa di natura politica» da parte della Francia, la quale avrebbe forzato la mano, con il proposito di garantirsi tutta una serie di vantaggi a livello agro-monetario. Taluni parlano di motivi non ancora chiari da parte francese all'origine degli ostacoli che mettono in pericolo l'entrata in vigore del sistema monetario europeo. La mancata approvazione della svalutazione del «franco verde» e della «lira verde» che, nella prima fase della riunione dei ministri agricoli si dava ormai per scontata, si sarebbe determinata in conseguenza del fatto che, posta dal rappresentante francese la dura pregiudiziale del suo paese sulla questione dei provvedimenti agromonetari, tutto si è fermato.

E sarebbero così saltate anche le intese, accettate in via di massima sulle svalutazioni della lira verde e del franco verde. Quella che a Bruxelles viene definita «l'impuntatura» della Francia si riferisce, formalmente, alla definizione di una serie di scadenze per l'eliminazione degli importi compensativi monetari e a dazi e sussidi utilizzati per neutralizzare le disparità valutarie negli scambi agricoli intra-comunitari. Alla Cee si confida in un ripensamento da parte del governo di Parigi; e da varie fonti non si esclude che possa rendersi necessaria una riunione dei ministri economici e finanziari dei paesi membri della comunità, anche subito dopo Natale, per sciogliere l'inaspettato nodo francese sulla strada dello Sme.

NATALE e CAPODANNO a Lipizza

24-26-12 pensione compl. L. 32.000
Cenone e Ballo 31-12 L. 35.000

UFFICIO CENTRALE VIAGGI
Corr. CIT
Piazza Unità d'Italia 6, tel. 62621
Il mondo al giusto prezzo

Avvisi economici

MINIMO DIECI PAROLE

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C — Lire 90 per parola

RAGAZZA ventitreenne diplomata ragioniera offresi prontamente come impiegata, commessa o baby-sitter. Modeste pretese. Telefonare ore pasti 751128. 22816 C

STENODATTILO inglese francese tedesco telex esperienza pluriennale offresi tel. 571601. 22442 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC — Lire 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Tel. 62088. 23285 CC

A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche domicilio. Tel. 62088. 23285 CC

A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni elettriche domicilio. Tel. 62088. 23285 CC

A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente, appartamenti, soffitte cantine, giardini. Tel. 414244. 123 CC

A.A. SGOMBERIAMO appartamenti, cantine, soffitte, eseguiamo traslochi. Telefonare 757376 - 725597. 23007 CC

A. MALOSSI , porte a soffietto, tende da sole, capottine, veneziane verticali, avvolgibili in plastica. Riparazioni e forniture, via Nordio 9, telefono 732833. 050054 CC

ARTIGIANO parchettista rinfrescatura dei pavimenti verniciati, posatura plastica e moquettes. Telefonate 754229. 22675 CC

FRATA pavimenti rivestimenti in ceramica, restauri in genere. Tel. 200507. 23227 CC

RESTAURRARREDA. Studio di progettazione, direzione lavori di costruzioni edili. Restauri e arredamenti di appartamenti e negozi. Impianti elettrici, idraulici, di riscaldamento, serramenti e pavimentazioni. Progettazione mobili su misura, assistenza totale arredamento. Telefono 62556. 23231 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D — Lire 230 per parola

A.A. AUTOMOBILE Club Trieste ricerca per agenzia servizio soci personale femminile e maschile minimo 18.enni ottima presenza cultura e disponibilità immediata, capacità dialogo. Si offre attività estremamente qualificata e una interessante retribuzione. Presentarsi ore ufficio sede ACI via Cumano 2 dal cav. Giuseppe Lorusso. 3135 D

FABBRICA offre lavoro domicilio confezionando giocattoli anche piccole partite. Scrivere: Giomodel - via Mazzoni 27 Roma. 3417956 D

PRIMARIA società industriale cerca per prossima assunzione autisti patente C capi squadra manovali. Manoscrivere offerte a Publikompass cassetta n. 29-U 34100 Trieste. 23360 D

ISTRUZIONE
G — Lire 230 per parola

A.A.A. SIGNORINA madrelingua spagnolo impartisce lezioni. Tel. 766304. 19899 G

OGGETTI SMARRITI
H — Lire 200 per parola

CERCASI pastore tedesco smarrito zona Università risponde al nome di York, è senza collare. Tel. 749080. 23427 H

ONESTO rinvenitore occhiali bifocali perduti stamane tra via Franca, via Remi telefoni 764612, verso compenso. 23426 H

Continua in pagina 8

per sole 69.500 lire (iva compresa)
da FulvioBacchelli un'idea clamorosa per un "doppio" regalo di Natale costituito da:

- **RADIO REGISTRATORE**
  AM e FM, a batterie e corrente
- **CALCOLATORE**
  a cristalli liquidi, con memoria, percentuale, radice quadrata

fulvioBacchelli
Via Machiavelli 3

Nel mal di gola e raffreddore...

Pastiglie
FORMITROL®
Seguire attentamente le avvertenze e le modalità d'uso.
WANDER

Aut. Min. San. N. 1942 - 21/9/63

Gran Menù Philips trita taglia frulla impasta

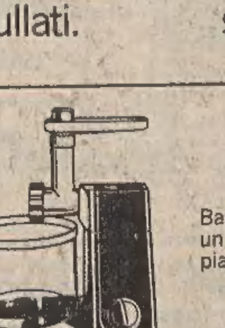
Base con frusta, per non "impazzire" con la maionese

PHILIPS

Una splendida idea-regalo per Natale: Gran Menù Philips!
Gran Menù Philips fa di tutto in cucina: sbuccia e affetta le verdure, trita la carne, monta creme, prepara frullati.
Gran Menù riunisce infatti in un solo sistema quattro apparecchi solidi, pratici, e, soprattutto, utilissimi.
Con Gran Menù Philips, i complimenti sono garantiti!

N.M.S.

Base con tagliaverdure, per un buon minestrone in pochi minuti



Base con tritacarne, per un gustoso piatto di hamburger

Base con frullatore, per deliziose creme di frutta e verdura

Gran Menù Philips: uno che lavora per quattro

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE G. VERDI — Stagione lirica 1978-1979. Oggi alle ore 20 rappresentazione straordinaria di «Allamistakeo» di G. Viozzi, «Cavalleria rusticana» di P. Mascagni, «La giara» di A. Casella. Direttori G. Rivoli e L. Rosada. Biglietti presso la Biglietteria del Teatro.

TEATRO CRISTALLO — Eccezionalmente solo per le feste di Natale lo spettacolo di cinema-varietà del martedì 26, viene spostato a giovedì 28 dicembre.

LA CAPPELLA UNDERGROUND (via Franca 17, tel. 764327, per soci) — Da oggi a sabato, ore 18, 20 e 22: «Che botte se incontri gli orsi» di Michael Ritchie, con Walter Matthau, Tatum O' Neal.

ARISTON - I.N.C. (viale Romolo Gessi 14, tel. 741093, bus 8-9-15). 16, 18, 20, 22: Il più bel film di Natale per tutti: «I sogni del signor Rossi», sette nuove fantastiche avventure a cartoni animati di Bruno Bozzetto. Dopo il grande successo di «Allegro non troppo» un altro straordinario film che divertirà grandi e piccoli. Prima visione, in contemporanea con i maggiori cinema italiani. Colore.

EDEN. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15: «Il braccio violento del Thaypan». Un film di Bruce Lee. Technicolor.
EXCELSIOR. 16, 18, 20, 22.15: «Driver», con Ryan O'Neal, Bruce Dern e Isabel Adjani.
FENICE. 16, 18, 20, 22,15: «Il vizietto», con Ugo Tognazzi, Michel Serrault.
FILODRAMMATICO. 16 ult. 22: «Le pornodonne del mondo di notte». Severamente v.m. 18 anni.
GRATTACIELO. 16 ult. 22.15: Fabio Testi in un grande film girato in parte a Trieste. «A chi tocca tocca!», con Janet Agren, Assaf Dayan. Technicolor.
MIGNON. 16 ult. 22: «La grande avventura continua» (Parte 2.a). Sospese tutte le tessere.
NAZIONALE. 16, 18, 20, 22: «La carica dei 101» di Walt Disney.
RITZ. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15: «L'insegnante viene a casa». Technicolor con Edwige Fenech, Renzo Montagnani. V.m. 14 anni.

AURORA. 16.30: Un dramma di sadica follia che ripropone con spietato realismo un fatto effettivamente accaduto a Los Angeles. «Stupro selvaggio», con Z. King, R. Porter, R. Gribbin. Technicolor. V.m. 18 anni. Ultimo giorno.

GRATTACIELO
FABIO TESTI
JANET AGREN ASSAF DAYAN

A CHI TOCCA, TOCCA..!

CAPITOL. 16.30: Dopo il dissequestro ritorna in edizione originale «Quando l'amore è sensualità». Una scabrosissima vicenda raccontata in maniera veramente «spettacolare» da A. Belli, E. Aulin, F. Benussi. Technicolor. V.m. 18 a. Ultimo giorno.

CRISTALLO. 16: Un thrilling che non dimenticherete mai. «Io ho paura», con G. M. Volontè, Angelica Ippolito, M. Adorf. V.m. 14 anni. Da venerdì «Grease».

MODERNO. 16.30: Un film assolutamente nuovo, un soggetto mai prima presentato sullo schermo, un film di P. Morissey raccomandato agli amanti del buon cinema e a coloro che non si scandalizzano facilmente. «Flesh» ovvero la giornata di un uomo-oggetto, interpretato da Joe Dallesandro. Vietato ai minori di 18 anni. Ultimo giorno. Domani: «Grease» con J. Travolta.

VITTORIO VENETO. 16: Technicolor. Laura Gemser, la vera Emanuelle nera, con Jvan Rassimov e Karin Schubert in «Perché violenza alle donne?». Musiche di Fidenco, regia di Joe D'Amato. V.m. 18 anni

ARTIGIANATO
Largo a Roiano 1
Paterniti Shopping

ABBAZIA. 16: «Emanuelle nera, Orient reportage». Piccantissimo techn. con l'affascinante Laura Gemser, G. Muti e J Rassimov. V.m. 18 anni.
ALDEBARAN. 16: «Le apprendiste». Divertente technicolor. V.m. 18 anni.
ALCIONE (tel. 796162). 16: «Scorpio». Burt Lancaster, Alain Delon al vertice dell'arte drammatica in un film che attanaglia l'attenzione degli spettatori. Technicolor. V.m. 14 anni.
LUMIERE. 16.30 ult. 22: «Il giorno della locusta» di John Schlesinger: lo stesso regista di «Uomo da marciapiede» e «Il maratoneta», con una interpretazione superlativa di Donald Sutherland e Karen Black. V.m. 14 anni. Solo per oggi rid. studenti. Domani ore 15: «Via col vento».
RADIO. 16: Renato Zero vi dà appuntamento con un film eccezionale per gli appassionati di musica pop: «Orfeo 9».
SERVOLA. 16, 21.45. Un eccezionale Vittorio Gassman ed una meravigliosa Ornella Muti in «Come una rosa al naso».

RIDUZIONI ENAL: Ariston, Aurora, Capitol, Vittorio Veneto. Se non primo giorno di programmazione: Abbazia, Alcione, Aldebaran e Radio.

MUGGIA
VOLTA. Oggi riposo. Domani, 17: «Notti porno nel mondo». Technicolor. V.m. 18 anni.

UDINE
ARISTON. 16: «Dove vai in vacanza?».
CENTRALE. 16: «Los Angeles, squadra criminale».
PUCCINI. 16: «La vergine e la bestia». V.m. 18 anni.
DIANA. 18: «Kleinhoff Hotel». V.m. 18 anni.
CAPITOL. 16: «Fuga di mezzanotte». V.m. 18 anni.
CRISTALLO. 16: «Raptus erotico». V.m. 18 anni.
ODEON. 16: «Addio ultimo uomo». V.m. 18 anni.

PALMANOVA
GARIBALDI. 20: «Mean Streets».
ITALIA. 20: «Il prossimo uomo».

GORIZIA
CORSO. 17 - 22: «La squadra speciale dell'ispettore Swenney», con John Thaw, Denis Watterman. V.m. 14 anni. Scope a colori.
VERDI. 17 - 22: «Giudice d'assalto», con P. Dewaere, A. Clement. Colori.
VITTORIA. 17 - 22: «Il medico e la studentessa», con G. Guida, P. Colizzi. Colori. V.m. 18 anni.

MONFALCONE
EXCELSIOR. 16.30: «Grease», con John Travolta, Olivia Nawton John.
PRINCIPE. 17.30: «Autista per signore», con Francoise Brion. A colori.

CERVIGNANO
NUOVO. «2 assi nel guantone».

GRADISCA
EDEN. 19 - 21: «Malizia», con Laura Antonelli.

GRADO
CRISTALLO. 19.30: «Una squillo per l'ispettore Klute», con Jane Fonda, Donald Sutherland. In technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

RONCHI
EXCELSIOR. Oggi chiuso.
RIO. 20: «Goldrake all'attacco»

STARANZANO
EDISON. 14: «Per qualche topolino in più». Cartoni animati a colori.

PORDENONE
CAPITOL. «Lo chiamavano Bulldozer» avventuroso con Bud Spencer.
CINEMAZERO. (Oggi e domani): «Io sono un autarchico», di Nanni Moretti. Prima visione.
CRISTALLO. «Dove vai in vacanza?». Commedia, con Alberto Sordi, Ugo Tognazzi, Paolo Villaggio.
SUPERCINEMA. «Così come sei». Drammatico, di Alberto Lattuada, con Marcello Mastroianni, Natassja Kinski e Francisco Rabal. V.m. 14 anni.
VERDI. «Per vivere meglio divertitevi con noi». Commedia, con Renato Pozzetto, Monica Vitti, Enrico Montesano.

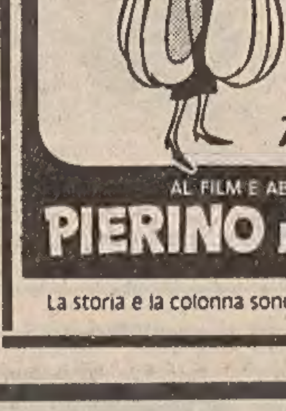
CASARSA
ROMA. 20.10: «Lo chiamavano Trinità», con T. Hill e B. Spencer.

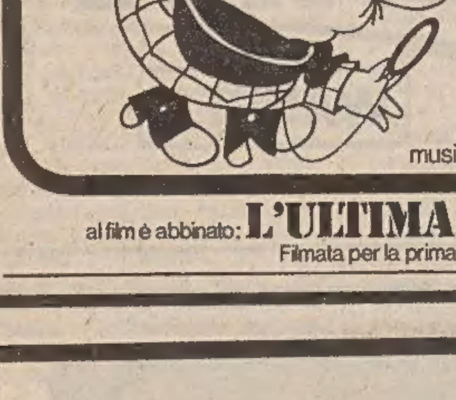
CORDENONS
RITZ. «Saxofone», con Renato Pozzetto, Mariangela Melato.

MANIAGO
VERDI. «Come accadde la prima volta».

SACILE
NUOVO. «Le piccanti avventure di Tom Jones». V.m. 18 anni.
ZANCANARO. Riposo.

OGGI AL NAZIONALE OGGI
Un classico WALT DISNEY per tutta la famiglia
WALT DISNEY
PRODUCTIONS presenta


LA CARICA DEI 101
TECHNICOLOR®
AL FILM E ABBINATO
PIERINO E IL LUPO ISPIRATO AL CELEBRE BALLETTO DI SERGE PROKOFIEV Distr. CIC
La storia e la colonna sonora originale del film sono incise su dischi Disneyland - Distr. CGD Messaggerie Musicali

LA PIÙ ATTESA «PRIMA» ALL'ARISTON-I.N.C.
IL FILM DI NATALE CHE DIVERTIRA' GRANDI E PICCOLI
SETTE NUOVE FANTASTICHE AVVENTURE!

i sogni del Signor ROSSI
un film di BRUNO BOZZETTO
soggetto e sceneggiatura di
GUIDO MANULI · MAURIZIO NICHETTI
BRUNO BOZZETTO
musiche di FRANCO GODI · distribuzione ROXY INTERNATIONAL
al film è abbinato: L'ULTIMA CACCIA Premio OSCAR per il miglior documentario
Filmata per la prima volta in Africa la VERA vita degli animali.

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

Giornali radio: 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23. 6: Segnale orario - Stanotte stamane; 7.20: Lavoro flash; 7.30 Stanotte stamane (2); 7.45: La diligenza; 8.40: Ieri al Parlamento; 8.50: Istantanea musicale; 9: Radio anch'io; 11.30: Incontri musicali del mio tipo; 12.05: Voi ed io '78; 14.05: Asterisco musicale; 14.15: Calcio: Italia-Spagna; 16.30: Rally; 17.05: Pratello; 17.45: Chi come dove quando; 18: Il giardino delle delizie; 18.35: Appuntamento con Renato Zero e Mia Martini; 19.30: Ascolta si fa sera; 19.35: Canzoni italiane; 20.10: Graffia che ti passa; 20.35: Flashback; 21.05: Opera quiz; 21.35: Martin Luther king (2); 22: Combinazione suono; 23.10: Oggi al Parlamento; 23.18: Buonanotte da... - Al termine chiusura.

RADIODUE

Giornali radio: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 18.30, 19.30, 22.30. 6. Un altro giorno; 7.40: Buon viaggio - Un minuto per te; 7.55: Un altro giorno (2); 8.45: Il grano in erba; 9.32: Canto di Natale (4); 10: Speciale Gr2; 10.12: Sala F; 11.32: C'ero anch'io; 12.10: Trasmissioni regionali; 12.45: No, non è la Bbc; 13.40: Romanza; 14: Trasmissioni regionali; 15: Qui radiodue; 15.40: Media delle valute - Bollettino del mare; 17.30: Speciale Gr2; 17.55: I figli dei tempi (7); 18.33: Occhio al calendario; 18.56: Spazio X; 20.50: Il teatro di radiodue; 22.20: Panorama parlamentare; 22.40: Bollettino del mare; 23.29: Chiusura.

RADIOTRE

Giornali radio: 6.45, 7.30, 8.45, 10.45, 12.45, 13.45, 18.45, 20.45, 23.55. Quotidiana radiotre; 6: Lunario in musica; 7: Il concerto del mattino; 8.15: Il concerto del mattino (2); 9: Il concerto del mattino (3); 10: Noi, voi, loro; 10.55: Operistica; 11.50: Prosa; 12.10: Long playing; 13: Pomeriggio musicale; 14: Il mio Ravel; 15.15: Gr3 cultura; 15.30: Un certo discorso musica giovane; 17: Luna park; 17.30: Spaziotre; 19.15: Spaziotre (2); 21: Discoclub; 22: Libri novità; 22.15: Danze viennesi del periodo Bieder Maier; 23.40: Il racconto di mezzanotte; 24: Chiusura.

RADIO TRIESTE

7.30: Il Gazzettino; 11.30: Controcanto; 12.35: Il Gazzettino; 13.30: Controcanto (2.a parte); 18.30: Il Gazzettino.

Programma per gli italiani in Istria:

14.30: L'ora della Venezia Giulia; 14.45: Discodedica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Programma in lingua slovena:

GR: 7, 9, 10, 11.30, 13, 15.30, 17, 18, 19; Gazz. reg.: 8, 14 19. 7.20: Il nostro buongiorno, nell'intervallo (7.45 circa): La fiaba del mattino; 8.05: Un'ora con voi; 9.05: Musiche ed interpreti del folk sudamericano; 9.30: Musica ritmica; 10.05: Concerto di mezzo mattino; 11: Il romanzo d'appendice: «La forza del passato» (19.a puntata); 11.35: Il disco del giorno; 12: Musica a richiesta; 13.15: Rassegna corale Zcpz 1977; 14.10: Oggi si parla di...; 14.30: Forme ed espressioni musicali; 15.35: Il manuale di musica leggera; 16.30: Dov'è l'errore? 17.05: Noi e la musica; 18.05: Storia e vita delle società e cooperative economiche della provincia; 18.20: Per gli appassionati della lirica.

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica; 7.30: Giornale radio; 8.30: Notiziario; 8.32: Solisti di strumenti classici; 9.15: Un libro alla radio: «Bouvard e Pecuchet» di Gustav Flaubert (24.a puntata); 9.30: Notiziario; 9.32: Lettere a Luciano; 10: E' con noi...; 10.10: L'aquilone; 10.30: Notiziario; 10.32: Intermezzo musicale; 10.40: Vanna, un'amica, tante amiche; 11: Kim, il mondo giovane; 11.30: Notiziario; 11.32: Musica sprint; 11.45: Carosello Ourci - Cemed; 12: In prima pagina; 12.05: Musica per voi; 12.20: I tre minuti dell'intenditore; 12.30: Giornale radio; 12.50: Brindiamo con...; 13.30: Notiziario; 14: Dove fermarsi; 14.10: Intermezzo musicale; 14.15: Società e rivoluzione - Come? Quando? Perché?; 14.30: Notiziario; 14.33: Canta il coro Stella Alpina di Treviso; 14.45: Edig Galletti; 15: L'aquilone (rip.); 15.20: Canta Marisa Sacchetto; 15.30: Notiziario; 15.40: Disco inverno; 16: Libri in vetrina; 16.05: Casa discografica Pe-Mi; 16.25: Notiziario; 19.30: Notiziario; 19.33: Crash; 20: L'opera - Poesia, musica e ballo; 20.30: Notiziario; 20.32: Rock party; 21: Musiche del meridione slavo; 21.30: Notiziario; 21.32: Musiche dal film «The Thomas Crown Affair»; 21.45: Scena pop jugoslava; 22.30: Giornale radio; 22.45: Canta Dalidà; 23: Chiusura.

TV RETE 1

12.30 *Argomenti: L'America di fronte alla grande crisi.*
13.00 *Filo diretto - Dalla parte del cittadino.* ✻
13.25 *Previsioni meteorologiche.* ✻
13.30 *Telegiornale * — Oggi al Parlamento.* ✻
17.00 *«Il trenino» - Favole, filastrocche e giochi.* ✻
17.25 *«Braccio di Ferro», cartone animato.* ✻
17.35 *Paper moon: «Secondo premio», telefilm.* ✻
18.00 *Argomenti: La tappezzeria di Bayeux.* ✻
18.30 *«10 Hertz» - Spettacolo musicale.* ✻
19.00 *Tg1 Cronache.* ✻
19.20 *Woobinda: «Cioccolato o pistacchio?», telefilm.* ✻
19.45 *Almanacco del giorno dopo.* ✻
— *Previsioni meteorologiche.* ✻
20.00 *Telegiornale.* *
20.40 *«Scommettiamo?» - Gioco a premi.* ✻
21.45 *Dolly - Appuntamenti con il cinema.* ✻
22.00 *Speciale Tg1: Quale terza via?* ✻
— *Telegiornale * — Oggi al Parlamento.* ✻
— *Previsioni meteorologiche.*

TV RETE 2

12.30 *Teatromusica - Settimanale dello spettacolo.* ✻
13.00 *Tg2 - Ore tredici.* *
13.30 *Tresei - Genitori, ma come?* ✻
14.25 *Roma. Calcio: Italia-Spagna.* ✻
Tv 2 ragazzi
17.00 *«Zum il delfino bianco», cartone animato.* ✻
17.15 *«Un amico come Luke», telefilm.* ✻
18.00 *La Tv educativa degli altri.* ✻
18.30 *Dal Parlamento — Tg2 - Sportsera.* ✻
18.50 *Buonasera con... il Quartetto Cetra.* ✻
— *Previsioni meteorologiche.* ✻
20.40 *Sette storie per non dormire: «In piena luce».* ✻
22.00 *Primo piano: «Cattolici di frontiera nel paese di Woityla» di Ennio Capecelatro, Piero Saraceni.*
— *Tg2 - Stanotte.* *

✻ *Programmi a colori* * *Parzialmente a colori*

TV Svizzera

9: Telescuola - Ciclo: il corpo umano - Il cuore; 10: Telescuola; 17.50: Telegiornale; 17.55: Per i più piccoli: Simone e il mare; 18: Per i bambini: Pensieri invernali (disegno animato); 18.05: Per i ragazzi: Il signor Tau, telefilm; 18.50: Telegiornale; 19.05: I primi 365 giorni nella vita di un bambino: Il bambino a sette mesi; 19.35: A conti fatti; 20.05: Il regionale; 20.30: Telegiornale; 20.45: Un piano nell'aria, lungometraggio, regia di Peter Bacsò; 22.10: Questo e altro; 23.10: Telegiornale.

TV Capodistria

18.30: Telesport - Sci: Slalom gigante maschile - Coppa del Mondo; 20: L'angolino dei ragazzi; 20.15: Telegiornale; 20.35: «Il teatro della morte», film; 22.05: Cinenotes: Eco silenziosa di notti invernali; 22.35: Il complesso Time.

TV Lubiana

8.35: Tv scuola; 12.55: e 15.30: Telesport - Sci: Slalom gigante maschile - Coppa del Mondo; 17.15: Notiziario; 17.55: Orizzonti; 18.05: Vecchie storie giapponesi; 18.20: L'Etna, documentario; 19.10: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 20: Sfida alla cultura; 22.05: Telegiornale; 22.20: Jazz sullo schermo.

TRIESTE: viale Campi Elisi angolo via D'Alviano con P

BUONE FESTE

PAM SUPERMERCATI

cappone natalizio al kg. lire 2180
panettone nava astuccio kg. 1 lire 1980
tacchina intera tradizionale al kg. lire 1580
pandoro giulietta astuccio kg. 1 lire 2790
mostarda dondi gr. 370 lire ~~880~~ 780
zampone tradizionale montorsi etto lire ~~338~~ 278
tortellini freschi famiglia 1 kg. lire 1580
parmigiano reggiano classico c/coltellino omaggio etto lire ~~1048~~ 998
fesa scelta di vitello a pezzi al kg. lire 6790
cioccolato nestlè tavoletta (latte, fondente, nocciolato) gr. 200 lire ~~1280~~ 1080
caffè suerte sacchetto gr. 200 lire ~~1390~~ 1190
gancia brut cl. 77 lire 1990
vini collinoro (valpolicella, soave, bardolino,) cl. 70 lire ~~690~~ 560
whisky gold star cl. 75 lire 2380
black and white cl. 75 lire 3970
brandy st. honoré cl. 75 lire 2020
rum bacardi cl. 75 lire 4290
angoris merlot cl. 72 lire 1190
olio extra vergine dante lt. 1 lire ~~2390~~ 2290
olio oliva venturi lt. 1 lire ~~1990~~ 1890
olio semi vari lt. 1 lire ~~750~~ 715
olio mais barbi lt. 1 lire ~~1290~~ 1240
riso arborio gr. 950 lire ~~890~~ 790
pomodori pelati gr. 800 lire ~~350~~ 290
tonno palmera al naturale gr. 184 lire ~~810~~ 740
olive giganti gr. 750 lire ~~1190~~ 990
caffè lavazza oro grandi auguri lattina gr. 500 lire ~~4380~~ 3980

CRONACHE DELLO SPORT

UNA NOVITÀ DELL'ULTIMA ORA NELLA FORMAZIONE ANTI-SPAGNA

Forfait di Zaccarelli: Oriali in campo subito

ROMA — Zaccarelli dà forfait: dentro Oriali fin dall'inizio. E' la novità che annuncia il c.t. Bearzot dopo l'ultimo allenamento degli azzurri prima del confronto con la Spagna.

Il forfait di Zaccarelli in realtà non sorprende molto perché la sua rinuncia era nell'aria fin dal giorno della convocazione e nell'allenamento azzurro, il granata si era mosso con eccessiva cautela suscitando perplessità sull'opportunità della sua utilizzazione. Stupisce, invece, che tecnico e medici abbiano atteso fino a ieri per darne l'annuncio ufficiale. Si sapeva, infatti, che le condizioni fisiche di Zaccarelli non erano al meglio; così come era evidente che in ogni caso il suo impiego avrebbe comportato un rischio inutile, soprattutto considerato il carattere amichevole della partita con la Spagna.

Oriali, dunque, in campo fin dall'inizio con la maglia numero 4 e conseguente avanzamento di Benetti da laterale a interno. Il centrocampo azzurro, così, assume più spiccate caratteristiche bianconere visto che il gioco di Oriali è certamente più affine a quello che svolge Furino nella Juventus. Lo ammette lo stesso Bearzot precisando che «se nel settore non c'è un inventore di gioco, ce ne sono in altre zone». «A centrocampo — aggiunge — occorre essere sempre presenti anche giocando con semplicità». Parlando di Oriali dice che «lo conosciamo bene per i suoi trascorsi azzurri nella giovanile. In passato ha avuto problemi muscolari ma quest'anno si esprime con continuità: marca l'avversario e va all'attacco. I suoi compiti in azzurro non cambieranno».

La Nazionale sta dunque trovando il laterale erede di Benetti?

«La Nazionale è giovane fuorché in un paio di elementi, dei quali uno è il portiere, ruolo che non richiede anni verdi — spiega Bearzot — il mio lavoro è orientato nella ricerca di altre alternative nella speranza che le emergenti siano superiori di quelle che già abbiamo».

— Cambi previsti?

«Con gli spagnoli ci siamo accordati per quattro sostituzioni e certamente nella ripresa ne farò». Non aggiunge altro in proposito ma le intenzioni sono quelle di immettere Paolo Conti e Giordano. Su quest'ultimo ribadisce che «può giocare in tutti i tre ruoli d'attacco» lasciando intendere che potrebbe anche sostituire Causio. Il semi-progetto prende consistenza quando afferma che sarà importante vedere «per lungo tempo» il tandem Rossi-Graziani, «giovani già affermati». Rivela quindi che a Tardelli verrà affidato il controllo di Leal come già a Madrid nel gennaio scorso mentre per gli altri centrocampisti deciderà gli accoppiamenti sul campo. «Vorrei che gli azzurri mi divertissero per almeno mezz'ora — continua — ma cogliendo il risultato, naturalmente. Mi attendo in sostanza che giochino con entusiasmo quel tanto da convincermi che è rimasto qualcosa della squadra d'Argentina. Possono farlo perché hanno la mente pulita, sgombra da imminenti impegni di campionato».

— Quale valore ha la partita con la Spagna?

«Vedere come reagisce il gruppo che negli ultimi anni ha fatto meglio di tutti. Non escludo che durante il tragitto verso l'europeo si inseriscano elementi nuovi ma non bisogna distruggere il telaio di questa nazionale».

Italia - Spagna (Tv rete 2, ore 14.30)

ITALIA: Zoff; Gentile, Cabrini; Oriali, Bellugi, Scirea; Causio, Tardelli, Rossi, Benetti, Graziani. In panchina: 12 Paolo Conti, 13 Cuccureddu, 14 Maldera, 15 Giordano.

SPAGNA: Urriticoechea; Marcelino, Botubot; Cundi, Alesanco, San José; Salsona, Sanchez, Satrustegui, Leal, Argote. In panchina: 12 Canito, 13 Manzanedo, 14 Zamora, 15 Alonso, 16 Gordillo.

«Under 21»: Italia-Spagna 1-0. Marcatore: Fanna al 12' s.t.

Squalificato (un mese) l'allenatore del Monza

MILANO — Il giudice sportivo della Lega, esaminati i rapporti sulle partite di domenica scorsa del campionato di serie «B» Genoa-Monza e Udinese-Pescara, ha squalificato per una giornata il giocatore Pellegrini del Pescara, recidivo con diffida, per proteste nei confronti degli ufficiali di gara. Sono stati ammoniti con diffida i giocatori Bonora dell'Udinese e Pavone del Pescara. Per la stessa infrazione sono stati deplorati Rizzo e Sandreani (Genoa) e ammoniti Fanesi (Udinese) e Scaini (Monza); ammonito anche De Bernardi (Udinese).

L'allenatore Magni (Monza) è stato squalificato a tutto il 22 gennaio per espressioni particolarmente irriguardose nei confronti dell'arbitro, e punito con ammenda di 100 mila lire con diffida per comportamento non regolamentare in campo e di 50 mila per protesta.

Fra i dirigenti, inibizione a svolgere ogni attività sportiva in seno alla Figc, a ricoprire cariche federali e a rappresentare la società nell'ambito federale fino a tutto il 4 febbraio per Sacchero (Monza).

AMICHEVOLE DI CALCIO

Germania occ. - Olanda 3-1

DUESSELDORF — La Germania Ovest ha battuto l'Olanda 3-1 (1-0), in un incontro amichevole disputatosi ieri sera a Duesseldorf. Le reti sono state realizzate da Rummenigge (32'), Rischer (57'), La Ling (62') e Bonhof (84').

SUPERCOPPA

L'Anderlecht si è aggiudicato la «supercoppa» di calcio, pur essendo stato sconfitto l'altra sera per 2-1 dal Liverpool. Nell'incontro di andata, infatti, la squadra belga si era imposta per 3-1.

INTER A LECCE

L'Inter ha sconfitto per due a zero il Lecce in una gara amichevole, disputatasi sul terreno della squadra pugliese, e programmata in occasione della cessione del centrocampista Merlo alla società leccese.

IL PORDENONE VINCE

Il Pordenone ha vinto a tavolino la partita con il Merano (persa sul campo per 2-0), per irregolare utilizzo da parte della squadra altoatesina di un giocatore «panchinaro», non iscritto nella lista. Il Pordenone sale a quota 19 e raggiunge il Venezia. Il Merano scende a 7 punti, sempre all'ultimo posto.

PONZIANA: RECUPERO

Il recupero del campionato dilettanti di prima categoria fra Ponziana e Lucinico si disputerà sabato sul campo di San Giovanni con inizio alle ore 14.30.

STOCK: RINVIO

Il recupero del campionato di Prima categoria tra San Canzian e Stock è stato rinviato per impraticabilità del campo.

LA TRIESTINA RIPRENDE LA PREPARAZIONE

Tagliavini raduna i suoi per la Lazio

La Triestina riprenderà nel pomeriggio al Villaggio del Pescatore la preparazione in vista dell'amichevole di sabato contro la Lazio. Gli alabardati, anche se con qualche difficoltà dovuta alla scarsa transibilità delle strade (alcuni hanno preannunciato telefonicamente che giungevano con qualche ora di ritardo) sono tutti in sede. Stamane i giocatori si ritroveranno e nel pomeriggio saranno al lavoro dopo tre giorni di vacanza. Anche il terzino Cei risponderà alla convocazione. Il giocatore, come noto, ha posticipato il matrimonio di un giorno (si sposerà domenica a Terni, portando all'altare la signorina Serenella Claudini) per essere sabato a disposizione di Tagliavini.

L'attesa per questa amichevole è notevole. Nella formazione romana, reduce dal pareggio di Torino contro i granata, militano fra gli altri il goleador del campionato, Giordano, Manfredonia, D'Amico e Wilson. La società laziale ha assicurato anche ieri i dirigenti della Triestina che si presenterà a Valmaura nello schieramento tipo e che ci sarà anche Giordano.

Per questo incontro, voluto da Tagliavini per non far perdere il ritmo-partita ai suoi giocatori, che il sabato successivo incontreranno la Biellese, la società di via Machiavelli ha stabilito i seguenti prezzi d'ingresso: Tribuna centrale lire 10 mila (ridotti 8000); tribuna laterale: lire 6000 (ridotti 5000, ragazzi 2000); gradinata centrale: lire 4000 (ridotti 3500, ragazzi 1500); popolari: lire 2.200 (ridotti 2000, ragazzi lire 1000).

La prevendita dei biglietti si effettua alla Biglietteria centrale di Galleria Protti. L'incontro avrà inizio alle 14.30.

Lazio - *Campobasso 3-0

CAMPOBASSO — La Lazio ha battuto il Campobasso 3-0 (2-0) in una partita amichevole. Per i laziali hanno segnato D'Amico (29') su rigore, De Stefanis (31') e Valenzi (87'). Questa la formazione della Lazio: Cacciatori (Fantini); Ammoniaci, Ghedin; Manfredonia, Pighin, Cordova (Simoni); Agostinelli, Badiani (Viola), De Stefanis, Nicoli (Ferretti), D'Amico (Valenzi). Mancavano Wilson e Lopez infortunati e Giordano convocato per la Nazionale.

Il basket del mercoledì

Hurlingham - Mobiam 86-84 (32-45)

HURLINGHAM: Ritossa, Pieri, Cluch, Scolini 8, Bechini 12, Meneghel 2, Forza 10, Jacuzzo 15, Laurel 12, Boston 27.

MOBIAN: Andreani 18, O. Savio 10, G. Savio 10, Cagnazzo 12, Bettarini, Garrett 12, Gallon 22, Vidale, Bianchini.

ARBITRI: Basso di Napoli e Ugatti di Salerno.

NOTE: tiri liberi: 16 su 26 la Mobiam; 10 su 13 l'Hurlingham. Usciti per 5 falli: Laurel, Savio O., Jacuzzo.

UDINE — E' stata la vittoria della grinta, della determinazione, della volontà, dell'umiltà quella dei triestini, autori di un secondo tempo a dir poco eccezionale, che ha cancellato una prima parte in sordina.

Le cose non si erano messe bene per i triestini che, per i numerosissimi errori nel tiro, dalla lunga e media distanza, colpa anche di una difesa disattenta e per la complicità dell'arbitraggio si erano trovati sotto, quando mancavano 30 secondi alla fine del primo tempo di ben 17 lunghezze, 45 a 28, e con l'americano Laurel, l'unico in grado di aprire la difesa a zona della Mobiam, fuori per cinque falli, alcuni dei quali assolutamente inesistenti.

Per contro alla Mobiam, grazie a Otello Savio e a Gallon, riusciva tutto facile per cui nessuno, al termine del primo tempo, se la sentiva di concedere la minima speranza ai triestini.

Nella ripresa invece è accaduto il miracolo e minuto dopo minuto l'Hurlingham con un marcamento asfissiante, a tutto campo, con Scolini e Jacuzzo giganti nel marcamento e con Boston implacabile su Gallon, ha accorciato gradatamente le distanze. Al 3'30" il vantaggio degli udinesi era sceso a 8 lunghezze: 51-43. Boston si esaltava con canestri impossibili, e da meno non gli erano il commovente Scolini, lo stesso Jacuzzo e Bechini. Al 5'30" il vantaggio friulano era di 7 lunghezze 56-49 e poco dopo ancora Boston da sotto segnava per i triestini.

Il tifo a questo punto si accendeva, Lombardi non dava tregua ai suoi, li incitava a stringere i denti mentre la Mobiam si disuniva, anche perché Otello Savio, che non è mai stato un combattente, perdeva in lucidità, commetteva una serie di falli per frenare lo scatenato Scolini e doveva uscire anche lui anzitempo.

All'8'.30" la compagine triestina aveva solo 5 lunghezze che diventavano 3, per un ennesimo canestro in «jump» di Boston trenta secondi più tardi. Gli sforzi degli ospiti venivano coronati dal successo al 10', quando l'Hurlingham sempre in marcamento a uomo passava a condurre, 65 a 64. Sullo slancio il suo vantaggio, fra l'entusiasmo dei tifosi triestini saliva a 5 punti: 69 a 64.

A questo punto la Mobiam ha avuto una reazione e con due canestri di Cagnazzo, cui rispondeva un tiro libero di Jacuzzo, si portava a due punti: 68 a 70. Poi tre errori consecutivi della difesa ospite permettevano ai locali di riportarsi in vantaggio: 74 a 70 al 15'. Sembrava che il commovente impegno triestino dovesse risultare vano, ma così non è stato. Boston, forse il miglior giocatore in campo, continuava a centrare da tutte le posizioni e la sua squadra si riportava in parità, 78-78 al 17. A questo punto ai friulani saltavano i nervi e con essi la possibilità di aggiudicarsi un derby emozionantissimo. Per cui con altri due canestri di Boston e uno di Scolini i triestini si prendevano 4 lunghezze 86 a 82, che garantivano il successo. A nulla è valso poi, a 10" dal termine un canestro di Savio.

Guido Gomirato

Votate i campioni della vostra regione

Referendum aperto sino al 28 dicembre (la schedina nelle prossime edizioni)

Sarila - Postalmobili 86-80

SARILA: Borghese 12, Natali 3, Bianchi 18, Rosetti 8, Crow 14, Howard 31; n. e.: Brighi, Fiorucci, Joli.

POSTALMOBILI: Magnani 4, Masini, Wilber 31, Fultz 27, Cecco 8, Sambin 6, Fantin 4, Paleari; n. e.: Artico, Schober.

NOTE: tiri liberi: Sarila 8 su 12; Postalmobili 10 su 11. Uscito per cinque falli, nel secondo tempo Borghese al 18'; al 3' del secondo tempo Paleari ha riportato una distorsione.

Si gioca stasera Manner - Pagnossin

NOVARA — L'incontro Manner - Pagnossin è stato rinviato a questa sera, alle ore 21, a causa di uno sciopero del personale del palazzetto dello sport che doveva ospitare l'incontro.

BASKET A 1

*Billy - Scavolini	85-71
*Sinudyne - Mercury	79-77
Gabetti - *Perugina Jeans	71-69
*Emerson - Chinamartini	93-90
*3 A Antonini - Xerox	79-73
Arrigoni - *Mecap	94-81

CLASSIFICA: Emerson, Chinamartini, Antonini p. 10; Perugina Jeans, Canon, Scavolini, Arrigoni; Billy 8; Xerox, Mercury, Sinudyne, Gabetti 6; Mecap, Harrys 2.

BASKET A-2

Rodrigo - *Banco Roma	96-86
Jollycolombani - *Juvecaserta	92-80
Hurlingham - *Mobiam	86-84
Pintinox - Eldorado	101-78
Sarila - Postalmobili	86-80
Superga - Pall. Cagliari	91-82
Manner - Pagnossin	(non disputata)

CLASSIFICA: Pintinox e Rodrigo 10 punti; Eldorado, Pagnossin, Superga, Hurlingham e Juvecaserta 8; Sarila, Cagliari, Postalmobili e Jollycolombani 6; Manner, Mobiam e Banco Roma 4.

Manner e Pagnossin una partita in meno.

Prossimo turno (sabato 23 dicembre): Pall. Cagliari - Juvecaserta; Eldorado - Mobiam; Hurlingham - Superga; Jollycolombani - Manner; Pagnossin - Banco Roma; Sarila - Pintinox.

Con il fondo avviato lo sci zonale

La stagione agonistica 1978-'79 si è ufficialmente aperta domenica scorsa a Tarvisio per gli sciatori della regione con una gara di qualificazione zonale di fondo, organizzata dallo S.C. Monte Lussari. La neve, abbondante ma piuttosto umida, ha creato diversi problemi di sciolinatura e ha reso la prova molto faticosa, anche in considerazione della preparazione ancora sommaria di molti concorrenti.

Sono emersi così coloro che avevano maggiormente curato l'allenamento a secco durante l'autunno, in particolare gli atleti della Guardia di Finanza, che hanno ottenuto i migliori risultati nella gara seniores di 15 km. In questa prova eccellente è stata la prestazione del campione triestino Gianni Plossi, terzo con pochissimo distacco dal vincitore, il forte finanziere Cocco, a dimostrazione dell'elevato grado di forma già raggiunto.

Dopo questo primo assaggio, l'attività agonistica è ora sospesa durante il periodo natalizio, per riprendere in pieno dalla prima domenica di gennaio, quando saranno impegnati gli atleti di tutte le categorie.

Aspiranti femminile km 5: 1) Di Centa Manuela (Aldo Moro, Paluzza), 15'34''7; 2) Canciani Katia (idem), 17'20''9; 3) Aiza Cristiana (XXX Ottobre), 19'6''4; 4) Mura Daniela (Lussari); 5) Aiza Adriana (XXX Ottobre); 6) Serra Cristina (70 Trieste).

Juniores femminile km 5: 1) Bidinot Antonella (Lussari), 15'50''7; 2) Buzzi Miriam (idem), 16'1''7; 3) Benedetti Monica (Sappada), 18'11''5; 4) Bregant Paola (XXX Ottobre); 5) Soppini Nicoletta (70 Trieste).

Seniores femminile km 5: 1) Vuerich Carolina (Lussari) 17'07''4; 2) Cescato Giovanna (70 Trieste), 19'11'' e 2; 3) Bernardo Luigina (idem), 23'45''7.

Aspiranti maschile km 8: 1) Buzzi Paolo (Lussari), 33'50''3; 2) Romanin Marco (Coglians), 36'20''6; 3) Di Comun Ivan (idem), 36'26''9; 4) Del Fabbro Claudio (idem); 5) Pezzano Bruno (Lussari); 6) De Paoli Claudio (Fornese); 7) Peraz Marino (XXX Ottobre); 8) Urbano Loris (Moro Paluzza); 9) Schaffer Fabio (XXX Ottobre); 10) Bazo Gianfranco (idem).

Juniores maschile km 10: 1) Ferrari Manuele (Coglians), 36'44''7; 2) Di Centa Andrea (Moro Paluzza), 36'51''8; 3) Plozner Dario (Btg Gemona), 37'29''1; 4) Cioffi Vincenzo (Lussari); 5) Pellegrina Lucio (idem); 6) Vuerich Sergio (idem); 7) Fuccaro Remo (idem); 8) Pittino Ivano (idem); 9) Degli Uomini Franco (Btg Gemona); 10) Flora Marco (Moro Paluzza).

Seniores maschile km 15: 1) Cocco Ennio (5.a Leg. GG.FF.), 57'56''; 2) Buliano Luciano (idem), 58'02''; 3) Plossi Gianni (70 Trieste), 58'17''6; 4) Malfitana Mariano (5.a Leg. GG.FF.), 58'20''9; 5) Benedetti Gian Luca (Sappada), 58'38''1; 6) Valbusa Giuseppe (5.a Leg. GG.FF.), 58'57''; 7) Vidale Elvezio (Coglians), 59'59''8; 8) Piller Luciano (5.a Leg. GG.FF.), 1 00'17''4; 9) Piussi Renato (Stg Gemona), 1. 00'45''; 10) Müller Mauro (idem), 1. 01'17''2; 11) Silverio Giancarlo (Moro Paluzza); 12) Cecconi Sandro (Coglians); 13) Compassi Mauro (Lussari); 14) Lanfranchi Giovanni (Btg Gemona); 15) Tessitori Paolo (Creta Grauzaria); 16) Kratter Paolo (XXX Ottobre); 17) Conz Aldo (Btg Minori); 18) De Elbner Oscar (XXX Ottobre); 19) Bassi Dante (Alpini Udine); 20) Mansutti Sergio (U.O.E.I. Udine).

FERRUCCIO BORIO
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

---

†

E' mancato al loro affetto

Adolfo Turroni (Rudi)

Ne danno il triste annuncio la moglie CISETTA, i figli LUCIO con la moglie INES e MARINA con il marito GIANNI, e le sorelle (assenti).

Sentiti ringraziamenti al prof. ZMAJEVICH e ai suoi collaboratori e al prof. PASTORELLI.

I funerali avranno luogo domani alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 dicembre 1978

Ricorderanno sempre

nonno Rudi

i nipotini MONICA, GIAMPAOLO, MASSIMO, ALESSANDRO.

Trieste, 21 dicembre 1978

Partecipano al dolore di CISETTA per la scomparsa di

Rudi

— ANTONIO, PIERO, SANTO TAURISANO e famiglie

Trieste, 21 dicembre 1978

Con dolore, per la scomparsa di

Rudi

lo compiangono il fratello BRUNO con la moglie MARIANNA.

Trieste, 21 dicembre 1978

Si associano al dolore
— CLAUDIO GUASTALLA e famiglia

Trieste, 21 dicembre 1978

Partecipano al lutto le famiglie:
— ENRICO ed ADELMA FORGHIERI
— FERNANDO e FRANCA FORGHIERI

Trieste, 21 dicembre 1978

Partecipa al lutto:
— famiglia FIESOLI

Trieste, 21 dicembre 1978

Partecipano al lutto le famiglie:
— ANNA FANO
— CLAUDIO FANO
— DEGIOIA

Trieste, 21 dicembre 1978

---

†

Il giorno 19 dicembre 1978, a Mestre, è venuta a mancare all'affetto dei suoi, la cara mamma e nonna

Anna Germanis ved. Bonucchi

Ne danno il triste annuncio il figlio LIVIO, la nuora ROSALIA, i nipoti FABIO, RAFFAELLA, CRISTIAN e la figlia SILVANA.

Le esequie avranno luogo venerdì 22, nella Cappella del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 21 dicembre 1978

Partecipa al lutto la famiglia CIAMBRA.

Trieste, 21 dicembre 1978

---

†

Il 19 dicembre è mancato il nostro caro

Emilio Bogatec (Ladi)

Con profondo dolore lo annunciano la moglie MARTA, la mamma e i parenti tutti.

Un sentito grazie ai medici e al personale della Divisione Semeiotica e Medicina del Lavoro.

I funerali seguiranno venerdì 22 corr. alle ore 13 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente al Cimitero di Prosecco.

Trieste, 21 dicembre 1978

---

†

Il giorno 20 dicembre si è spento

Mario Serdi

Ne danno il triste annuncio il figlio, la sorella, il fratello ed i nipoti.

I funerali seguiranno domani venerdì 22 corr. alle ore 10.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 dicembre 1978

---

†

Angela Penzo

non è più.

Ne danno il triste annuncio il figlio SERGIO e la nuora unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani venerdì 22 corr. alle ore 8.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 dicembre 1978

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Artemio Forti

A tumulazione avvenuta lo annunciano con dolore la moglie MINA, i figli, il fratello, le sorelle, il genero, le cognate, i nipoti unitamente ai parenti tutti.

Un sentito grazie al medico curante dott. GIORGIO MUSTACCHI.

Trieste, 21 dicembre 1978

Si associano al lutto
— i dipendenti della Ditta A. FORTI
— WANDA e famiglia

Trieste, 21 dicembre 1978

Il Consiglio direttivo e tutti i soci del Circolo ADRIA CLUB ITALIA «CESARE DE STRADI» prendono parte al dolore della famiglia per la perdita del suo consigliere

Artemio Forti

Trieste, 21 dicembre 1978

Partecipa al dolore di FULVIO il Centro giovanile studenti.

Trieste, 21 dicembre 1978

Partecipa al lutto:
— Fam. PERGOLIS - MONTONESI

Trieste, 21 dicembre 1978

Si associano al dolore:
— FIDES e ANTONIO CASTELLANA
— LAVINIA e FULVIO GATTEGNO
— ANTONIO PALCI
— EMILIO e DORINA CAMOZZI

Trieste, 21 dicembre 1978

Partecipa con dolore:
— Famiglia DEL CASTELLO

Trieste, 21 dicembre 1978

Ricorderanno sempre con affetto l'amico

Artemio

— GUIDO e LUISA
— RENATO e NIVES
— GIULIANO e DORI
— FLAVIO e MARISA
— ROBERTO e OLGA
— RENATA e JOLE

Trieste, 21 dicembre 1978

Il 19 dicembre è venuta a mancare

Marianna Mustacchi (Meri) ved. Belleli

Dà il triste annuncio la figlia NATA con il marito ALBERTO BERNARDO, il figlio ELIO con la moglie MARIUCCIA e il suo adorato nipote DAVIDE, parenti e conoscenti.

I funerali si svolgeranno giovedì 21 dicembre 1978 alle ore 15 dal Cimitero israelitico.

Non fiori ma opere di bene.

Trieste, 21 dicembre 1978

---

†

Il giorno 20 dicembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Ida Martelossi ved. Garbuio

Ne danno il doloroso annuncio il figlio GIORGIO, la nuora GIANNA e i nipoti GRAZIANO e CRISTIANA.

I funerali seguiranno domani venerdì 22 corr. alle ore 12 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 dicembre 1978

Si associano al dolore il genero MATTEO MAGNANO e nipoti MARZIO, WALTER e MARCO.

Trieste, 21 dicembre 1978

Il Direttore e il Personale della Ripartizione X Economato del Comune di Trieste partecipano al dolore dell'amico e collega FRANCO per la perdita della madre

Maria ved. Carabellese

Trieste, 21 dicembre 1978

Nel primo anniversario della scomparsa dell'indimenticabile e amato

Giorgio Perusin

la moglie ELVIA Lo ricorda con rimpianto.

Trieste, 21 dicembre 1978

Nell'anniversario della scomparsa di

Giorgio Perusin

Lo ricordano ALDO, FRANCO, VALNEA, IRENE, PIERO, RITA e FLORIANO.

Trieste, 21 dicembre 1978

---

†

Il giorno 18 dicembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Alberta Posega nata Cok

Ne danno il doloroso annuncio il marito NINO, il figlio GIORGIO, il fratello CARLO, le sorelle SANTINA e ANTONIA unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani venerdì 22 corr. alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente alla Chiesa di Cattinara.

Trieste, 21 dicembre 1978

Si uniscono al dolore le famiglie.
— ANDRINI
— PAROVEL

Trieste, 21 dicembre 1978

Addolorati per la perdita dell'amica

Berta

— MARIA e FRANCO

Trieste, 21 dicembre 1978

Si uniscono al dolore della famiglia:
— CORA GIANNI CISCO
— MARISA GIORGIO CISCO
— MARINA GUERRINO MIANI

Trieste, 21 dicembre 1978

---

†

Il giorno 19 corrente è mancata all'affetto dei suoi cari

Laura Germani nata Repich

Addolorati lo annunciano il marito VITTORIO, la figlia MARINA, la sorella GINA, il genero MARIO, i nipoti CLAUDIO, ROBERTO e ALESSANDRO.

I funerali seguiranno domani 22 dicembre alle ore 11.45 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 dicembre 1978

Partecipano al lutto le famiglie PETRI e VASCOTTO.

Trieste, 21 dicembre 1978

---

†

E venuta la sera Gesù disse «Passiamo all'altra sponda».

Aldo Valdiserri

non è più.

Le famiglie addolorate lo annunciano con profonda tristezza, a tumulazione avvenuta.

Trieste, 21 dicembre 1978

Partecipa al lutto per la scomparsa di

Aldo Valdiserri

suo socio fondatore:
— La Cassa Mutua fra gli addetti alle Assicurazioni Generali

Trieste, 21 dicembre 1978

---

†

Il grande nobile cuore di

Wanda Kaczorowski ved. Ruprecht

ha cessato di battere improvvisamente.

La piangono nel dolore più profondo la figlia MELITA, la sorella FRIEDA (assente) i nipoti e i parenti tutti.

L'esequie avranno luogo venerdì 22 corr. alle ore 9.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

Trieste, 21 dicembre 1978

RINGRAZIAMENTO

Commosse per le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Ferruccio Clementi

nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro grande dolore.

La moglie LIDIA e le sorelle ANITA e MARIA

Trieste, 21 dicembre 1978

Nel quinto anniversario della scomparsa di

Teresa Marassi

il marito MICHELE e la figlia RINA La ricordano con immutato affetto a quanti La conobbero.

Alle ore 19 di domani 22 dicembre si celebrerà una Messa in suffragio nella Basilica di S. Ambrogio.

Monfalcone, 21 dicembre 1978

---

†

Il 16 dicembre si è spenta

Aurelia Canzian ved. Motz

A tumulazione avvenuta, ne danno il doloroso annuncio i figli ETTORE e LUCIANO, la nuora MARIA, i nipoti DARIO e SILVIA col marito GRAZIANO.

Un ringraziamento particolare al medico curante dott. STINCO.

Trieste, 21 dicembre 1978

L'UNIONE SINDACALE PROVINCIALE C.I.S.L. partecipa al grave lutto che ha colpito il Segretario Provinciale della FIDEL-CISL, amico LUCIANO MOTZ.

Trieste, 21 dicembre 1978

Si associano l'Esecutivo della Federazione Provinciale FIDEL-CISL e il Consiglio Direttivo del Sindacato dipendenti Comunali FIDEL-CISL.

Trieste, 21 dicembre 1978

Partecipano al lutto:
— IRMA e RENATO SAFRET

Trieste, 21 dicembre 1978

---

†

Si è spento serenamente

Augusto Lorenzutti (Giusto)

pensionato Magazzini Generali Ex A.U.
Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio l'addolorata moglie, figli, nuore, nipoti e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno il giorno 22 corr. alle ore 10 con celebrazione della S. Messa nella Cattedrale di San Giusto.

Trieste, 21 dicembre 1978

Il CRAL - EAPT si associa al lutto della famiglia.

Trieste, 21 dicembre 1978

Partecipano al lutto le famiglie:
— IARZ
— MOZE
— BATTISTA
— MICHELI

Trieste, 21 dicembre 1978

---

†

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Elena Poropat in Poropat

Lo annunciano con profondo dolore il marito GIOVANNI, i figli CARLO e MIRANDA, la nuora, i cognati GIUSEPPE e ROSINA, le sorelle ROSA e SILVIA e parenti tutti.

I funerali avranno luogo venerdì 22 corr. alle ore 12.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 dicembre 1978

Sono vicini alla MICHI, per la perdita della cara mamma
— ANTONIO e LIANA TIRRI

Trieste, 21 dicembre 1978

Partecipano al lutto:
— FULVIA e CESARE
— NELLI e famiglia

Trieste, 21 dicembre 1978

---

†

Il giorno 19 dicembre, dopo lunghe sofferenze, è mancato il nostro caro

Ferruccio Rella

Ne danno il doloroso annuncio la moglie ALMA, i figli, i fratelli, la sorella, i cognati, i nipoti e i suoceri unitamente ai parenti tutti.

Un grazie di cuore vada ai medici e personale del II Pneumologico del Sanatorio «Santorio».

I funerali seguiranno domani venerdì 22 corr. alle ore 9.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 dicembre 1978

21.12.1975 — 21.12.1978

Nel III anniversario della scomparsa del nostro caro

Duilio Mahne

papà, nonna parenti tutti Lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 21 dicembre 1978

Nel primo anniversario della morte di

Ermanno Luigi Coselli

la moglie e la figlia con il genero Lo ricordano con rimpianto e dolore.

Trieste, 21 dicembre 1978

Nel XII anniversario di

Egone Lange

Lo ricordiamo con sempre infinito rimpianto.

Famiglie LANGE ZAMOLO

Trieste, 21 dicembre 1978

---

†

Il giorno 20 dicembre è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Armando Piergentili
Pensionato E.A.P.T.

Ne danno il doloroso annuncio la moglie MARIA, i figli PAOLO e BARBARA, i suoceri, i fratelli, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti e parenti tutti unitamente alla cara zia NINA.

Un grazie di cuore vada ai medici e personale tutto dei reparti delle Cliniche di Patologia Medica e Patologia Chirurgica.

Si ringraziano nel contempo tutti i donatori di sangue e in particolare quelli dell'Ente Porto.

I funerali seguiranno domani venerdì 23 corr. alle ore 12.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 dicembre 1978

Si associano al dolore le famiglie:
— MOCILNICH
— TAURCHINI
— LUCCHESI
— MISS
— KNAPIC
— LESDI
— ZUCCOLIN

Trieste, 21 dicembre 1978

Si associano al lutto le famiglie:
— ROLLI
— POCECCO

Trieste, 21 dicembre 1978

---

†

Dopo lunga infermità è spirata serenamente

Giorgina Petronio ved. Tirello

Ne danno il triste annuncio le angosciate nipoti GIORGINA ed ELVIA, la famiglia LAVERMICOCCA e parenti tutti.

Un grazie particolare al dott. EDMONDO DOSE senior che per lunghi anni la curò amorevolmente, nonché al dott. TULLIO POLDINI e personale della Casa don Marzari.

I funerali seguiranno domani 22 dicembre alle 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 dicembre 1978

---

†

Si è spenta serenamente all'età di 85 anni

Maria Gismano

La piangono la figlia DINA, la nipote MARIA VIVIANA PALADINO, la sorella e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi, giovedì 21 dicembre, alle ore 15, partendo dall'abitazione di via Garibaldi 16.

Sagrado, 21 dicembre 1978

Partecipa al lutto la famiglia COLAVECCHIO.

Sagrado, 21 dicembre 1978

---

†

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Giassi

Ne danno il triste annuncio la figlia MARIUCCI con il marito GUIDO e il figlio ANTONIO con la moglie ALMA (assenti), nipoti, pronipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 22 corr. alle ore 11.15 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 dicembre 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Margherita Würschnitzer ved. de Toma

ringraziamo quanti in vario modo ci sono stati vicini.

I FAMILIARI

Trieste, 21 dicembre 1978

Nel terzo anniversario della scomparsa di

Adele Vitt ved. Carletti

La ricordano sempre

I FIGLI e i NIPOTI tutti

Trieste, 21 dicembre 1978

ERRATA CORRIGE

Nella necrologia apparsa il 19 corr. trattavasi di

Caterina Deponte nata Ban

Trieste, 21 dicembre 1978

LUCE E TECNICA
di NITTI & CASCELLA
VIA DELLA GUARDIA 1
ang. VIA DEL BOSCO
ed in VIA S. MARCO 4
LAMPADARI
QUADRI
COLONNE LUMINOSE

Segue da pagina 5

OROLOGIO uomo con bracciale oro smarrito martedì in via Commerciale tratto Ovidio - Cordaroli. Adeguato compenso onesto rinvenitore. Tel. 418973. 3139 H

RINVENUTO pastore tedesco con collare. Tel. 69290 finanziere Scardamaglia. 23432 H

SMARRITO cane maschio marrone pelo corto orecchie pendenti incrocio bracco alsaziano senza collare. Tel. Victor 224281, oppure Livio 816527, mancia. 3138 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte
I Lire 230 per parola

A. ACIT Affittasi locale nuovo BORGO S. SERGIO 300 mq. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 23266 I

AFFITTASI magazzini zona Valmaura, tre caseggiati da 3 box, 2 box e 5 box, con ufficio, totale mq 550-600. Agenzia Gentile, Toro 8 3028 I

APPARTAMENTO S. MICHELE, ammobiliato stanza cucina e wc affitta a studenti Immobiliare CIVICA, S. Lazzaro 10, tel. 61712. 23423 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L Lire 230 per parola

A.A.A. ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758 cerca appartamenti vuoti arredati da affittare clientela referenziata. 23295 L

APPARTAMENTO tranquillo quale seconda casa cerco anche breve periodo. Telefonare 730683 mattino. 23102 L

CERCASI appartamento in affitto vuoto o ammobiliato anche da ripristinare massime garanzie sino a 300.000 mensili. Tel. 68961. 23249 L

CERCASI appartamentino possibilmente zona centro. Tel. 813180 ore 13-14.30. 19856 L

COPPIA inglese cerca affitto ammobigliato vuoto 2-4 locali. Tel. 773180. 23424 L

GIOVANE coppia referenziata cerca affitto 2 stanze soggiorno cucinino servizi. Telefono 722124, ore 13 - 15. 23436 L

REFERENZIATA cerca appartamento in affitto. Tel. 55008.

URGENTE cerco appartamento garage Monfalcone, Ronchi dintorni; ad ottenimento lire 500.000. Telefonare 0481-778802 ore ufficio. 1204 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 230 per parola

CALDAIA bruciatore autoaspirante gasolio Riello 24.000 cal/h seminuova occasione vendesi. Telefonare 727654. 23411 M

OCCASIONE vendesi abiti da sera e assortiti, cappotti, maglieria, sconti 60-70%. Aperto fino 28 dicembre, via Blaserna 3, Monfalcone. 1202 M

PELLICCE giacche sempre modelli super eleganza tutte le qualità superiori, colli e guarnizioni. Prezzi straoccasione. Pellicceria Cervo, viale XX Settembre 16 III piano ascensore. 23409 M

VENDESI completo sci blu (pantaloni e giacchino) Gigi Rizzi per bambino 6-7 anni; paio scarponi Trezeta n. 31; paio doposci in pelo marrone n. 31. Tel. 724707. 2244447 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 200 per parola

CIANFRUSAGLIE vecchie, oggettini antichi, cartoline, bigiotterie, fotografie, grammofoni e soprammobili compero. Telefonare 793972 - Abitazione 767134 23016 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 230 per parola

APPROFITTATE occasione svendiamo tutti mobili imbottiti per eliminazione articolo. Polli, Grimani 11. 9-12 NN

ASSORTIMENTO matrimoniali, soggiorni, lussuosissime, grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 22734 NN

COMMERCIALI
O Lire 230 per parola

A. ALTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, orologerie antiche. GOLDMARKET, via Roma 20. 22420 O

ACQUISTO ORO, argento disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28, primo piano. 23406 O

DARWIL acquista oro anche rottami pagando lire 5300 grammo, secondo titolo e specie, disimpegno polizze, II piano. 22350 O

DOMESTICA problema difficile. Affrontatelo sorridendo: il «parco-elettrodomestici» completo con modicissima rata mensile, anche solo 10 mila senza cambiali né scadenza. Universaltecnica, corso Saba 18, immensa mostra elettrodomestici. 050373 O

PULITE da soli montoni, antilopi, tapiro, ecc, con Preben, drogheria Renato, Battisti 24 e Benedetti, corso Saba 14. 23385 O

ALIMENTARI
OO Lire 250 per parola

LA DI.BE.MA. offre per Natale e Capodanno: Ricciarelli Pepi alla mandorla e al cioccolato 3300, Gran Spumante Gancia 1650, Brut e Rosé Brut 1750, Brandi René Briand 2150, whisky 100 Piper 3950, vino Bisiol Merlot e bianco 10 gr. a 350, birra di Natale Kronen 14 gr. 750 tre terzine a perdere. Nelle bottiglierie di via Commerciale 27, via Canova 9, via Pagliaricci 2. Oppure direttamente a casa vostra, telefonando ai numeri 56902, 793661, 418762. 23257 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 230 per parola

CERCASI rappresentante provincia Trieste ditta già affermata sul mercato radio Tv-Hifi-elettronica, clienti già esistenti, vaste possibilità di guadagno e di continuità lavorativa. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 8-U, 34100 Trieste. 482 P

CONCESSIONARIO Buitoni settore convivenze cerca rappresentante possibilmente introdotto anche in abbinamento Per Trieste e Gorizia. Scrivere Cassetta Publikompass, nr. 32-U Trieste. 200 P

DIFFUSIONE e pronto moda clientela affezionata cerca rappresentante Trieste - Gorizia - Udine. Tel. 049/656874. 23219 P

INDUSTRIA elettronica di rilevanza internazionale ricerca venditori ambosessi da inserire nella propria organizzazione commerciale per Trieste, Udine, Pordenone, Gorizia. Si richiede: serietà, dinamismo, età max 35 anni. Si offre: inquadramento di legge; fisso mensile, redditi minimi documentabili da L. 8 milioni annui; possibilità di lavoro nella zona di residenza. Scrivere, dettagliando curriculum a: Publikompass Cassetta 1108 rif. 473 - 35100 Padova. Il personale dell'Azienda è al corrente della presente ricerca. 473 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 230 per parola

A.A.A.A.A.A. AUTODEMOLITORE valuta massimo automobili da demolire. Tel. 816314. 23218 Q

A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Chrysler Simca Sunbeam Matra Padovan De Carli, via Flavia 47, tel. 827782: Fiat 500 L 127 3 porte - Abarth 70 Hp - 128 - 125 S - Alfasud - Alfaromeo 2000 - Ford Escort - Dyane 6 - GS 1220 - Renault 5 TL R 6 - Lancia Fulvia - Subeam 1250 TC - Simca 1000 LS-GLS Rallye 2-76 - 1100 GLS special - 1100 TI - 1301 S automatico - 1307 GLS-S - 1308 GT - Chrysler 160 - 1609, '77 - Horizon GLS.

A.A.A.A. N.C.: Reparto vetture usate. Forse abbiamo proprio la vettura che cercate perché offriamo a un prezzo non speculativo un prodotto senza sgradite sorprese. Chiedete del sig. Pertosi, Nuova Concessionaria, via Caboto 24, Trieste. 10-11 Q

A.A.A. AUTODEMOLITORE paga bene macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 566355 800 Q

A MUGGIA Autosalone Cossich via Battisti 20, telefono 272621: Fiat 132 Special 73, 128 GL 72, 128 71, 128 familiare 70, 850 Special 70, Audi 100 coupé 72, Audi 60 L 71, Escort 1100 70, Renault 4 74, Dyane 6 76, Alfasud 76, 125 69, 1750 71, camioncino 127 78. Rivolgersi possibilmente pomeriggio. 3105 Q

ABARTH 70 Cv 1977 blu scuro vende Dinoconti F. Severo 124 Tel. 573173. 5-12 Q

ALFA ROMEO ZANARDO RIVENDITORE AUTORIZZATO via Del Bosco 20, tel. 796348 valutando il massimo il vostro usato: offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 36 mensilità senza cambiali; permutiamo usato per usato. ALFA ROMEO Alfetta 1800 impianto a gas 1975, Alfetta 1600 1975, Giulia 1600 super 1975, Giulia 1300 super 1975, GT Junior 1300 1972, Alfasud 74 73. FIAT 128 coupé 1972, 1800 128 berlina, 124 familiare 70, 125 berlina 70 4 porte 1971, 500 L '71. AUTOBIANCHI A 112 Abarth 70 HP 1977. INNOCENTI Mini 1001 74 72. RENAULT 5 TS 1977. VOLKSWAGEN Scirocco coupé TS 1100 1976 maggiolone 72. CITROEN GS 1200 familiare 1977, GS 1015 1976, LN 600 1978 occasione. LANCIA Beta HPE 1600 1978. FIAT 127 1050 sport 1978. Sul nostro usato garanzia 3 mesi. VISITATECI!!! 3070 Q

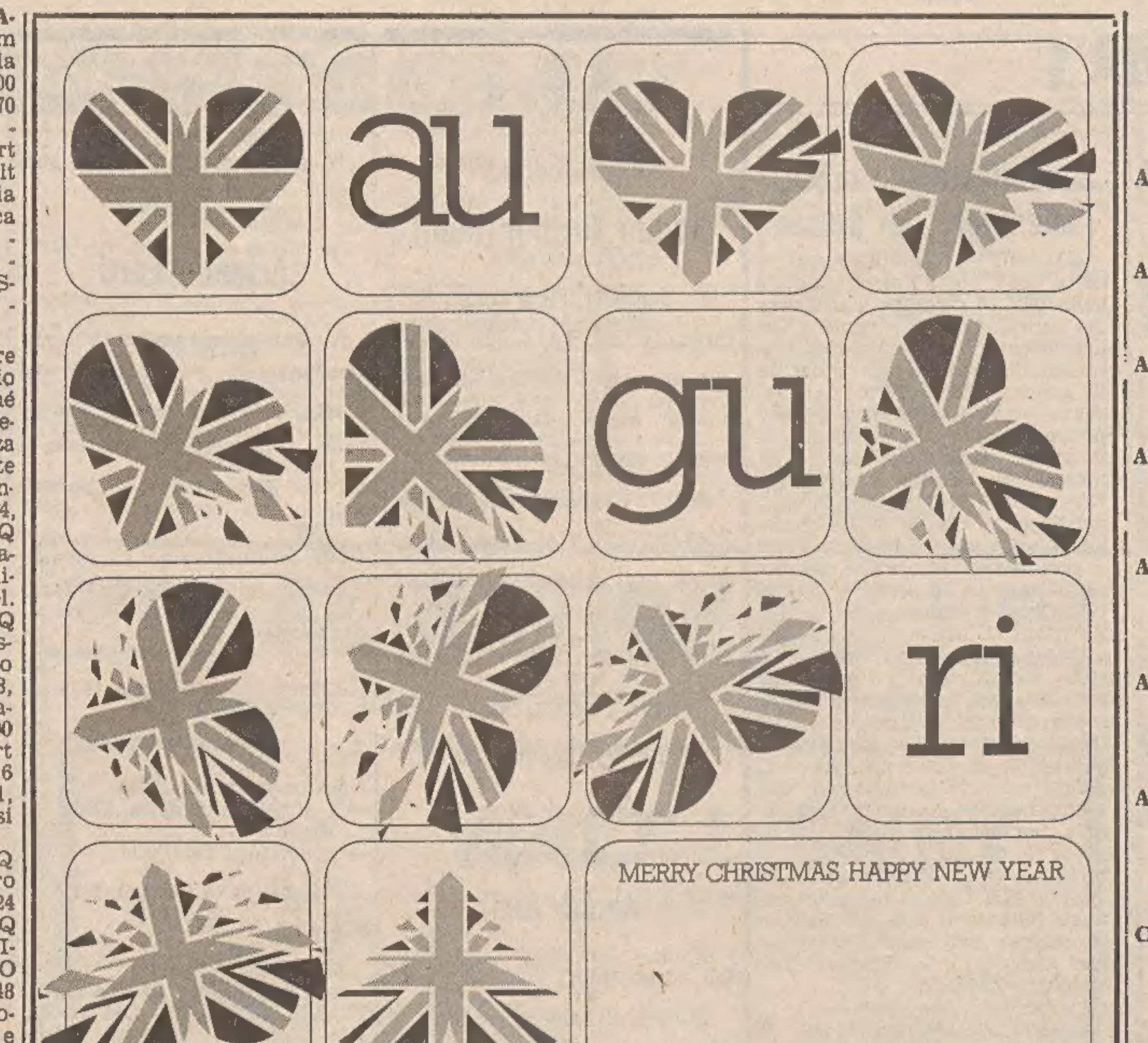
ALFAROMEO MURATTI via Flavia 53, tel. 826644 l'usato con garanzia: ALFA SUD, Alfa Sud TI Sprint, GIULIA 1300 Super TI Giulia 1600 Super, Junior 1300, ALFETTA 1.6, 1.8, ALFETTA GT 1800, LANCIA BETA COUPE' 1600, Fiat 127, 128 CL, 124, Renault 5 TL, AUTOBIANCHI 112, 112 Abarth, MINI 90, OPEL KADETT 1000 e altro assortimento varie marche. Permute e rateazioni fino a 36 mesi. 3126 Q

ALFETTA 1974 solamente da riverniciare 2.750.000. Telefonare 8.30 - 12 61781, 14 - 16 420490.

AUTOCCASIONI CARLI vende 500 '68, 127 '74, A 112 '71, 850 '68, AR 1300 GT '70, AR 2000, GT '72, ALFASUD '73, 124 '69 '71, 124 '73, 125 '71 '72, R5 '77, Alfetta '74, 128 coupé Moretti '73 visibile B. Casale 7, telefono 826084. 3027 Q

AUTOCASIONI Pipan, Gatteri 13, permuto, rateizzo, Lancia Beta coupe '76, giulia '71, Spiprivato, tel. 758716. 23373 Q der '73, Junior '71, 125 S '71, 124 '71, 128 '71, 70, 500 Giardiniera '72, Ford Fiesta '77, Renault 4 L '74, Mini '71. Acquisto auto usate. 3122 Q

AUTOMERCATO V. O. RENAULT autovetture d'occasione con garanzia di 3 mesi o 5000 km. Permute e pagamento dilazionato sino a 30 mesi. Renault Alpine A 310 75, Renalt R 5 L 850 cc 76, R 5 TL 950 cc 76 78, R 5 TS 75 78, R 6 TL 1100 cc 77, R 12 TL 72, R 14 TL 77, R 15 coupé 75, R 15 GTL coupé 77, R 17 coupé 73, R 16 TL 76, R 16 TS 71 76, R 16 TX 76. ALTRE MARCHE: Opel Manta 1,2 73, Peugeot 304 71, Mini 120L 77 Citroen GS fam. 75, Alfetta 1.6 77, Simca 1307 76, Fiat 127 71, 128 4 porte 70. Rotonda del Boschetto 3/1. Telefono 55511-55512. 16-12 Q



FROM THE STAFF OF THE BRITISH SCHOOL OF TRIESTE:

RENATA ALLAIX
HELEN BARRON
SHARON BERRY
MARK BRADY
PETER BROWN
NIGEL BURROWS
SUSANNE CHRISTMAS
THERESA DEVLIN
LAWRENCE EARLE

PATRICIA FARNDON
KEVIN FELLS
ANNA GILMORE
HELEN GRANT
MIRANDA HARRIS
SARAH HARRISON
NICK JONES
ANNICK JUST
NORMAN LISTER

THEA PENCO
IAN ROBINSON
JACK THOMAS
ZAC THOMAS
PAUL TROWLER
JILL WOODCOCK
SHEBA

THE BRITISH SCHOOL OF TRIESTE

VIA TORREBIANCA 25 — VIA FABIO FILZI 6

Autorizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione (D.M. 26.9.1977) Direzione generale degli Scambi Culturali

LA SCUOLA RIAPRE LUNEDI' 8 GENNAIO 1979
NUOVI CORSI INIZIANO A PARTIRE DAL 22.1.1979

AUTORICAMBI usati selezionati «Il Mercatino». Gomme da neve, batterie, via Corridoni 9, p.zza Garibaldi. 23438 Q

CITROEN GS Pallas '78 Garanzia vende Dinoconti F. Severo 124. Tel. 573173. 5-12 Q

FIAT 500 L, Fiat 500 F, Alfa 69 1300 TI impianto gas, 128 4 p, vende «Il Mercatino». Corridoni 9, piazza Garibaldi. 23438 Q

FIAT 128 familiare 1974 impianto gas vende Dinoconti, F. Severo 124. Tel. 573173. 5/12 Q

FIAT 127 CL 1050 78 garanzia vende Dinoconti F. Severo 124 Tel. 573173. 5-12 Q

GOMME neve seminuove Fulvia coupé 165-14 vendonsi. Telef. 732085 oppure 796830. T.A. 3136 Q

GRANDI occasioni: Citroën Ami 8 familiare '70, Ami 8 berlina '72, Lancia Zagato 1600 '72, Citroën D super 5 '75, Ds 20 '72, Citroën G special 1015 '72. Permute usato per usato. Rateazioni fino a 36 mesi anche senza anticipo. Dino Conti v. Coroneo 33. 5-12 Q

LANCIA occasioni berline coupé Hpe Beta 1600 2000 con garanzia pagamenti dilazionati da concordare condizioni speciali fine anno Concessionaria via Flavia 55. 23386 Q

MINI 90 1975 occasionissima 30.000 km vende Dinoconti F. Severo 124. Tel. 573173. 5-12 Q

Alfa Romeo a prezzo bloccato

Fino al 29 dicembre i Concessionari Alfa Romeo manterranno invariato il prezzo di tutti i modelli disponibili sulla rete.

Visitate subito il vostro concessionario Alfa Romeo

MOTO MV 125 Sport nuova doppio disco vendesi. Telef. 792128 Trieste. 23178 Q

PEUGEOT 504 Diesel 1976 perfettissima vende Dinoconti F. Severo 124. Tel. 573173. 5-12 Q

OTTIMA Fiat 850 ottimo prezzo, vendo ratealmente, via Della Valle 6. 23434 Q

PEUGEOT Diesel 304, 404, 504, Lancia Beta 77 e 1400 74 impianto gas. Alfaromeo 2000 GT e 1750 Citroen DS 19 super 5, 124 special T, NSU RO 80, Volkswagen Variant, Dino Spider 2400 Camioncino Volkswagen, Audi coupé 1972, 500 L 72. Vasto assortimento. Telefonare 231193. 3104 Q

PULLMINO 238 '73, furgone Ford '70 visibili via Casale 7. Tel. 826084. 6/12 Q

RENAULT 4 TL 1975 occasionissima vende Dinoconti F. Severo 124. Tel. 573173. 5-12 Q

SEAT 1200 PAMPLONA, la nuova Fiat 124 a prezzi di assoluta convenienza, con garanzia Fiat, pronta consegna, dimostrazioni e prove presso Autosalone Fiegl, strada di Fiume 19. Telefono 766880: facilitazioni, permute, senza cembiali. Inoltre dispongo di un quantitativo limitato di FIAT 131, 132, 128 cl, di importazione, nuove di fabbrica a prezzi agevolati. Assortimento vetture usate selezionate recenti. 233338 Q

VARIE ottime occasioni Autobianchi A 112 tute anzianità Fiat 126 127 128 132 Renault 14 16 Citroen Dyane giardiniera 500 Concessionaria Lancia Flavia 55. Telef. 820214. 23386 Q

VENDO furgone finestrato Fiat 238, impianto gas, semiattrezzato Camper costruzione '75. Telefono 766880. Autoagenzia Fiegl. 23338 Q

VENDO Ford Mustang 1975 perfetta. Tel. 826084 ore ufficio. 6/12 Q

VENDO Fiat 238 anno 74 rimesso a nuovo ottime condizioni. Tel. 821050. 23430 Q

VENDO Fiat 126 perfetta, qualsiasi prova, Lire 1.650.000, non trattabili. Telefonare 794023 ore 9 - 16. 23429 Q

VENDO R5 L fine 75, perfettissimo condizioni. Telefonare al 60352. 23439 Q

VOLKSWAGEN K 70 100cv 1975 perfetta vende Dinoconti F. Severo 124. Tel. 573173. 5-12 Q

128 1970 perfetta 600.000. Mini 1000 causa malattia, Telef. 417010. 23402 Q

112 Autobianchi perfetta 1973. Telefonare 8.30 - 12 61781, 14 - 16 420490. 23437 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 300 per parola

A.A.A. PRESTITI concediamo sollecitamente alle migliori condizioni massima riservatezza tel. 60285. 23136 R

A.G. FRUTTA VERDURA rinnovato, posizione ottimale cedesi. DROGHERIA PROFUMERIA rionale cedesi gestione. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 23295 R

A.G. NEGOZIO abbigliamento MUGGIA centro. Cedesi ELETTRODOMESTICI avviatissimo. Cedesi NEGOZIO MOBILI posizione centrale e rionale cedesi LAVANDERIA con attrezzatura modernissima cedesi TRATTORIA con ottima clientela cedesi. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 23295 R

ABBIGLIAMENTO bene avviato semicentrale vendesi prontamente. Agenzia Gentile, Toro 8. 3028 R

ABBIGLIAMENTO mercerie - giocattoli ecc. vastissima licenza, negozio bene avviato vendesi. Agenzia Gentile, Toro 8. 3028 R

BAR superalcolico avviato vendesi prontamente. Agenzia Gentile, Toro 8. 3028 R

CEDESI drogheria avviatissima ottima posizione. Tel. 68677. 23266 R

DROGHERIA - profumeria zona Campi Elisi vendesi; altra zona Rozzol bene avviata vendesi prontamente. Agenzia Gentile, Toro 8. 3028 R

NEGOZIO elettrodomestici centrale, trentennale attività, cedesi. Agenzia Gentile Toro 8. 3028 R

NEGOZIO centralissimo tab. XIV 180 mq, vendesi adatto anche altre attività Agenzia Gentile, Toro 8. 3028 R

NEGOZIO alimentari angolo, posizione centrale, adatto eventualmente altra attività, cedesi prontamente. Agenzia Gentile, Toro 8. 3028 R

NEGOZIO plastica, articoli di sport, vendesi prontamente. Agenzia Gentile Toro 8. 3028 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 250 per parola

A.A. ACQUISTIAMO liberi e occupati, in Trieste o immediata periferia, interi stabili, appartamenti, casette, ville, rustici. Pagamento per contanti. Trattativa riservata solo con i diretti proprietari. Telefonare 775115. 1000-12 S

A.I. SAN GIOVANNI bellissimo 2 stanze, salone grande, servizi, terrazza, ascensore, centralnafta, posto auto coperto. Vendesi PRONTINGRESSO. ESPERIA. Battisti, 4. Tel. n. 750.777. 23230 S

A.I. DONADONI (PICCARDI) IV piano 2 stanze, salone cucina, bagno, autoriscaldamentometano, cantina, vendesi PRONTINGRESSO 26.000.000. ESPERIA. Battisti, 4. 23230 S

A.I. STADIO. 2 stanze, cucina, bagno, centralnafta ascensore. Vendesi PRONTINGRESSO. 23.000.000. ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777. 23230 S

A.I. FABIOSEVERO 3 stanze, cucina, bagno, terrazza ogni comforts. Vendesi PRONTINGRESSO 32.000.000. ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750.777. 23230 S

A.I. OCCUPATI VARIE ZONE. 1-2 stanze, cucina, servizi. Vendonsi massime facilitazioni pagamento. ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750.777. 23230 S

A.I. SISTIANA, PRIMO INGRESSO, 2 stanze, saloncino, servizi, centralnafta. VISTA MARE. Vendesi ESPERIA, Battisti, 4. Tel. 750777. 23230 S

A. ACIT. CONDOMINI costruzione zone: REVOLTELLA - COMMERCIALE - GRETTA - MOLINAVENTO - Appartamenti varie grandezze, tutti comforts, poggioli soleggiati, mutui approvati. Visione progetti S. Lazzaro 3, tel. 68810. 23267 S

A. ACIT AFFITTASI locale nuovo BORGO S. SERGIO. 300 mq S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 23266 S

A. ACIT. S. GIACOMO vendesi appartamento ultimo piano, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, vista mare. Altro due stanze, cucina, tutti comforts. CARALBERTO tre stanze, cucina, bagno, riscaldamento. OSPEDALE 3 stanze, cucinino, soggiorno, bagno. FABIO SEVERO 2 stanze, cucina, bagno centralnafta. Informazioni S. Lazzaro 3, tel. 68810. 23267 S

A. ACIT. VILLA MUGGIA con terreno 650 mq vendesi, altra SERVOLA 1.600 m., prezzo interessante vendesi. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 23267 S

A. ACIT. LOCALE 600 mq zona semiperiferica vendesi, prezzo ottimo. S. Lazzaro 3, tel. 68810.

A. ACIT. VENDESI box nuovo SERVOLA. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 23267 S

A. ACIT. VENDONSI appartamenti occupati zone: PASCOLI 2 stanze, cucina, wc, contanti 4.000.000. Stanza, cucina, wc, contanti 3.000.000. S. MARCO stanza, cucina, bagno. S. NICOLO' 2-5 stanze, adatti anche uffici. COMMERCIALE 2 stanze, cucina, bagno, riscaldamento. S. Lazzaro 3, tel. 68810.

ACQUISTO appartamento centrale nuovo o vecchio da restaurare inintermediari. Telefono 68961. 23247 S

APPARTAMENTO rinnovato 2 camere soggiorno cucina autoriscaldamento. Vendo Tel. 31792 Bonzanini. 23400 S

APPARTAMENTO zona S. Giacomo 2 camere cucina poggiolo V. P. senza ascensore. Tel. 31792. Bonzanini. 23400 S

APPARTAMENTO zona Carducci 3 camere salone cucina doppi servizi poggioli ripostigli vendo Tel. Bonzanini 31792. 23400 S

APPARTAMENTO Largo BARRIERA, rinnovato, 3 stanze, cucina, bagno, vende libero, Immobiliare CIVICA, S. Lazzaro 10, tel. 61712. 23423 S

APPARTAMENTO via UDINE, 4 stanze, stanzetta, cucina, bagno, riscaldamento, rinnovato vende libero Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10, tel. 61712.

ATTICO CENTRALISSIMO due stanze, cucinetta, bagno, centralnafta ascensore, casa nuova vende libero Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10, telef. 61712. 23423 S

CENTRO STORICO ultimo piano con mansarda casa nuova: salone, quattro stanze, cucina, servizi, terrazze, soffitta, moderni conforts. Agenzia DOMUS Galleria Tergesteo. Tel. 69210. 1-12 S

CENTRALE pressi Piazza Garibaldi in perfette condizioni recente con moderni conforts: salone, due stanze, cucina, bagno, gabinetto, ripostiglio, tre poggioli, soffitta. Agenzia DOMUS Galleria Tergesteo. Tel. 61763. 1-12 S

GABETTI vende in case d'epoca appartamenti a lire 120.000 mq. Investimento interessante soprattutto per modesti risparmi (2-3 milioni). L'investimento immobiliare mette al riparo della continua erosione della svalutazione i vostri risparmi. Informazioni e chiarimenti presso i nostri uffici di via Carducci 20, Trieste. 050391 S

GABETTI vende appartamento via Roma, ampia metratura, 4 stanze, cucina, tinello, 2 bagni, riscaldamento, libero gennaio 79, lire 58.000.000, possivilità mutuo finanziario. Gabetti, tel. 764664. 050391 S

GABETTI vende appartamento signorilmente rifinito, zona centrale, salone, cucina abitabile, 2 camere, servizi, lire 35 milioni contanti più 345.000 mensili, mutuo finanziario decennale. Gabetti, tel. 764842.

GABETTI vende villa sul colle di S. Giusto con grazioso giardino, box, serra, giardino d'inverno, magazzino, scantinato, 3 appartamenti indipendenti rispettivamente: due da 90 mq ed uno di 180 mq, prezzo interessante. Per informazioni e visione piante presso ns. uffici via Carducci n. 20, Trieste. 050391 S

GABETTI vende zona viale, due negozi ampie vetrine senza licenza. Tel. 764842. 050391 S

GABETTI vende via Gozzi miniappartamento occupato lire 5.500.000, possibilità mutuo finanziario. Gabetti, tel 764664. 050391 S

GABETTI vende zona d'Annunzio appartamento seminuovo 2 stanze, cucinino, soggiorno, servizi, lire 15.000.000 contanti più 322.000 mensili, finanziamento decennale. Gabetti, tel. 764664. 050391 S

GABETTI vende Gretta panoramico, casa recente, cucina, soggiorno, camera, poggiolo, servizi, lire 6.000.000 più 276 mila mensili, mutuo finanziario decennale. Gabetti, via Carducci 20, tel. 764664. 050391 S

GABETTI vende magazzino 750 mq in Muggia con riscaldamento e servizi, adatto anche per attività artigianali. Possibilità permuta parziale con fori commerciali in città. Gabetti, via Carducci 20, telef. 764842. 050391 S

GABETTI vende a Lignano appartamento vicino fronte mare, ampio soggiorno, cucina, 2 stanze, servizi, terrazze in palazzina, lire 22.000.000, possibilità mutuo finanziario. Gabetti, tel. 764664. 050391 S

GEOM. SBISA' vende LIGNANO lungomare appartamento mobiliato 55 mq panoramico Lignano Riviera villetta bifamiliare con giardino arredata 62 milioni, tel. (040) 775700. 23428 S

GEOM. SBISA' ASSUME INCARICHI DI VENDITA di VILLETTE CASETTE RUSTICI TERRENI edificabili periferia ed altipiano carsico tel. 775700. 23428 S

GEOM. SBISA' vende San Giovanni ultimo piano tre camere cucina bagno poggioli cantina posto macchina verde condominiale 34.000.000. ROIANO idem panoramico 33.000.000. S. LUIGI 73 mq panoramico 33.000.000. UNIVERSITA' saloncino tre camere recente, tel. 775700. 23428 S

GEOM. SBISA' CERCA APPARTAMENTI in vendita per propria clientela preferibilmente ZONE IPPODROMO - ROZZOL - S. LUIGI, tel. 775700. 23428 S

IMPRESA COSTRUZIONI INGEGNERI CONTI & FEDRIGO iniziata costruzione complesso residenziale Soncini - Liburnia appartamenti bistanze, soggiorno, cucina, ampie terrazze, tutti i servizi, giardino privato. Tel. 64320. 23250 S

LARGO SONNINO miniappartamento nuovo prima entrata: camera, cucina, bagno, poggiolo. POSSIBILITA' MUTUO 13.500.000. Agenzia DOMUS Galleria Tergesteo. Tel. 69210. 1-12 S

LORENZA vende zona Tribunale bellissimo salone, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, mq 110, tel. 734257. 23229 S

LORENZA: vende: Barriera ultimo piano restaurato 3 stanze, cucina, bagno, riscaldamento metano soffitta, 25.000.000. Altro: Ginnastica ultimo piano 2 stanze, cucina, bagno 20 milioni. Altro: Gretta, stanza cucina, wc 9.000.000. Altro: Maddalena da restaurare 3 stanze, cucina, bagno, wc cantina, giardino proprio 20.000.000, tel. 734257. 23229 S

LORENZA vende: XX Settembre appartamento mq 150 5 stanze, cucina, bagno, wc affarone tel. 734257. 23229 S

LORENZA vende: zona Giulia ultimo piano con ascensore mq 100, 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, wc, riscaldamento metano 38.000.000. Tel. 734257 23229 S

MAGAZZINO centrale, passo carraio, servizi, eventuale ufficio I.o piano vendesi. Tel. 823919 pomeriggio. 23423 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento a Mariano 3 letti salone tinello cucina doppi servizi lavanderia - 41807. 1189 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA cerca in acquisto villa dintorni Monfalcone anche grande per nostro cliente dall' estero. Massima riservatezza. Pagamento per contanti. Tel. 41807. 51 S

MONFALCONE IMPORTANTE INDUSTRIA NAZIONALE cerca per propri funzionari e tecnici appartamenti in acquisto opure in affitto telefonare ufficio incaricato 0481 - 44411. 23247 S

PIANCAVALLO, vendesi appartamento arredato, tre stanze servizi, garage, tel. 823919 pomeriggio. 23422 S

PRIVATO vende confortevole soffitta centro restaurata lire 7.500.000, tel. 725120. 23433 S

S. FRANCESCO vendesi appartamento 160 mq. I.o piano riscaldamento casa recente Tel. 31792 Bonzanini. 23331 S

S. GIACOMO vendesi appartamento due camere soggiorno cucina bagno casa totalmente ristrutturata p. macchina riscaldamento. Tel. 31792 Bonzanini. 23331 S

SAPPADA. A 5 chilometri in direzione Forni Avoltri, difronte Hotel Miravalle, in un complesso residenziale immerso in un bosco condominiale di 35.000 mq c'è la tua casa in baite quadrifamiliari. Due camere letto, soggiorno, bagno, cucina, garage e ripostiglio, riscaldamento autonomo per sole L. 26.500.000 (mutuo incluso). E' forse l'ultima occasione per regalarti vacanze di sogno. Impianti di risalita sul posto. Altissimo reddito se affittato. Vuoi soperne di più? Telefona alla IN.IM. S.p.A. filiale di Padova 049/650388. Dal 22.12 al 3.1.1979 funzionario sul posto. Telefonare c/o Hotel Miravalle 0433/72049. 100 PD S

SAURIS località Lateis vendesi casa nuova mq 125 architettura locale arredata, con finiture buon gusto, inserita in ambiente alpino non contaminato. Tel. (0432) - 784444. 421 S

SCAGLIONI panoramicissimo in palazzina signorile: salone, quattro stanze, cucina, doppi servizi, grande terrazza, garage, parco alberato. Agenzia DOMUS Galleria Tergesteo. Tel. 61763. 1-12 S

SPAZIO CASA: vende centrale soggiorno 3 stanze cucina tinello bagno WC terrazze IV piano senza ascensore 26 milioni. Tel. 64266. 6-12 S

SPAZIO CASA: vende occupati zona Flavia ingresso soggiorno cucinino matrimoniali bagno poggioli. Lire 10.800.000 - 12.800.000. Tel. 64266. 6-12 S

SPAZIO CASA: vende piazza da Vinci mansardina ristrutturata 2 stanze soggiorno cucinino doppi servizi in casa decorosa V piano senza ascensore 20.000.000 trattabili. Tel. 64266. 6-12 S

SPAZIO CASA: vende Barriera soggiorno 3 matrimoniali stanzino doppi servizi cucina con veranda riscaldamento autonomo. Tel. 64266. 6-12 S

SPAZIO CASA: vende piazza Foraggi I piano soggiorno 2 stanze cucina bagno poggioli 33.000.000. Tel. 64266. 6-12 S

SPAZIO CASA: vende Aquilinia cucina stanza bagno posto macchina giardino condominiale perfette condizioni lire 14.000.000. Tel. 64266. 6-12 S

SPAZIO CASA: vende Monfalcone piano attico in palazzo signorile ingresso soggiorno cucinetta saloncino 3 stanze matrimoniali bagno-WC sessanta mq terrazze garage 35 milioni. Tel. 64266. 6-12 S

SPAZIO CASA: vende ARTA TERME appartamenti primo ingresso stanza soggiorno, cottura, bagno, con posto macchina da lire 21.000.000, e due stanze, soggiorno, cottura, bagno, da lire 35.000.000. Telefono 64266. 6/12 S

SPAZIO CASA: vende S. MARTINO DI CASTROZZA appartamenti varie grandezze. Telefono 64266. 6/12 S

SPAZIO CASA: vende SAPPADA mansardina ammobiliata primo ingresso, 50 mq soggiorno con zona cottura, stanza, stanzetta, bagno, terrazza, 36 milioni. Tel. 64266. 6/12 S

SPAZIO CASA: vende BIBIONE fronte mare primo ingresso, 1-2 stanze, soggiorno, bagno, terrazza, da lire 18.000.000. Telefono 64266. 6/12 S

SPAZIO CASA: vende LIGNANO SABBIADORO zona terrazza mare ammobiliato soggiorno, 2 stanze, cottura, bagno, terrazze, piccolo giardino, proprio accesso alla spiaggia 42.000.000. Telefono 64266. 6/12 S

SPAZIO CASA: vende attico zona Scorcola soggiorno, cucina, stanza bagno, terrazza con mansarda rustica 70.000.000 trattabili. Tel. 64266. 6/12 S

SPAZIO CASA: vende in costruzione zona Scorcola I piano soggiorno, 2 stanze, cucina, 2 servizi, terrazze. Telef. 64266. 6/12 S

SPAZIO CASA: vende in costruzione zona Scorcola Attico 2 stanze, soggiorno, cucina, due servizi, 90 mq terrazze, 50 mq mansarda con servizio. Telefono 64266. 6/12 S

SPAZIO CASA: vende Opicina lussuosissimo appartamento su due piani, salone, 2 stanze, cucina, bagno, 3 poggioli, ripostiglio, 90 mq mansarda con servizio. Tel. 64266. 6/12 S

SPAZIO CASA: vende centralissimo su due piani, 4 stanze, stanzetta, salone, cucina, bagno, terrazze. Telefono 64266. 6/12 S

SPAZIO CASA: vende centralissimo 270 mq da ristrutturare. Telefono 64266. 6/12 S

SPAZIO CASA: vende casa da ristrutturare con 8000 mq terreno coltivabile a frutteto zona Ginestre vista mare 100 milioni trattabili. Telefono 64266. 6/12 S

SPAZIO CASA: vende centralissimo III piano in casa recente 2 stanze, saloncino, cucina, bagno, poggiolo. Telef. 64266. 6/12 S

SPAZIO CASA: vende appartamento recentissimo panoramico ottime condizioni 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, wc, terrazza, posto macchina, periferico. Tel. 64266. 6/12 S

VENDONSI terreni agricoli uso giardino orto anche piccoli lotti. Telefonare 0481 - 73019 dopo ore 17. 1207 S

VIA SORGENTE, 3. OCCASIONE. Ultimo appartamento occupato 2 stanze, cucina WC possibilità doccia. 8.000.000. Contanti 4.000.000. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 10.30 - 12. Informazioni. Tel. 750777. 23230 S

VIA UDINE, 33 appartamenti occupati. 1 - 3 stanze, cucina, WC possibilità bagno, vendonsi massime facilitazioni pagamento. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 15.30 - 16.30 informazioni, tel. 750777.

VILLA altipiano 300 mq abitabili 3000 mq terreno posizione bellissima vendesi. Telef. 31792 Bonzanini. 23331 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 300 per parola

CADORE San Pietro, pensione Stella Alpina, Natale e dopo Capodanno Lire 12.000 tutto compreso camere con servizi. Ottimo trattamento. Telefonare a (0435) 62723, opppure 62690. 426 T

DIVERSI
V Lire 300 per parola

CHEIRO PARAPSICOLOGIA, chiromanzia, magnetismo — amori, affari, qualunque problema. Telefonare 775453. 23377 V

EQUO canone rilievi calcoli controversie. Tel. 421873 pomeriggio. 21624 V

ANIMALI
W Lire 250 per parola

ALLEVAMENTO Pacriciano cockers, pastori. Capretti nani per giardino. Tel. 226273. 15796 W

CUCCIOLI pastori tedeschi pedigree alta genealogia. Via Cesare Rossi 53, tel. 722605. 23251 W

VENDESI gatto persiano rosso con pedigree. Tel. dalle 13 alle 16 al 723232. T.A. 3137 W

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT
Z Lire 230 per parola

L'AUTOCASA in un kit! Camper Trieste, Strada per Basovizza 6 (Cave Faccanoni). 23144 Z

ROULOTTES vastissimo assortimento nuove e usate vere occasioni prezzo realizzo fino esaurimento scorte vendonsi, assistenza, rimessaggio. Telefono (041) 975299-975478-968446. 07053 Z

MEDITERRANEAN MIDDLE EAST CONFERENCE
MEDMECON

BASRACH

Le linee della Mediterranean Middle East Conference informano i sigg. Caricatori che la situazione operativa nel porto di Basrah è notevolmente peggiorata ed è tale da far ritenere necessaria l'introduzione di un Surcharge di Congestionamento su tutto il carico destinato al suddetto scalo.

Le linee della Medmecon seguono giornalmente tale critica contingenza e qualora l'introduzione di un Surcharge non potesse più essere rimandata i sigg. Caricatori saranno tempestivamente avvisati a mezzo stampa.

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla
PK publikompass

TRIESTE
Uffici: Piazza Unità d'Italia 7 (Galleria Tergesteo) Tel. 68668
GORIZIA
Corso Italia, 99 - Tel. 87466
MONFALCONE
Via Duca d'Aosta 102. Tel. 72597
UDINE
Via della Prefettura 8 Tel. 203924
PORDENONE
Viale Libertà 2 - Telef. 255113

IMPORTANTE GRUPPO AZIENDALE OPERANTE NEL CAMPO DELLA PREFABBRICAZIONE

RICERCA

per un inserimento nella propria organizzazione:
— **DIPLOMATO** o **LAUREATO** cui affidare la responsabilità dell'ufficio amministrativo;
— **GEOMETRA** o **PERITO EDILE** con specifica esperienza nella contabilità lavori;
— **VENDITORE** con buona introduzione in imprese edili ed Enti regionali.

La sede di lavoro sarà localizzata nel basso Friuli — La retribuzione sarà proporzionata alle capacità — Scrivere a **Publikompass cassetta n. 7/U - 34100 Trieste.**